...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Anno 105 - Numero 185 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) giovedì 9 agosto 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. [illegible]) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Che cosa e chi avete lasciato in città?

(Inchiesta in Riviera, pagina 5)

Calcio: come giocherà il Torino

Cominciamo oggi una indagine fra le squadre di calcio per anticipare i programmi sul tipo di gioco che svolgeranno in campionato.

La prima puntata è riservata al Torino.

Il servizio nelle «Cronache dello sport» a pagina 9

Una prima clamorosa multa 10 milioni di lire alla Barilla

I PASTIFICI si difendono

Dicono: "Non vogliamo lavorare in perdita,,

Pane e pasta cominciano a scarseggiare. Molti formati sfidano il blocco dei prezzi e minacciano la chiusura dei forni. A Catania nove panificatori sono stati arrestati, le denunce sono molte, dappertutto. E' un braccio di ferro: «Non possiamo essere obbligati a vendere sottocosto» dicono i fornai.

Le industrie pastarie (430 in tutta Italia, di cui solo sei o sette di dimensioni rilevanti) sono in grave crisi, alcune piccole imprese, soprattutto al Sud, sono praticamente ferme.

Già si sa trova a combattere contro il fenomeno dell'accaparramento e il prefetto di Reggio Calabria ha stabilito che negozi e supermercati non vendano più di un pacco di pasta a cliente.

E' di ieri la notizia della pesante multa (10 milioni) inflitta dal prefetto di Agrigento alla ditta Barilla, per forniture di pasta a prezzi maggiorati a due esercenti della provincia.

L'azienda emiliana — ora controllata dalla «Grace» americana — è contestata dai commercianti. L'accusa è di aver aggirato il blocco deciso dal governo con un meccanismo fulmineo, che i dettaglianti non possono più riversare sui consumatori. Ma alla Barilla affermano di aver agito in piena legalità e aggiungono: *«Abbiamo semplicemente adeguato, e non totalmente, i prezzi della pasta ai costi delle materie prime».*

Chi non l'ha fatto, come il pastificio cooperativo di Corticella (vicino a Bologna) ora afferma di lavorare in perdita. A Corticella il presidente della cooperativa dice: *«La nostra è stata una scelta politica, che in tre mesi ci costerà un centinaio di milioni».*

Stamane il ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi e il ministro dell'Industria De Mita si sono incontrati con gli industriali della pasta. Si è discusso a lungo per trovare una via d'uscita. Ferrari Aggradi è tornato da Washington con una fornitura di 2 milioni di quintali di grano duro. Una boccata d'ossigeno, per non morire d'asfissia. Ma il problema non è risolto.

Quest'anno il raccolto interno è stato infatti inferiore di 6-7 milioni di quintali rispetto a quello del '72.

Per far fronte al nostro fabbisogno dovremo importare 12 milioni di quintali di grano tenero e 10 milioni di quintali di grano duro.

Ma non sarà facile. Secondo stime dell'*International Wheat Council* la quantità di frumento esportabile ascende a 46-50 milioni di quintali, contro una richiesta mondiale di 160 milioni.

Se per il grano tenero dovremmo risolvere i nostri problemi di approvvigionamento nell'ambito della Cee (la Francia ha forti eccedenze), per il grano duro le prospettive sono preoccupanti. Soltanto tre Paesi dispongono di scorte da esportare: l'Argentina, il Canada e gli Stati Uniti.

L'Argentina le ha quasi esaurite e gli Stati Uniti, che già debbono far fronte alle gigantesche forniture all'Urss, si trovano con una situazione interna delicata.

Basti pensare che i panettieri hanno telegrafato a Nixon invitandolo a sospendere ogni esportazione, affermando che altrimenti il pane finirebbe per scarseggiare e i prezzi salirebbero alle stelle.

Si capisce allora l'«escalation» dei prezzi del grano duro. Un galoppo sfrenato: 75 dollari la tonnellata nel '72, poi 330 dollari venti giorni fa, ieri 392 dollari alla riapertura del mercato di Winnipeg, in Canada. E le quotazioni italiane si sono evidentemente adeguate.

Un comunicato degli industriali pastai piemontesi afferma che *«se l'industria della pastificazione verrà obbligata a vendere la pasta a prezzi notevolmente inferiori ai costi di produzione, considerando che la differenza è dell'ordine di circa 5 mila lire al quintale, andrà incontro a forti dissesti con grave pregiudizio per i consumatori e per le maestranze addette al settore».*

E purtroppo quello del grano duro è soltanto uno dei problemi del nostro mercato agricolo. Quest'anno dovremo importare cereali per 500 miliardi di lire, quindi il governo si troverà a combattere non solo contro il caro-pane e il caro-pasta, ma anche contro il caro-mangimi e, di conseguenza, contro il caro-carne. Un compito difficile, reso ancora più duro dalla scarsità di materie prime sul mercato mondiale.

v. g.

Distributore automatico impazzito

DA' 3600 LITRI DI BENZINA GRATIS

Genova. Il generoso distributore automatico che non ha ritirato i soldi dei clienti (Foto Nazzaro)

dal corrispondente

GENOVA, 9 agosto.

(g. a.) Un distributore automatico di benzina ha regalato, questa notte, oltre 3600 litri di super: il congegno elettronico, che comanda le pompe, era infatti «impazzito»: ha rifiutato di incassare i biglietti da mille, erogando ugualmente il carburante. Il danno per il gerente è di mezzo milione. Decine di automobilisti, hanno fatto la coda davanti alla stazione di servizio Mobil di corso Europa, nel levante cittadino, per parcheggiare a modo loro i «cuti» che ritenevano di aver in sospeso con i benzinai, dopo le agitazioni ed i disagi dei giorni scorsi.

Solo quando una «pantera» della polizia è giunta sul posto e gli agenti sono scesi per accertare cosa capitasse, la processione è terminata. Il gestore, Bruno Lippi, 29 anni, genovese, subito avvertito, ha accertato che il contatore della pompa fermo sui 64.800 litri quando era andato a casa, segnava 67.678 litri.

Non è stato accertato se la generosità delle pompe sia stata causata da un guasto improvviso o da una dimenticanza del Lippi che potrebbe aver omesso di azionare il congegno che evita l'erogazione libera.

Attentato dopo i tumulti

Bomba stanotte a "Regina Coeli,,

Roma, 9 agosto.

Trastevere ha vissuto attimi di paura: un cupo boato si è ripercosso a notte fonda per le stradette del più celebre quartiere della capitale, svegliandone gli abitanti spaventati dalla possibilità di un terremoto.

Non si trattava però di un movimento sismico, ma di un attentato dinamitardo compiuto contro «Regina Coeli», l'antico carcere di via della Lungara, semidistrutto di recente da un'improvvisa e selvaggia sommossa.

La deflagrazione è avvenuta, secondo il rapporto della polizia, alle 2,32. I dinamitardi hanno collocato una carica di esplosivo davanti ad un portoncino laterale del carcere, in via della Lungara: l'ordigno ha distrutto i battenti e lo stipite, ed ha danneggiato la «Ford Escort» dell'ispettore di Regina Coeli, dott. Corsaro, parcheggiata all'interno.

Per puro caso non si sono avute vittime fra gli agenti di custodia, che sono soliti sedersi nel cortiletto, fra una «ronda» e l'altra. Lo spazio, esiguo, avrebbe fatto da «camera di compressione» per l'ordigno, e le conseguenze per una persona che vi si fosse trovata sarebbero state probabilmente molto gravi.

Alla scoppio sono seguite scene di panico: gli abitanti delle vie vicine al carcere, tra cui quella Mantellate, via della Penitenza, via San Francesco, si sono riversati per strada, così come si trovavano: il ricordo delle notti dell'assedio ai detenuti in rivolta, quando il fumo dei lacrimogeni riempiva il quartiere, è ancora vivo.

La sala operativa della questura ed il comando dei carabinieri hanno dato l'ordine a tutte le auto disponibili di correre in via della Lungara: anche se la situazione era apparentemente sotto controllo, c'era la possibilità che l'esplosione facesse parte di un piano per facilitare la fuga di qualche detenuto.

I 140 carcerati, nella maggior parte nel reparto infermeria, non hanno però creato alcuna preoccupazione agli agenti di custodia, che hanno fatto il giro dei «bracci» per dar spiegazioni sull'accaduto. Sul posto è accorsa una squadra di vigili del fuoco, ma il loro intervento non è stato necessario.

m. tos.

Piemonte: serrata pastai?

I produttori di pasta del Piemonte minacciano di non riaprire gli stabilimenti dopo le ferie. Se il governo non prenderà provvedimenti per assicurare forniture di grano duro (al prezzo di mercato previsto dalla Cee, 83.706-90.769 lire la tonnellata) non faranno altre consegne a grossisti, supermercati e negozi. La prospettiva è allarmante: le scorte dei commercianti non sono in grado di garantire a lungo l'approvvigionamento. Soprattutto tenendo conto che, al ritorno dalle vacanze, la domanda dei consumatori nelle città sarà più che raddoppiata.

«Non è nostra intenzione creare le premesse per fenomeni di borsa nera, ma non vogliamo neppure fallire», afferma Maria Luisa Arrighi, contitolare con il marito Paolo (vice presidente degli industriali pastai piemontesi) della "Arrighi" di Carmagnola. *«Abbiamo ritoccato di 50 lire i listini, per far fronte agli aumenti delle materie prime in data anteriore al 16 luglio. Rialzi da 30 a 70 lire sono stati praticati anche dalla "Italpasta" di La Loggia, dalla "Ferro" di Chivasso e dalle altre cinque industrie regionali del settore, quali la "Audisio" e la "Cantatorre". Siamo nella perfetta legalità».*

E' dunque da escludere del tutto un ritorno alle vecchie tariffe?

«Assolutamente. Vendere al prezzo del giugno scorso significherebbe per la nostra azienda 170 dipendenti, produzione giornaliera 300 quintali) una perdita netta di due milioni al giorno. Lo stesso discorso vale per le altre industrie di pasta del Piemonte. Per i grandi complessi come la "Barilla" e la "Agnesi" il discorso si aggirerebbe addirittura tra i 70 e i 90 milioni».

Maria Luisa Arrighi, contitolare del pastificio «Arrighi»

Qualcuno sostiene che i ritocchi praticati a tambur battente prima del blocco sono stati possibili grazie all'intensa attività di un "telefono amico" che avrebbe funzionato a Roma.

«Il provvedimento era nell'aria, ma escludo che ci siano state manovre speculative. La realtà è che quest'anno, dal 17 giugno a metà luglio, le semole sono aumentate da 111 a 195 lire il chilo e il grano duro da 80 a 130. I bollettini ufficiali dei mercati granari sono inconfutabili».

Perché questa improvvisa impennata?

«La produzione italiana è stata inferiore al previsto. Accordi Usa-Urss hanno dirottato dall'Italia parte delle forniture. Infine l'embargo dell'Argentina ha aggravato ulteriormente la situazione».

E' chiaro comunque che la posizione dei dettaglianti è insostenibile. Non possono acquistare al vostro prezzo e vendere al pubblico in base alle quotazioni del 16 luglio.

«La quindici giorni il nostro telefono squilla quasi ininterrottamente fino a mezzanotte. Gli esercenti ci chiedono cosa devono fare per non incorrere nei rigori della legge. Sono molto preoccupati ed hanno ragione. Ma deve essere il governo a dare una risposta. Stamane il ministro De Mita si incontra con i nostri rappresentanti per esaminare il problema.

«I produttori di pasta non possono in ogni caso tornare indietro. Calcoliamo di dover sostenere un aumento di almeno 80 lire al chilo, tenendo conto del rincaro delle materie prime, degli imballaggi (50 per cento in più) e del costo della manodopera. Vendere sottoprezzo significherebbe fallire in tre mesi».

Roberto Bellato

L'esecuzione stamane vicino a Imperia

Cani uccisi con il mitra

Imperia, 9 agosto.

(b. v.) Una razza di cani è stata «decimata» a raffiche di mitra, nella campagna di Montegrazie, vicino a Imperia. Erano di proprietà di un pastore della zona, Luigi Girlbaldi, 75 anni, che da anni li teneva presso il suo gregge. Qualche tempo fa il pastore aveva allontanato da sé le bestiole che, dopo alcuni giorni di fame, vagando nella campagna, erano tornate a «vendicarsi» ed avevano ucciso quattro pecore.

Nei giorni scorsi si era iniziata la caccia alla muta, sei cani in tutto, che però erano sempre riusciti a fuggire. Stamani alcuni agenti di pubblica sicurezza e vigili urbani armati di mitra li hanno circondati lungo il muro del cimitero di Montegrazie.

Con due, tre raffiche, hanno ucciso quattro cani; gli altri due, feriti, sono riusciti a fuggire in un bosco.

Trovate sei bombe nella ex abitazione di un industriale

VERCELLI, 9 agosto.

(w. n.) Nella casa che fu dell'industriale laniero Raffaello Faini, in via Pietro Micca 12, il nuovo proprietario, geom. Lessona, ha scoperto stamane quattro radiocomandi ordigni esplosivi e due bombe a mano; erano celati in un angolo di una stanza.

Il geometra ha dato subito l'allarme e sul posto è accorsa una «volante». La polizia ha quindi provveduto ad avvertire la direzione dell'artiglieria di Torino; artificieri provvederanno in giornata a disinnescare le bombe ed a stabilirne il tipo. La polizia sta svolgendo indagini per scoprire la provenienza degli ordigni e per scoprire chi li ha nascosti nell'alloggio del Lessona.

Sciopero della fame di agenti di custodia

(Servizio a p. 3)

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 25

Desidero segnalare lo **STABILIMENTO BALNEARE:**

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il **BARMAN:**

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello, inviare a: **STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino** oppure consegnare a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sanremo.

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 500.000.

Batterista dei "Pooh,, oltraggia un capitano

TRIESTE, 9 agosto.

(l. s.) Stefano D'Orazio, il batterista del complesso Pooh non ha preso parte allo spettacolo di ieri sera al Castello di San Giusto perché arrestato sotto l'imputazione di oltraggio a pubblico ufficiale.

Nel pomeriggio di ieri il capitano dei carabinieri Leonardo Betrucci, comandante il nucleo di polizia giudiziaria, procedendo con la sua auto rischiava ad evitare, soltanto per la sua prontezza di riflessi di investire una ragazza che improvvisamente correndo gli si era parata dinanzi per attraversare la strada.

Il capitano, che era in borghese, scendeva dalla vettura e rivolgeva alcuni rimproveri alla giovane. Il D'Orazio che, in compagnia degli altri componenti il suo quartetto si trovava presente al fatto, era intervenuto in difesa della ragazza esprimendosi verso il capitano con frasi irriguardose.

Agonizza lo sconosciuto di Ventimiglia

Il delitto perfetto?

I medici di Sanremo mantengono un filo di vita all'uomo dell'auto senza targa con la respirazione meccanica - Chi ha portato la vettura fino al luogo del ritrovamento?

Sanremo. Il piazzale nella località Fontanin dove è stata trovata la misteriosa automobile senza targa (Moisio)

Sanremo, 9 agosto.

Sono peggiorate le condizioni dello sconosciuto trovato martedì sera privo di conoscenza dentro una «500» blu scura senza targhe e libretto di circolazione e documenti addosso in una zona abbandonata di Ventimiglia alta. E' sempre in coma profondo e la respirazione, ieri debolissima, è ulteriormente rallentata. Verso l'una di stamane il prof. Rovere, primario del reparto rianimazione dell'Ospedale civile di Sanremo, ha predisposto per l'infermo la respirazione artificiale completa per poterlo tenere in vita. Due infermiere non lo abbandonano un istante. L'Angstrong, il modernissimo apparecchio di respirazione artificiale gli fornisce meccanicamente l'aria da respirare, una miscela di ossigeno e protossido d'azoto. «*Da diverse ore* — ha dichiarato un infermiere — *questo poveretto è come se fosse sotto operazione. Da solo sarebbe già spirato da ore. Ieri dall'Angstrong "succhiava" solo ossigeno. Stamane non ne ha più la forza ed è alimentato meccanicamente. "Vive" grazie alle macchine e alle fiaschette, per lui purtroppo rimangono pochissime speranze*».

Anche la temperatura corporea è aumentata in maniera preoccupante riducendo al minimo le possibilità di una ripresa. Alle 8 di stamane il termometro ha segnato 39 gradi, ieri era a 36. La maglietta di filo verde che aveva addosso gli è stata sfilata per diminuirgli il sudore, ma si tratta di palliativi.

A Ventimiglia i carabinieri continuano nelle indagini, per il momento però con scarsa fortuna. Nessuno nella zona del «Funtanin» dove è stata rinvenuta la «500» con dentro l'uomo in coma lo conosce o lo aveva mai visto prima. «*Si tratta di un forestiero*» è la risposta di tutti. Gli inquirenti hanno setacciato a palmo a palmo la campagna alla ricerca delle targhe dell'auto.

La Scientifica sta analizzando i vestiti dello sconosciuto nella speranza di poter trovare qualche elemento utile alle indagini come l'indirizzo del negozio dove è stato acquistato, un biglietto o qualcosa d'altro. Nelle tasche non è stato trovato nulla tranne che un pettine, un pacchetto mezzo vuoto di sigarette e circa duemila lire.

Unico indizio la marca dell'abito, «Forest», segnata sul taschino interno della giacca. L'uomo indossava un vestito scuro marrone chiaro, di qualità dozzinale, maglietta verde di filo a mezze maniche e calzini verde bottiglia. Potrebbe avere circa 45 anni, molto magro, statura normale, un po' calvo, abbronzatissimo. Ai calzoni portava una cintura di pelle marrone.

La «500», che è stata sequestrata ed affidata alla carrozzeria «Buldo» di Ventimiglia, è stata «visionata» ma non è stato trovato, per il momento, nulla di interessante. Unica traccia la sagoma di una «C» scritta dalla polvere sulla vernice al posto della targa mancante. Potrebbe essere una vettura di Cuneo, come di Catania o Campobasso.

Armanda Lorenzi, 41 anni, è stata la prima a dare l'allarme. «*Martedì pomeriggio* — ha detto ai carabinieri — *mentre attraversavo il "Funtanin" con mio figlio ho visto la "500". Il giorno prima non c'era. Mi sono avvicinata incuriosita ed ho visto sbucare dei piedi dal finestrino. Sono subito corsa in paese a chiamare aiuto*».

A Ventimiglia Alta si è convinti che si tratti di un regolamento di conti, di omicidio. Qualcuno — si dice — dopo aver stordito l'uomo di veleno lo trainato la «500» in un luogo solitario, l'ha manomessa perché non si potesse risalire al proprietario e lo ha lasciato morire.

I carabinieri non escludono l'ipotesi di un tentato suicidio. Lo sconosciuto avrebbe voluto sopprimersi in un luogo appartato, lontano chissà quanto da casa, per farlo sapere il più tardi possibile. Ma perché la «500», come è stato accertato dagli inquirenti, è rimasta senza una goccia di benzina proprio in quel punto e non in un altro? Le due targhe dove sono finite? Se ha tentato il suicidio con che cosa lo ha fatto, barbiturici, droga? Come può un'auto percorrere un lungo tragitto senza targa?

Roberto Basso

L'auto precipita per cento metri: 3 feriti

CUNEO, 9 agosto.

(g. d. m.) Due milanesi, padre e figlio, ed un'insegnante di Borgo S. Dalmazzo sono rimasti coinvolti in un pauroso incidente accaduto ieri pomeriggio sulla statale di Valle Maira, nei pressi di Macra: uno dei tre è in gravi condizioni.

Una «124» guidata dal commerciante Giacomo Fresia, di 50 anni, residente a Milano in via Armellini 4, sulla quale erano il figlio Sergio di 14 anni e la cognata Caterina Allemandi di 47 anni da Borgo San Dalmazzo, mentre era diretta verso Acceglio, per evitare lo scontro frontale in curva con un altro automezzo, è uscita di strada.

Dopo un volo di circa 10 metri, la vettura è rotolata per altri cento su una pietraia.

Gli occupanti sono stati subito soccorsi e portati all'ospedale di Cuneo. Il Fresia ha riportato la frattura della tibia destra con grave stato di «choc» e di collasso (la prognosi è riservata); il figlio ha la sospetta frattura della mandibola ed altre lievi, e l'insegnante ferite multiple con sospette fratture; per entrambi la prognosi è di 40 giorni salvo complicazioni.

Sui scarsi indizi, i carabinieri del luogo stanno cercando di scoprire la macchina che, irrompendo in curva, ha provocato l'incidente. Sembra che l'automezzo sia un furgoncino appartenente ad un commerciante di bestiame di Cuneo, che già altre volte è stato contravvenuto per la sua guida spericolata e che sovente affida il volante a dipendenti poco abili.

Salvati ad Imperia

I naufraghi raccontano l'avventura

dal corrispondente

Imperia, 9 agosto.

(b. v.) *Nel pomeriggio di ieri quindici persone — tra le quali tre donne ed un ragazzo di undici anni — erano sbarcate da due pontili nel porto di Porto Maurizio dopo essere state per alcune ore in balia delle onde a circa venti miglia al largo: nove erano a bordo dello yacht «Marau», scontratosi con una grossa petroliera greca, e sei a bordo di un «Chris craft» di sei metri, rimasto in panne per il blocco dei motori.*

Nessun rischio serio è stato corso dai due equipaggi, che sono stati prontamente assistiti, fino al rientro in porto, dalle vedette della capitaneria di porto e delle guardie di finanza.

Non appena il Marau ha dato l'allarme per radio, il centro soccorso di Livorno è intervenuto, facendo le opportune segnalazioni alle capitanerie liguri. Il capitano di lungo corso del Marau, Aldo Muto, di Gaeta, appena arrivato in porto ha voluto sottolineare l'efficacia dell'aiuto ricevuto.

Il motoscafo rimasto in panne, è stato scorto dalla vedetta dei finanzieri che stava recandosi verso il Marau: «Il bambino piangeva, e le donne erano in vivo stato di agitazione e sofferenti, tanto che abbiamo ritenuto opportuno prenderle a bordo con noi...» ha riferito il maresciallo comandante.

Il comandante del panfilo ha raccontato: «Non appena ci siamo resi conto che la prua della petroliera ci avrebbe investito ho girato la barra e fatto macchina indietro. La nave greca, enorme, ha sospinto la nostra imbarcazione, facendola ruotare quasi completamente su se stessa. Se invece di prenderci a prua, ci avesse colpito due metri più indietro, di fianco, saremmo colati a picco in un istante».

Vercelli: la pesca vietata per 2 anni

VERCELLI, 9 agosto.

(w. n.) Il presidente dell'amministrazione provinciale professor Villa, ha disposto il divieto di pesca per la durata di circa due anni, dal 10 agosto prossimo al 30 luglio 1975, in alcuni corsi d'acqua del Vercellese dove sono in atto vaste opere di ripopolamento ittico.

Tra le zone interessate al divieto, il fiume Sesia, in comune di Oldenico, dal confine con il comune di Albano alla strada del cimitero; il torrente Cervo in comune di Quinto, dallo sbocco del torrente Elvo a valle del ponte della strada Vercelli-Valsesia; e il torrente Elvo nel comune di Collobiano, da 800 metri a monte del ponte della strada Vercelli-Biella a 200 metri a valle del ponte stesso.

VOGHERA

Sette sorpresi a rubare sulle auto fuggiti raggiunti

VOGHERA, 9 agosto.

(c. g.) Una banda di sette teppisti ha saccheggiato ieri sera numerose autovetture parcheggiate nelle vie di Salice Terme, impadronendosi di borsetti, radio, registratori, mangianastri ed altri oggetti. Forzate le portiere o i deflettori, facevano man bassa di tutto quanto si trovava all'interno delle auto.

Alcuni passanti hanno dato l'allarme. Sono accorsi i carabinieri. Al loro arrivo i giovinastri sono fuggiti a bordo di motociclette. C'è stato un inseguimento ed i carabinieri sono riusciti a bloccarne due, arrestandoli per furto aggravato. Si tratta di R. A., 14 anni, e G. S., 17 anni, entrambi abitanti a Voghera. Parte della refurtiva è stata recuperata. Sono in corso indagini per identificare i complici.

Ad Alba, in un cantiere edile

Per motivi di lavoro rivoltellata al ventre

Il ferito è riuscito ad impedire che lo sparatore fuggisse, spaccando il parabrezza a colpi di mattone

Alba, 9 agosto.

(g. f.) Sparatoria e scene da film western, ieri pomeriggio, in un cantiere edile di Alba. Due operai sono venuti a diverbio e, durante la violenta rissa, uno di questi, estratta una pistola, ha colpito il compagno all'addome.

Sono il manovale Pasquale Iodice, di 29 anni, nativo di Casal di Principe (Caserta) e residente a Torino in via Belfiore 17, e l'operaio Angelino Villano, di 31 anni, pure originario di Caserta e residente a Torino in via Belfiore 13.

I due, dipendenti di una ditta di Savigliano, stavano lavorando in regione Vaccheria d'Alba, ove procedevano alla bitumatura del tetto di un nuovo reparto di uno stabilimento. Verso le 16, per futili motivi di lavoro, tra i due nasceva un diverbio, poi passavano alle vie di fatto. A un certo punto il Villano estraeva una pistola calibro 6 a canna sovrapposte ed esplodeva un colpo che raggiungeva il collega al basso ventre.

Pasquale Iodice

Forse avrebbe sparato ancora, ma il Iodice, afferrato un pezzo di legno, lo colpiva alla testa e al braccio destro, disarmandolo. Lo sparatore saliva allora su un'auto parcheggiata nel cantiere, di proprietà dell'ing. Claudio Zanotti, di Pinerolo, e tentava di fuggire. Il Iodice, dall'alto del tetto del capannone, riusciva a impedirne la fuga scagliandogli sulla vettura una serie di mattoni che frantumavano il parabrezza.

Poi, per il dolore della ferita e per il sangue perso in abbondanza, si accasciava al suolo svenuto.

Nel frattempo, accorrevano altri addetti ai lavori, che, unitamente ai carabinieri di Alba, subito avvertiti, bloccavano il fuggiasco. Poi venivano entrambi portati all'ospedale civile «San Lazzaro» di Alba, ove i sanitari hanno sottoposto il Iodice a un intervento chirurgico per estrargli la pallottola, giudicandolo guaribile in una trentina di giorni.

Anche il Villano è piantonato in un letto dell'ospedale e dichiarato in arresto per porto abusivo di arma, furto di auto e lesioni gravi. I sanitari hanno rilasciato una prognosi di una ventina di giorni, per ferite al cuoio capelluto e al braccio destro e contusioni in altre parti del corpo.

Sembra che al momento dello sparo il Jodice, con straordinaria prontezza di riflessi, fosse riuscito a deviare verso il basso la canna della pistola: altrimenti la pallottola gli avrebbe trapassato il cuore.

Travolto, è morente

Bra, 9 agosto.

(a. b.) Un impiegato delle ferrovie dello Stato, Mario Giunti, 24 anni, abitante in via Umberto 36, è ricoverato in fin di vita alle Molinette di Torino: è stato vittima di un incidente presso Roreto mentre in bicicletta ritornava a casa.

Una Mercedes guidata da Adriano Dutto, 31 anni, residente a Limone Piemonte, sopraggiunta alle sue spalle lo ha travolto e scagliato nella scarpata

Il giallo di San Marino alla stretta finale

Falsi agenti hanno cercato l'uomo bruciato nell'auto

Non esiste più alcun dubbio: la vittima è davvero il camionista Silvagni

dal nostro inviato

San Marino, 8 agosto.

Tutto sarebbe pronto per il gran finale del giallo: i tre magistrati, Marsili, Viroli e Ariotti, preparano gli ultimi fuochi prima di riunire tutti i sospetti «come prestidigitatori tirare fuori il coniglio dal cappello. Le sorprese in questo caso sarebbero due: l'identificazione e l'arresto del basista e del «cervello». Dopo lo spumeggiante provocato dal delitto di Bocca Trabaia e le preoccupazioni che l'ammonimento potesse aver molte bocche (anche quelle di chi è in carcere e per uscirne potrebbe decidersi a cantare) si è ritornati ad un'atmosfera euforica. Il dott. Viroli, commissario della legge di San Marino, si è persino lasciato sfuggire un «La conclusione potrebbe essere imminente. In un paio di giorni si potrebbe verificare un clamoroso colpo di scena, una svolta decisiva».

«Potrebbe essere l'arresto del basista e del "cervello"?».

«Evidentemente», risponde Viroli.

«Pensa che possa essere gente del luogo, allora, di San Marino?».

«E' probabile».

«Ma se è così, con l'atmosfera che regna, se è di San Marino lo impiccano».

«E' per questo che speriamo di arrivare prima noi».

L'uomo bruciato sull'auto, a Bocca Trabaria, sarebbe senz'altro Bruno Silvagni, 28 anni, da Sassofeltrio. Tra i resti della vittima sono stati trovati un portachiavi distorto, una cerniera lampo, un microscopico brandello di stoffa viola, un cerchietto portaquadrante di orologio di misura un po' più piccola di quella normale. Bruno la sera della scomparsa aveva al polso un orologio di dimensioni un po' più piccole del normale, i suoi pantaloni erano chiusi da una cerniera lampo, il tessuto della camicia era di color violetto.

Gli indizi portano ad avvalorare l'ipotesi sostenuta dal fratello Serafino che il corpo carbonizzato di Bocca Trabaria sia quello di Bruno. L'unica e sola a essere di parere contrario resta la sorella, che però non porta prove decisive. Anche la cognata ha sempre sostenuto che la vittima non è Bruno Silvagni. Ed è stata lei l'ultima ad averlo visto un attimo domenica sera, prima che si allontanasse.

La donna ha fatto piccole indagini fra gli amici ed ha scoperto che nei giorni prima del delitto una Fiat 850 coupé con righe celesti sulla quale c'erano una ragazza bruna con i capelli raccolti sulla nuca ed un giovane avevano ripetutamente cercato del Silvagni. Altre persone, che si sono spacciate per agenti della polizia di Rimini, avevano cercato in diverse occasioni di mettersi in contatto con il giovane.

Mario Bariona

Il fratello ed il cognato di Francesco Mazza, arrestato per il duplice rapimento

Maturità ad Alessandria i promossi 1702 su 1854

Alessandria, 9 agosto.

(e. c.) Sono stati resi noti ad Alessandria, tramite il provveditorato agli Studi, i risultati degli esami di maturità nell'intera provincia.

Complessivamente i candidati sono stati 1854: 1702 sono stati dichiarati maturi e 152 bocciati. La media dei promossi è stata, come si vede, piuttosto elevata. Solo in una commissione di liceo scientifico (la quarta) è stata compiuta una piccola «strage»: su 68 candidati, 16 sono stati dichiarati non maturi (nelle altre tre commissioni insieme, su 221 candidati solo 14 devono ripetere l'esame).

Questi i risultati definitivi: *Maturità classica:* 244 candidati, 230 maturi, 14 bocciati; *Maturità scientifica:* 300 candidati, 270 maturi, 30 bocciati; *Magistrale:* 387 candidati, 345 diplomati, 42 respinti; *Istituto tecnico per ragionieri:* 363 candidati, 332 abilitati, 28 respinti; *Istituto tecnico per geometri:* 223 candidati, 197 promossi, 26 respinti; *Istituto tecnico industriale:* 303 candidati, 291 maturi, 12 bocciati; *Scuola per segretarie d'azienda:* 37 candidate, tutte promosse.

Lo scorso anno agli esami si erano presentati 1964 candidati: 1733 erano stati dichiarati maturi e 188 bocciati, con una percentuale pressoché identica a quella attuale. Sia lo scorso anno sia quest'anno il maggior numero di bocciati s'è avuto fra i privatisti.

Non è stata dichiarata maturn, e il padre ha presentato ricorso al ministero della Pubblica Istruzione, una studentessa che ha sostenuto la maturità classica a Torlona, ove abita. Costei, Cinzia Billi, si è presentata agli esami — così sostiene il padre, Piero — con la media del 7 e un giudizio più che sufficiente; fra l'altro anche durante tutto il ciclo di studi ha sempre avuto buone votazioni.

Alla maturità è stata respinta. «*Non voglio sindacare l'operato della commissione* — ha detto il signor Billi — *e sono pronto ad ammettere che le prove sono andate male, ma perché non si è tenuto conto del curriculum scolastico e dei voti di ammissione?*». Di qui la decisione di ricorrere al ministero.

Grave disagio per i turisti

Sciopero degli autobus in Val d'Aosta: proteste

AOSTA, 9 agosto.

(g.g.) Anche ieri i trasporti pubblici in Valle d'Aosta sono semiparalizzati per lo sciopero dei dipendenti della Savda, società di autolinee che gestisce quasi tutti i collegamenti con le altre valli, con il Vallese e la Savoia. Il disagio, oltre che per i numerosi pendolari, che lavorano nel capoluogo, è notevole anche per i turisti che arrivano con il treno e che devono raggiungere le località prescelte per le loro villeggiature. Lamentele sono pervenute alle agenzie turistiche oltre che all'assessorato regionale per il Turismo.

La situazione sembra inoltre destinata ad aggravarsi in previsione che lo sciopero si estenda anche ai dipendenti di società di autolinee collegate alla Savda. Le organizzazioni sindacali sollecitano una tempestiva soluzione della vertenza, basata su rivendicazioni di carattere normativo ed economico. Si chiede anche il pagamento del premio di produzione bloccato da oltre due anni.

Manifestazioni di protesta si sono svolte di recente ad Aosta. Un incontro tra dirigenti della società, sindacati e amministratori della Regione è stato fissato per venerdì prossimo.

CASINO' MUNICIPALE LIDO DI VENEZIA

ROULETTE/30-40/CHEMIN DE FER/CRAPS/BLACK JACK

dall'11 agosto fino al 23 settembre p.v.

BACCARA = TOUT VA

alle ore 22, nei giorni di venerdì, sabato e domenica di ogni settimana, nonché il 14 e 15 p.v. (ferragosto).

Servizi rapidi di motoscafi da e per Piazzale Roma e Punta Sabbioni. Parcheggio riservato nel garage comunale.

"Per l'aumento dei mangimi lavoriamo in passivo,,

Gli allevamenti in crisi Il bestiame in svendita?

"Non è più possibile continuare; la soia in un anno è passata da 8-10 mila lire al quintale a 50 mila, la farina di carrube da 4 a 10 mila" - I rifornimenti di carne dal Brasile e dall'Africa

Sui mercati di bestiame del Piemonte (il fenomeno è però nazionale) da qualche settimana abbondano i bovini in svendita. Box e stalle, destinati a un commercio normale, sono insufficienti. Molti allevatori avrebbero già preso la decisione di chiudere e di cambiare mestiere. Lo stesso pessimismo regna tra gli allevatori di polli. «Quest'autunno, quando sarà terminato il blocco dei prezzi della carne, le quotazioni saliranno alle stelle», dicono gli operatori del settore.

Al mercato di Cuneo e di Fossano (due delle «piazze» più importanti della regione) invece dei consueti 1500 capi nell'ultima settimana ce n'erano circa 3000. Per l'immutabile legge della domanda e dell'offerta, i prezzi all'ingrasso hanno subito un crollo. Si calcola che, solo negli ultimi tempi, siano discesi del 10 per cento: un fenomeno assolutamente inconsueto per un prodotto come la carne, da sempre in ascesa.

Qualche esempio: il vitellone di prima qualità extra è venduto in questi giorni all'ingrasso tra le 1000 e le 1700 lire per il capo vivo. Qualche settimana fa oscillava tra le 1100 e le 1300 lire. La seconda qualità, sempre del vitellone, è quotata 800 lire, contro le circa 1050 precedenti.

Come succede, il consumatore non si è accorto di nulla: i prezzi nei negozi sono restati al livello cui li ha bloccati provvisoriamente il decreto governativo. Il filetto di vitellone, stamane, era indicato sul listino di una macelleria di corso Vittorio a 3650 lire il chilogrammo, 4000 la stessa quantità di filetto di vitello. Nello stesso negozio, la polpa di prima scelta di vitello era a 2660 lire, 2480 per il vitellone.

Già in grave crisi, la zootecnia italiana ha ricevuto un ulteriore colpo dall'aumento impressionante del costo dei mangimi. La soia, venduta l'anno scorso a 8-10 mila lire al quintale, è salita, per alcune qualità sino a 50 mila. Soltanto in questi giorni si è registrato un leggero calo perché il governo ha ridotto il blocco delle esportazioni decretato all'inizio dell'estate. La farina di carrube, qualità da zootecnia, è salita da 4 mila lire ogni cento chili che era a 10 mila. Aumenti delle stesse proporzioni si sono verificati in tempi brevissimi anche per tutti gli altri mangimi per bovini e pollami.

«In queste condizioni, non è più remunerativo continuare gli allevamenti — dicono gli operatori del settore —. Gli allevatori che dispongono di produzione agricola propria tirano avanti in attesa di tempi migliori. Chi non ha mangimi propri preferisce disfarsi delle bestie, anche se con ancora ingrassate, e chiudere».

Anche i pollicultori, come già detto, sono in grave crisi. Afferma Pier Franco Giaccardi, titolare della Sais di Pianfei, uno dei più grossi stabilimenti avicoli piemontesi: «Non solo il mangime è caro, ma spesso è introvabile. Decine di migliaia di polli sono stati gettati sul mercato. Ogni pollo all'ingrosso in questi giorni è diminuito di 40 lire».

In qualche caso (la notizia è confermata da tutti coloro che seguono il settore, ma nessuno vuole fare nomi) si è ricorsi a una misura drastica e crudele. I pulcini nelle uova sono stati bruciati: nutrirli costerebbe troppo.

Mentre si esauriscono le scorte di bestiame in Italia, i commercianti sono alla ricerca di nuove fonti di approvvigionamento. Ormai insufficienti i tradizionali mercati dell'Est europeo, i nostri commercianti ora importano soprattutto dal Brasile e dall'Africa.

Al mercato del bestiame di Fossano intensa animazione: il numero dei capi in vendita è sensibilmente aumentato

Il prefetto in Val Susa

Il prefetto si è incontrato stamane a Bardonecchia con 21 sindaci della Valle di Susa per illustrare i provvedimenti del governo ed il miglior modo di attuarli nella zona, in cui popolazione è attualmente di gran lunga superiore a quella stabile.

Nei luoghi di villeggiatura, durante il periodo delle ferie, è molto più facile che si verifichino abusi.

Bardonecchia

Zucchero a 300 lire denunciato

Un commerciante di Bardonecchia è stato denunciato perché vendeva lo zucchero a 300 lire il chilo. Si tratta di Giovanni Celeste, di 35 anni, con negozio di alimentari in via Sommeiller 7. Una turista torinese, Margherita Rosso in Turinetta, di 33 anni, ieri sera era andata ad acquistare dello zucchero nel negozio. Il prezzo era superiore a quello calmierato: 250 lire il chilo per quello sfuso, 270 per le confezioni.

Alle rimostranze della cliente, il commerciante affermava di aver sempre venduto lo zucchero a quel prezzo, anche prima del blocco del 16 luglio. La donna si rivolgeva allora alla polizia. Ora il caso è all'esame del pretore di Susa, dott. Jacovacci.

Due denunce nel Canavese

Due commercianti del Canavese sono stati denunciati. Sono Pietro Panchio, 51 anni, Banchette, proprietario di un supermercato in via Castellamonte e Giovanni Bevolo, 44 anni, Pavone, titolare di una panetteria in via Trieste. Il primo non aveva esposto il listino prezzi, il secondo vendeva pane comune a prezzo leggermente maggiorato.

Alle 12 hanno disertato la mensa

Guardie carcerarie sciopero della fame

Un agente di custodia delle «Nuove» ci ha telefonato stamattina per comunicare che da oggi, assieme ad una cinquantina di colleghi, ha cominciato lo sciopero della fame. I «secondini» alle 11,30 non si sono presentati alla mensa e resteranno nel carcere rinunciando alla libera uscita. La notizia è stata più tardi confermata in questura: gli agenti però svolgono normalmente il servizio di vigilanza.

Motivano la protesta con due argomenti: non usufruiscono regolarmente del giorno settimanale di riposo e sullo stipendio oltre il 20 per cento è trattenuto per indennità di mensa.

«Noi guadagnamo circa 120 mila lire — ha detto la guardia — e la ritenuta per la mensa incide in modo sproporzionato, ben 25 mila lire. E' una quota obbligatoria: per esserne esentati e mangiare fuori, è necessario presentare domanda alla direzione».

Alla protesta aderiscono tutte le guardie che non sono sposate, che vivono in condizioni disagiate anche perché hanno il permesso di dormire fuori dalle Nuove solo due volte al mese.

«La protesta sul giorno di riposo — continua la guardia — riguarda però tutto l'organico, compresi gli ammogliati. Siamo in 180 e riusciamo a fare la "settimana corta" sì e no una volta al mese. Inoltre non riusciamo mai a fare il mese di ferie che ci spetta dopo tre anni di servizio. Spesso facciamo due o tre settimane: i giorni restanti non li recuperiamo e non ci vengono pagati».

Ladri nel Canavese incendiano una villa

I ladri sono entrati la notte scorsa nella villa di Giorgio Borello, 54 anni, via Vittorio Emanuele 2 di Tina Canavese (Ivrea). Dopo essere rovistato in ogni posto, hanno appiccato il fuoco e sono fuggiti.

L'allarme è stato dato all'alba da un vicino dei Borello, che ha avvertito la polizia e i vigili del fuoco. Le fiamme sono state domate dopo qualche ora. Gran parte del piano superiore è stato distrutto.

Ladri in fuga lasciano i documenti

Polizia e carabinieri all'alba hanno circondato due isolati del centro per catturare due svaligiatori che l'avevano preso di mira in questi ultimi giorni. I ladri, con una vertiginosa fuga all'altezza del settimo piano, facendo anche un buco in un tetto, sono riusciti a fuggire. Hanno però dovuto abbandonare la loro auto e sono stati identificati grazie ai documenti che avevano portato con sé.

E' accaduto in corso Inghilterra 31, all'angolo con via Grassi. Un elegante attico al settimo piano era stato saccheggiato circa 15 giorni fa e, poco dopo le quattro di mattina, malgrado la proprietaria abbia fatto installare grate e porte blindate, è stato nuovamente preso di mira.

Dal tetto i ladri hanno raggiunto una finestra sulle scale e da qui, forzando le robuste serrature, sono entrati nell'appartamento. Un inquilino però ha dato l'allarme ed in breve l'isolato è stato circondato da 5 radiomobili dei carabinieri e da 7 Volanti accorse dalla Questura che è proprio di fronte.

Mentre gli agenti salivano le scale, i due ladri sono tornati sul tetto. Sembravano in trappola, invece dopo aver abbandonato il bottino in gioielli e la loro attrezzatura (una «Grousse» con trimaldelli, chiavi false, leve d'acciaio speciale) i due si sono isolati da un tetto all'altro, malgrado tra le due case ci fosse un dislivello di tre piani.

Per raggiungere le scale, hanno dovuto aprire un grande buco nelle tegole, quindi sfondare una soletta e abbattere la porta delle soffitte. Al piano terreno non sono usciti in strada, ma hanno passato di cortile in cortile fino a via Principessa Jolanda, fuori dell'accerchiamento.

Entrambi sono già noti alla polizia; sono stati traditi dalla loro «500», notata dalla polizia perché parcheggiata proprio davanti alla casa presa di mira con le chiavi nel cruscotto e la portiere accostate. Sono Roberto Ebarno, 21 anni, via Sacchetti 26, e Oreste Basta, 22 anni, via Roveda 22.

Morto stanotte Efisio Manca

Giornalista, aveva 66 anni

E' morto stanotte nella clinica «Bertalazona» di San Maurizio Canavese, dove era ricoverato, il giornalista Efisio Manca. Aveva 66 anni. Nato in Sardegna, aveva iniziato la professione collaborando al «Resto» e, subito dopo la prima guerra mondiale, come redattore di cronaca alla «Gazzetta del Popolo».

Si occupò in prevalenza di «cronaca nera» che seppe rendere affascinante con i ritratti vivi dei suoi protagonisti. Scrisse articoli sui delitti più clamorosi: da quello della «Bela Rinin» a quello dei fratelli Cogo, all'uccisione di don Grassi. Ma la sua firma è legata, soprattutto, alla vicenda Bruneri-Canella.

Dopo la seconda guerra mondiale fu capocronista all'«Opinione», poi tornò alla «Gazzetta del Popolo».

L'avv. Efisio Manca aveva lasciato il lavoro alcuni anni fa. Stanotte al suo capezzale era il figlio Sauro, redattore di «Stampa Sera», di quale i colleghi esprimono il loro cordoglio. La notizia della morte è stata comunicata in mattinata a Milano al fratello Giovannino, il noto caricaturista del «Guarin Meschino».

I negozi aperti a Torino

Farmacie

Pubblichiamo l'elenco delle farmacie aperte in città fino all'11 agosto. Dal 12 agosto all'8 settembre queste resteranno chiuse per il secondo turno di ferie, ma riapriranno quelle del primo turno (ne comunicheremo gli indirizzi). Chiusura e apertura sono concordate con l'Associazione Titolari di Farmacia e rigorosamente rispettate.

A

Azinari Bernardo 134, Arnaldo Brescia 38, Agnelli 117.

B

Bianea 33, Barletta 84 A, Belgio 41, Bologna 93, Bonzolo 11, Borsi 118, Brianza 22, Braccini 101, Berino 6 ang. Lanzo, Bertholet 13.

C

Chiesa della Salute 45, Cadore 10, Corsica 9, Cosenza 39, Ciamario 33 bis-38, Cigna 44, Canale 110-310, Cermaia 24, Capelli 67.

D

Dante 95, De Gasperi 8, Duca degli Abruzzi 86, Di Nanni 71, Do Sanctis 82.

E

Emilia 65.

F

Fiume 4, Fabrizi 103, Francia 1 bis-97-177-315 bis, Frejus 41, Fra M. Filadelfia 142, Foligno 31.

G

Garibaldi 13-24, Giachino 52, Grosseto 214, Giulio Cesare 48-118, Gorizia 7 C-36, Garzigliana 1, Genova 91.

I

Ivrea 67-69.

L

Luini 41 ang. Lemie.

M

Mongioevro 113-128, Mosca 1 ang. Coppino, Mughetti 11, Maria Vittoria 3, Massimi 31, Manno ang. Isernia, Moncalieri 257, Madama Cristina 30-78, Monte di Pietà 21, Maroncelli 26.

N

Nizza 15-63-189-316.

O

Oriano 18, Odone 38, Della 13, Orbassano 70-216, Omero 16.

P

Po 14-31, Pacchiotti 146 C-344 A-295, Piazza Bodoni 168, Palaeocapa 1, Potenza 92, Porpora 41, Palma Cenobia 38, Passalacqua 11, Piffetti 31 bis, Pinchia 1 bis ang. Carmagnola.

R

Regina Margherita 256, Romani 2, Reggio 1, Roma 24, Risti 58, Roveda 17, Reni 135-157, Repubblica 21, Respighi 3, Rivalta 53 a.

S

Sirtori 36-198, Sebastopoli 272, Statuto 4, Svizzera 42, San Marino 69, San Maurizio 35, San Secondo 46, San Tommaso ang. Bertola, San Donato 55, Siracusa 87-169, Stati Uniti 5, Scalo ferroviario (Porta Nuova-partenze), Sempione 113-183, Sacchi 4, Sommeiller 31, Susa 1.

T

Traiano 86, Tarino 181 C (Sonia), Tunisi 51, Tripoli 58 ang. Montalcone, Turati 74, Toscana 17-165.

U

Unione Sovietica 417-591 bis, galleria Umberto I.

V

Vittorio Veneto 10, Vittorio Emanuele 34-76, Vinzaglio 21, Vanchiglia 29, Vigliani 188, Villa Claudi 7.

Notturne

Canale 110, Francia 1 bis-315 bis, Nizza 92, Palaeocapa (p.za), Repubblica 21, Roma 24, Sempione 112 ang. Martorelli, Svizzera 42, Tripoli 98 ang. Monfalcone.

temperatura di oggi

massima	+29,5
minima	+18
media	+21,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. 20,6; umidità 95%. Cielo coperto. Temperatura massima 24,2; minima 18,8; media 20,1. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli, visib. buona, temp. invariata.

INDIRIZZI UTILI

BAIOTTI, via Barberina 3 angolo piazza Caserta. Alberi d'estate.

CIRO COIFFEUR uomo - bambini, corso Lecce 54, tel. 750.964.

COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 19, tel. 519.053.

COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via Pietro Micca 17, tel. 542.421.

COIFFEUR EZIO: v.le Vittorio Libonuccio 23, tel. 695.490.

COIFFEUR: Jolie Femme, tel. 538.933.

COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo (7), tel. 512.629.

LUIGI e RINA parrucchieri per signora, corso Unione Sovietica 507.

COIFFEUR-DAMES NUCCIO, corso Trapani ang. piazza Rivoli, 4, tel. 807.

BODI LE FIGARO, via Genova 136.

INTERCOIFFEURE I. SUDA'S, corso Vittorio 64, tel. 538.848.

CINE FOTO OTTICA Bonzio, corso Vittorio Emanuele 27.

FIORI in tutto il mondo Vegliotti, via Cernaia 7, tel. 518.516.

FEROSINO LETTINE carrozzine letti, corso Taranto 99, tel. 726.013.

PROFUMERIA «LA TORINESE», via A. Doria 8, tel. 510.938.

PRESTITI in pochi ore: Fiscovi, corso Francia 19, tel. 760.203 - 779.626 e via Biscaretti 3, tel. 549.015 - 549.021.

PARATI - COLORI T.A.M. tutti decoratori. Via Madama Cristina 122, t. 634.406; c. Belgio 26, t. 872.299.

TENDAGGI-TAPPETI eseguiscono direttamente, c. Regina 284, tel. 772.973. Preventivi a domicilio.

RIST. HOTEL Città Giardino, via Reni 171, t. 306.072. Aperto tutti gli agosto.

RISTORANTE da Vittorio, c.so Novara 4, Spec. marinara. Tel. 852.726.

FONTANA DEI FRANCESI RIST. strada Pranzo 121, tel. 651.137.

RISTORANTE La Cisalpe, st. Traforo Pino 100, tel. 894.313, cucina tipica.

NUOVO RISTO RIST., piazza Castello; tel. 511.770. Spec. tournedos sur ardoise.

TROPICANA RISTOR. corso Mediterraneo 84, tel. 391.310.

RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Traforo Pino 47, tel. 890.095.

RISTORANTE «37» via S. F. d'Assisi 37, tel. 511.681, American Bar.

AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.

AUTOSOCCORSO tel. 200.000.

ELETTRAUTO, tel. 200.000.

AUTORIPARAZIONI Elettrauto, Vigone 86, t. 360.776. Ap. inizio agosto.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

informate i lettori: stampate questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIEXPRESS S.p.A.

via Roma 80
via Mazzini 33
tel. 658.365 - 658.844

echi di cronaca

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %

le vostre supposizioni costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato uno strozzatore commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane a stampa sono semplici, belle, e rallegheranno come mai la vostra temperata in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

materassi - salotti
Superflex
Direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli assunti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Salotto in divano e poltrone) L. 330.000. Vasto assortimento reti - cuscini - mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per ogni acquisto 10% (sconto o provvigioni). Torino, via Cortina 24 (p. Rivoli), tel. 750.313 - 750.312.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Grazie 8-22.

se il TV è guasto
Telejet 488.289 - 472.510
servizio rapido ed sicuro. Massima serietà e convenienza.

111 agosto
MERCEDES-BENZ
aerocar
VIA TORRICELLI 9 TELEF. 59 61 12
è aperto

Polemica tra l'Atm ed il Comune

Il tram dovrà passare di qui

Via Passo Buole, al fondo del cavalcavia: un po' stretta per due file di binari

Due chilometri e mezzo di rotaie in più, una strada più stretta resa impraticabile e 330 milioni di spesa: è proprio un buon progetto quello che prevede il dirottamento della linea tranviaria «1» in via Passo Buole?

«La gente preferisce il vecchio tram all'autobus — *sostengono all'Atm* — perché va a velocità moderata, procede senza scossoni, con dolcezza. Gli operai che rientrano dal lavoro, gli anziani e le donne massaie si rassegnano anche ad arrivare cinque minuti più tardi, pur di evitare una guida avventurosa».

Senza contare — aggiungono — che i 330 milioni non contribuiscono affatto una spesa eccessiva: saranno ampiamente ripagati dai costi d'esercizio.

In Comune non sono d'accordo. Dice l'assessore alla viabilità Bracco: «Certo il progetto di installare nuove rotaie non significa un'inversione di tendenza nella politica fin qui seguita dall'amministrazione a favore del trasporto su gomma. *(Contemporaneamente al dirottamento dell'1 è stata decisa la soppressione dell'anello di binari intorno a piazza Solferino).* Ma la soluzione che si è finito con l'accettare non è certo quella ideale».

Le polemiche tra il Comune e l'Azienda tranviaria continuano vivaci. La linea tranviaria «1» e «7 sbarrato» sono tra le più importanti della città poiché collegano la zona del Cimitero a quella di Mirafiori. Dei primi giorni di settembre il sottopassaggio del Lingotto, attraversato appunto da queste due linee tranviarie, verrà bloccato al traffico per consentire la costruzione del tunnel che collegherà corso Unità d'Italia a corso Giambone.

Nel quadro di una riforma del trasporto pubblico, l'amministrazione comunale ritenerebbe opportuno sostituire il tram con l'autobus. Di diverso parere l'Atm, che aveva chiesto di poter utilizzare (per il rifacimento della linea 1), la parte centrale di corso Traiano (12 metri utilizzati come giardini), oppure il controviale. Questo progetto ha incontrato subito la opposizione dell'assessorato alla viabilità. «Abbiamo offerto due soluzioni alternative — dice Bracco —. La prima: sovrappasso di via Passo Buole, via Olivieri, corso Unione Sovietica, corso Agnelli. La seconda: via Passo Buole fino a corso Agnelli. Fra le due soluzioni è parsa infine, come s'è visto, preferibile l'ultima: la linea dell'«1» verrebbe così a servire una zona presto attrezzata di impianti sportivi».

PER VOI CHE RIMANETE IN CITTA'
RICORDATE LA
PELLICCERIA
di FRANCA
MARCHISIO
Via Arsenale 38
(ang. via S. Quintino) Tel. 539.453
CHE PER RINNOVO LOCALI
PRATICA SCONTI REALI DEL
50 - 60 %
SULLA COLLEZIONE '73-74
VISITATECI SENZA IMPEGNO
SIAMO APERTI
TUTTO IL MESE DI AGOSTO

i MATERASSI
PIU' BELLI
PIU' RIFINITI
PIU' SOFFICI
PIU' RIGIDI
PIU' IMBOTTITI
PIU' ESCLUSIVI
PIU' SUPER
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DEL LETTO
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis TEL. 850.857
VIA CIBRARIO 75 T. 746.755 TORINO

Anno 105 - Numero 185
4

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Giovedì 9 Agosto 1973

Gardone Riviera. Edmonda Aldini (nella foto) insieme con Mario Feliciani, Bodi e la Colapietra è stata l'interprete dell'«Antigone» di Sofocle per la stagione «Gardone '73»

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica est.
ERBA: stagione cinematografica estiva.
TEATRO REGIO: 3ª Stagione Lirica Autunn. - Il Falagnori (8 sett.-8 ott.): Madama Butterfly, Elisir d'amore, Tosca Sedet, Vendita sabato, Mailleria, p. Castello, telefono 548.000.
TEATRO REGIO: chiusura estiva.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Hollday style », nuovo show con Chrisly, Lady Saturna, Fidyl, Lady Electra: Vist. 16, Or.: 18,15; 21,30.

AL FLORIDA (p. Solferino c. 542.822): 21 (ex Cavalieri).
NEGLI ARTI: ore 21 balli liscio.
CHALET: 21.30 Prima Visione.

CLUB 84: 21 I Paladini.
DU PARC: ore 21 Orch. D'Amori.
GARDEN: loca. 52 sherry Str. Valsalice 7, tel. 655.859). 21 I Mea Culpa.
GAY ESTIVO: ore 21 Roby e i Cavalieri.
LE RONI: ore 21 La Nuova Edizione.

BOCCACCIO (Moncal. 143, t. 683.966): 21 (ex Cavalieri).
MINI CABARET (c. U. Sovietica, 393, t. 613.068) vist. unico.
SAN GIORGIO Valentino: [illegible] Gonzalez, Trio Vignale.

ARATORE (Sacchi 38, t. 541.021): 21.
BABY (str. Trofarello Pino, t. 894.213).
VILLA GAY DISCOTECA: 21.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Consensi	Favorevole
Discreto	Discusso
Scarso	Mediocre

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 540.147) Malizia, di Salvatore Samperi, con Turi Ferro, Laura Antonelli (Stella d'oro), A. Mauro (Italia - Color) — Nella Sicilia del 1950, sedicenne matura sentita la corruttibilità di maturo vedovo e di suo figlio diciottenne. Vietato minori anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 387.190) Jory, di Jorge Fons, con John Marley, B. J. Thomas, Robby Benson (Usa - Color) — Uccide la morte del padre in un film avventuroso due vivaci nuovi interpreti. Non vietato ai minori. ★ Western

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr.
	15 — 16,45 18,45 20,35 22,30	1000

ASTOR (via Vipiteno 8, telefono 319.516) L'uomo dal cervello trapiantato di Jacques Doniol Valcroze con Mathieu Carrière, Nicoletta Machiavelli, J.-P. Aumont, Martine Sarcey, Marianne Egerickx, Michel Duchaussoy (Francia - Color) — A chi appartiene il cervello trapiantato a un cobaia? Inquietante e amara interrogazione. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○	14,10 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30	1200

AUGUSTUS (chiesa C.L.N. 248, telefono 520.214) Mani d'acciaio: furia cieca di Hsiung Ting Wu, con Tien Peng, Wang Ching Chun, Chen Hung Lieh (Hongkong - Color) — Ancora e sempre karaté e kung-fu in strepiti e splatters deliri. Non vietato. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE	Orario	Ingr.
non recensita	14,40 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.603) Made in Italy, di Nanni Loy, con Lando Buzzanca, W. Chiari, P. De Filippo, S. Kessisa, V. Lisi, A. Magnani, N. Manfredi, Lea Massari, A. Sordi, Catherine Spaak (Italia 1965 - Scopo a colori) — Vivacissimo minori 18 anni. ★ Commedia a episodi

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	14,30 17,20 19,50 22,30	1000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, t. 540.110) Un cow-boy si chiama Bellerio, di Elio Kazan, con Marlon Brando, Vivien Leigh (Usa 1951 - b. e nero) — Dalla commedia di Tennessee Williams il sensualissimo scontro tra due sfigati di scuola diversa. Vietato minori 16 anni. ★ Dramm.

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	15,10 17,30 20 — 22,30	800

CORSO (via C. Alberto 65, telefono 310.702) Ordine da Berlino: vincere o morire!, di Yuri Ozerov, con Michael Ulianov, Vassili Shukshin, Larissa Golubkina (Urss - Color) — Due anni di lavorazione per rievocare l'episodio cruciale del '43 girato da Cenrov, una specialista dei generi. ★ Guerra

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,10 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30	1000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 3), tel. 500.760) Diario segreto di un carabiniere, di Nino Manfredi, con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, Nadia Cassini, Gianni Agus, Ugo Bologna, Ferruccio Amendola (Italia - Color) — Un « lungo » di redenzione » che diventa beffa. Vietati 18. ★ Sexy drammatico

PRIMA VISIONE - non recensita	Orario	Ingr.
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 519.850) Il tatto di Parigi, di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, Maria Dubois, Geneviève Bujold, Frederic Pottier, Charles Denner (Francia 1967 - Colori) — Nella Parigi della « belle époque » la vicenda d'un turbinoso intrigo che le donne ama tutte quante. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	15 — 17,20 20 — 22,30	1000

JOLLY (corso Brescia 4, telefono 541.525) Geronimo, di Arnold Laven, con Chuck Connors, Kamala Devi, Rod Mariin (Usa 1962 - Color) — Il fuorilegge capo pellerossa in una spettacolare avventura. ★ Western

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	15 — 17 — 18,45 20,30 22,30	1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Accqui, t. 830.521) Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con Woody Allen e Janet Margolin (Usa - Color) — La brillante carriera fuori da ridere di un delinquente nato. ★ Comico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	16,30 18,30 20,30 22,30	800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) Miss mona in ragazzi, di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Claude Brasseur, Charles Denner (Francia - Color) — Presenze criminale perla il lecito a giovane sociologo che studia la delinquenza giovanile. V. 18. ★ Commedia drammatica

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr.
	15 — 16,45 18,45 20,35 22,30	1000

TORINO (via Bocchi 6, telefono 330.353) Anche i pompieri viaggiano su una Rolls-Royce gialla, di Anthony Asquith, con Ingrid Bergman, Max Harrison, Alain Delon, George C. Scott, Jeanne Moreau, Omar Sharif, Shirley MacLaine (Usa 1964 - Colori) — Attori famosi in un film attrezzato famoso. ★ A episodi

RIEDIZIONE	Orario	Ingr.
	14 — 16,10 18,20 20,30 22,30	1000

Chiusi AMBROSIO, CRISTALLO, DORIA, LUX, METROPOL, REPOSI, VITTORIA.

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 75, tel. 851.034) Wang Yu Tang, la morte risorta di bianco, di Nan Pao Shu, con Wang Yu (Hongkong - Color) — Nel suo vendico posto arriva il nuovo giustiziere che a pugni di ferro elimina gli avversari. Vietato minori anni 18. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE - non recensita	Orario	Ingr.
	15,10 17 — 18,50 20,40 22,30	700

MAFFEI (via Principe Tommaso 2, tel. 581.354) Rivoluzioni di una psichiatra sul mondo perverso del sesso, con Janine Reynaud, Francis Ginnelly, Bruno Boschi, Tony Fuoco (Italia - Color) — Film più ammanniti d'una penna splendida. Viet. min. 18 anni. ★ Sexy

PRIMA VISIONE - non recensita	Orario	Ingr.
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	700

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 838.061) Da Bangkok con ordine di uccidere, di Jimmy Shaw, con Pai Ying, Paul Chang Pai, Lee Seung (Hongkong - Color) — I colpi segreti più raccolti della violenza gialla. Viet. min. anni 18. ★ Lotta orientale

PRIMA VISIONE - non recensita	Orario	Ingr.
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	700

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114 - aria cond.) I giochi proibiti da l'Arétino Pisano, di Vito Gusaldi, con Pepsi Bernardi, Tony Kendall (Italia - Colori) — I « ragionamenti » del celebre scrittore ci danno la spunta a piccanti episodi erotici. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE - non recensita	Orario	Ingr.
	15,10 17,30 20 — 22,30	700

seconde visioni

A.B.C. (c. Dante 28, t. 830.405) - Il coltello di ghiaccio, Alan Scott, Carrol Baker, Evelyn Stewart. Tecn. Non vietato. ★ Poliziesco

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.203) - Inchiesta di un procuratore su un albergo di tolleranza, Tamas Taylor, Ursula Nicholson, Curt Jurgens. Tecn. Vietato 18. ★ Drammatico

ALFIERI (p. Solferino) - L'uomo venuto dalla pioggia, Charles Bronson, Marlene Jobert. Col. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.068) - I familiari della vittima non erano avvertiti, A. Sabato, T. Savalas. Col. ★ Drammatico

ERBA (c. Monzalveri 241, t. 680.467) - Geremia cane e sole, Fred Mac Murray, di Walt Disney. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia

FANO (v. Po 30, t. 652.216) - Un dollaro d'onore, John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, regia H. Hawks. Tecn. ★ Western

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Chiusa per ferie.

FORTINO (v. Cuneo 47, t. 460.360) - Domani riapertura con La violenza è il mio forte. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 166, t. 851.904) - La vendetta dei morti viventi, Paul Maschy, Rossy, Vic Winsner. Colori. Vietato minori anni 18. Apertura 14,45. Ultimo 22,40 ★ Horror

LA PERLA (c. De Gasperi 38, t. 584.751, aria condizionata) - Cuel bello, coi carrotte, coni cosarca, Helmut Berger, Françoise Fabian. Colori. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.803) - Domani riapertura con La violenza è il mio forte. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.758) - Cronaca di un delitto quasi perfetto commesso in gran stile, A. Delon, Ma Laforet, M. Bouet. Colori. Viet. 14. ★ Giallo

PRINCIPE (v. F. D'Acaia 45, t. 760.615) - Il coltello di ghiaccio, Alan Scott, Carroll Baker, Evelyn Stewart. Tecn. Non viet. Ap. 14,45 Ult. 22,40. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Quelli della banda Seratto, Rufo Ogher, D. Cauchy. Tecnic. Vist. 14, Or.: 14,10; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. ★ Malavita francese

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.402) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Cimarosa 36, t. 345.345) - Una manciata di polvere... un grido di morte... ancora Barzana, G. Garko, M. Serrato. Tecn. ★ Western

MILANO (v. Milano 8, t. 530.285) - Un treno per Durango. ★ Avventuroso — Borgo missione Gesuiti. ★ Guerra

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Fuga dal pianeta delle scimmie, C. Heston. Tecn. ★ Fantascienza

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 668.198) - Il seme del diavolo, S. Kovalna. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico — I peccati di Madame Bovary, E. Fenech. Col. ★ Romanesco

REGINA (c. R. Margh. 131, t. 530.855) - Il grande giorno di James Tiger, Robert Mitchum, George Kennedy. Tecnic. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 567.715) - Una storia d'amore, Anna Mella, G. Macchia. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Venezia 39, t. 111.956) - Chiuso per ferie.

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 360.741) - Cristina monaca indemoniata, Magda Konopka. Tecnic. Vist. 18. ★ Sexy

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.129) - Tosca e il Corsaro Rosso. Tolo, A. Giuffrè, Tecnic. (a grande richiesta). ★ Farse avventurose

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 351.748) - Il Decameron n. 4, M. Giordana, N. Musco, D. Bianchi. Col. Vist. 18. ★ Sexy

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - Domani riapertura con Getaway, di Sam Peckinpah. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cassia 80, t. 372.037) - La diavolessa. Tecnic. Vist. 18. ★ Sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.397) - Valeria dentro e fuori, Barbara Bouchet, Pierpaolo Capponi. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 780.145) - Chiuso per ferie.

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.361) - Non è più cosa di cui Col. ★ Guerra

STAR (v. Donadmonte 48, t. 772.968) - I turbamenti di una principessa. C. Monnet, D. Colinet. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Una vergine di seconda mano, Hojna Sonnenfeld, Joseph Offenbach. Tecnic. ★ Grammarmo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella 247) - Attacco a Rommel, Richard Burton. Tecnic. ★ Guerra

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Saturnalia Peter, di Michelangelo Antonioni, con Marc Frichette. Col. Vist. 18. Ap. 20. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.845 - aria condizionata) - La cio pensano onda, Brit Eklund, I. Miranda. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 100, t. 296.326) - Riapertura estate 11 agosto.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.278) - Il padrone del mondo, C. Bronson. Tecnic. Non vist. Ult. ore 22. ★ Avventuroso

LANTERI* (c. G. Cesare 90, t. 284.134) - Folletto 202, colori. ★ Drammatico

MAIDA (largo G. Cesare 103, t. 267.976) - Nella piaga della carne, E. Sanchez. Tecnic. Vist. 18. ★ Avventuroso

ORIENTE (v. D. Chiesa 16, t. 241.669) - Nel buio del terrore, Marina Malf, S. Boyd, F. Rey. Tecnic. ★ Giallo

PALERMO (c. Palermo 118, t. 775.030) - Domani riapertura con Il giustiziere sfida. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 810.600) - New York-Parigi per una condanna a morte, Serge Gainsbourg, Jane Birkin. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - L'uomo più velenoso del cobra, O. Ar[illegible] Tecnic. Non vist. ★ [illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 38, t. 874.171) - Il commissario Pepe, Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio. Colori. ★ Satirico

ARTIST (v. G. di Barolo 24, t. 831.574) - Dopo di che uccido il maestro e lo divoro, M. Merl, S. Boyd. Col. Vist. 14. ★ Giallo

CAIDANO d'Essai (c. Cassie 138, t. 812.686) - Angeli con la pistola, di Frank Capra, con Glen Ford, Bette Davis. Or.: 20; 22,30. ★ Commedia

OROPA (v. Orope 3, t. 887.457) - L'isola delle svedesi, K. Diamant. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - Addio fratello crudele, Charlton Rambling, Pedro Tesis. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonfanti 6 - p. Nizza, t. 651.264) - La bomba rossa, H. Kruger, F. Fink, S. Connary, C. Cardinale. Col. Ap. ore 16. ★ La calamità del drogabile « Italia »

CARIBA (c. Duca 4, Mancalieri, t. 660.333) - I giorni dell'ira, O. Gemma, L. V. Clerf. Colori. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - La vendetta dei morti viventi, F. Nasehy, Romy. Mirta Miller. Tecnic. Vist. 18. Ap. 18. ★ Horror

SAN CARLO (Michelino) - Violenza carnale ad una signora per bene, Sylva Koscina. Colori. ★ Drammatico

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Milano, Orope, Ritz, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Teatro Erba: « Erba si ciarla », abbonamenti ridotti all'Enal. — Palasport: Stagione lirica d'autunno, abbonamenti all'Enal.

spettacoli di provincia

BUSSOLENO
NARCISO: Musica selvaggia.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Racconti dalla tenda.

CASELLE
ITALIA: Un prototipo per Pretty Boy.
ROMA: Una tomba aperta, una jora vecchia.

CERES
CATALANO: I familiari della vittima non saranno avvertiti.
ITALIA: Nodi pericolosi di Pietro l'Armeo.

CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: L'uomo, la vergine e i lupi.

COAZZE
MIRAMONTE: Cabaret.
VITTORIA: Come spezzare la compagna di banco e farla in barba alla maestra.

CHIERI
DIGIERESE: Il pisellonio della vergini.
SPLENDOR: La cinque fasce della violenza.

GIAVENO
ALFIERI: 3 senza Dio.

IVREA
POLITEAMA: Cadetto e il regno del terrore.
SIRIO: La donna nera.
SPLENDOR: La cacciata dell'amore.

LANZO
NUOVO: Texas addio.

ORBASSANO
MODERNO: Una carretta tutta sola.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il settimo viaggio di Sinbad.
ITALIA: Bassardi si nasce, carogne si muore.
NUOVO: Delitto caldo.

SETTIMO
GARIBALDI: L'ultimo eroe del West.

SUSA
CENTRO: I racconti dello zio Tom.
TORRE PELLICE
TRENTO: I racconti dello zio Tom.

FILM PER FAMIGLIE

Al CORSO « Ordine da Berlino, vincere o morire » (ultima guerra); al RITZ « Prendi i soldi e scappa » (brillante, Woody Allen); all'ERBA «Geremia cane e spia» (produzione Disney); al FARO « Un dollaro d'onore » (western con John Wayne); al PO « Fuga dal pianeta delle scimmie » (fantascienza); all'ERIDANO « Angeli con la pistola » (commedia hollywoodiana).

(A cura della rubrica spettacoli di STAMPA SERA)

Le Cupole lido
CAVALLERMAGGIORE
Domani ore 21,15
Gran Festa del
BALLO LISCIO
DALLA ROMAGNA
Silvano Prati
Cav. L. 1200 - Donne L. 700
In caso di cattivo tempo si balla nel salone

LE CUPOLE
COMUNICATO
La Direzione ringrazia il Comprensorio ANAS Piemonte per la solleciti risistemazione del Pepino S. S. 20 di Cavallermaggiore
Domani sera per il
BALLO LISCIO
le comunicazioni stradali con LE CUPOLE sono normali
Uff. Stampa LE CUPOLE

Alta Valle Po
Paesana - CN
al FORTINO dancing
domenica le feria, tutte le sere ballo liscio, più discoteca e tavola calda

RISTORANTE
LE CASCINE
Orch. ARAMIS
STUPINIGI - tel. 358.75.81

Incontro con i pittori
Barbero De Mostel - Attilio Deny
Piero Gianazzi - Ciro Russo
al MOTTA INCONTRI
corso Giulio Cesare 77

Dalle 21 alle 24 fatevi una
COPPA del CORNUTO
...va di moda!
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

Fatevi un
TOAST SICULO
piccantino assai!...
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

Guru Maharaj Ji
IL PERFETTO MAESTRO
si IS anni è venuto tra noi per dirvi di Dio
la Divina Conoscenza
Venite ad ascoltare il suo discepolo
MAHATMA UMESH DHAR
nei giorni 9, 10, 11, 12 all'Asheram della Missione della Luce Divina
Via Borgone 30 - Tel. 370.865
ORE 21

ARISTON
MALIZIA
Laura ANTONELLI
Giralla d'oro 1973
Tecn. FERRO
Vietato anni 18 - ex sexy

RITZ d'Essai
3ª SETTIMANA
« PRENDI I SOLDI E SCAPPA »
Woody Allen

Tra le bellissime in giarrettiere e calze nere, e i forzieri di cento banche, sullo sfondo della Parigi opulenta e gaudente, si aggira, mascalzone e libertino, il più scatenato personaggio di
Jean-Paul Belmondo
OGGI al
Nazionale
Per chi ama il film piccante!
Per chi ama il film poliziesco!
Per chi vuole vedere

IL LADRO DI PARIGI
Vietato minori anni 14

Il muezzin che fa cassetta

Roma, 9 agosto.

«*La chiesa è un affare promozionale: c'è bisogno di qualcosa in cui credere*», sostiene Demis Roussos, il cantante greco-egiziano, noto agli amanti della musica leggera per essere stato la voce solista degli *Aphrodite's Child*. A Roma per partecipare alla trasmissione televisiva *Adesso musica* e al radiofonico *Buongiorno* in onda stamattina Demis ha «offerto un caffè» ad alcuni giornalisti in una saletta dell'hotel Leonardo da Vinci, un albergo che, per posizione strategica, è diventato il punto di ritrovo dei cantanti di passaggio.

Calzoni a strisce bianche e nere, camicia a fiori (*«Sembra una tuberosa»*, ha detto un collega), barba e capelli «convengono», Demis ha spiegato di essere un ortodosso non praticante, *«Me devo molto alla mia chiesa: a dodici anni cominciai a cantare nel tempio. La musica bizantina mi affascinava, e ancor oggi la mia voce, le mie modulazioni ne risentono»*. Risente anche di alcune vocalizzazioni tipiche del muezzin. Demis, infatti, abitava proprio davanti alla moschea di Alessandria.

Dotato di una voce eccezionale, Demis ha sviluppato questo miscuglio particolarissimo di dolcezza melodica dei canti bizantini e di aggressività nell'improvvisazione dei canti arabi.

Ha imparato per strada tante lingue e tante musi-

Demis Roussos

che. Si sente nelle sue interpretazioni (ricordiamo il suo ultimo successo *Forever and ever*) e si capisce anche mentre parla. Il cantante si esprime abbastanza bene in italiano, ma non lo parla: lo cantilena come tutti quelli, italiani e no, che hanno vissuto lunghi anni ad Alessandria. A Roma oggi ne vivono moltissimi. Fatto caso: hanno tutti una cantilena nella voce assolutamente originale.

Negli anni in cui cominciò a cantare da professionista, Demis tornò (anzi: andò) in Grecia. E di lì, in giro per mezzo mondo, sino ad approdare in Francia. Durante la chiacchierata romana ci scappa la solita domandina: che ne sa lui delle persone dei colonnelli? *«Io dei colonnelli me ne frego: vivo a Parigi, e quando torno ad Atene vivo da... colonnello»*. e. m.

in prima

JORY (in prima all'Arlecchino) — Il sedicenne Jory ha sentito il padre ucciso in una rissa da « saloon » e, in un West popolato di cialtroni, deve possedere fegato e pazienza per trovar l'impeccle da solo. Così diventa un intelligente pistolero e di questa sua qualità si compiace ed esulta. Ma, in un susseguirsi di eventi, avviene la maturazione di Jory come uomo: la pistola è appesa al chiodo ed egli ridiventa il bravo e buon ragazzo che era prima. Regista: Jorge Fons. Interpreti: John Marley, B.J. Thomas, Robby Benson.

Preferiscono la prosa

Ugo Tognazzi

MILANO, 8 agosto.

I divi del cinema si dànno alla prosa: la novità della prossima stagione teatrale italiana sarebbe infatti costituita dalla comparsa sui nostri palcoscenici dei più noti attori dello schermo. I nomi sono « grossi », si parla infatti di Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Lando Buzzanca ed altri.

Mentre per gli altri le trattative sono ancora in alto mare, Tognazzi avrebbe suggerito alcuni titoli di commedie a lui particolarmente care, fra le quali « Il fu Mattia Pascal » di Luigi Pirandello. Anche Lando Buzzanca sarebbe disposto al grande passo, tuttavia pare che abbia preteso una cifra ben maggiore di quella proposta gli.

Mailer nei guai per M.M.

Marilyn Monroe

LOS ANGELES, 8 agosto.

A pochi giorni dall'uscita del suo nuovo «best seller», Norman Mailer è nei guai: « Marilyn », la biografia romanzata dell'attrice finirà probabilmente in tribunale. Infatti, un certo Maurice Zolotow, autore di un saggio sullo stesso personaggio uscito in precedenza, ha intentato causa a Mailer ed ai suoi editori accusandoli di « diffamazione, di appropriazione di materiale, e di avergli causato disturbi emotivi ».

Zolotow ha chiesto un risarcimento di tre miliardi e 760 milioni di lire. Mailer ha subito respinto l'accusa di plagio, affermando di avere citato, quando occorreva, il nome di Zolotow come fonte. Dal canto loro gli editori dichiarano di non aver violato la legge.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Quei 45 giorni

Sul PRIMO il governo Badoglio del '43 e la voce di Sinatra - Per il SECONDO "Sim Salabim" e i documentari inglesi ("Sotto le bombe")

E' praticamente senza concorrenti (e non è davvero il caso di delerarne data l'importanza del programma, che tutti dovrebbero vedere e meditare) la terza puntata del ciclo storico *Tragico e glorioso '43*, a cura di Mario Francini, proposto alle 21 sul Primo Canale. S'intitola *I 45 giorni di Badoglio*, nel settimane tra le più drammatiche della storia italiana tra le peggiori quadre di due fratricidi entrambe infelicissime, « la guerra continua », pronunciata il 26 luglio, il giorno dopo la caduta di Mussolini dal vecchio maresciallo temporeggiatore e « la guerra è finita », che commentava, l'8 settembre, l'intempestivo annuncio dell'armistizio (firmato a Cassibile, in Sicilia, cinque giorni prima) da parte degli Alleati, con la precisazione che le forze armate italiane si sarebbero « opposte agli attacchi di qualsiasi provenienza », che solo dalla Germania potevano partire. Purtroppo « quell'ora le nostre sparute divisioni (disperse, tra l'altro su un teatro d'operazioni vastissimo, dalla Francia ai Balcani, dalla Grecia all'Egeo) erano già state sopraffatte da due gruppi d'armate tedesche (24 divisioni in piena efficienza) lanciate all'attuazione della « operazione Alarico ».

In questo non breve periodo, sufficiente ad Hitler per preparare la spedizione punitiva sull'Italia, c'è da parte del governo Badoglio, un gabinetto di militari e di tecnici voluto dal vecchio re, con esclusione dei politici, tutto un affannoso e sterile adoperarsi per realizzare un ricongiungimento di fronte (missione Castellano a Lisbona) convincendo nel frattempo la diplomazia ed i servizi segreti tedeschi che nulla è mutato. Il bilancio si chiuderà con un pesante passivo: l'Italia invasa ed 800 mila soldati internati nei « Lager » tedeschi. Il fedele soldatone di Vittorio Emanuele III s'è dimostrato totalmente incapace sia d'un radicale rinnovamento politico all'interno, sia dello spostamento dal cosiddetto « asse Roma-Berlino », sia nell'allacciamento di un valido rapporto con gli Alleati della Nazioni Unite.

Il racconto di questa massa di avvenimenti, dall'esaltanza popolare per la caduta del fascismo al rovesciarsi della valanga nazista sul Paese militarmente incapace di opporvisi per deficienze materiali e morali è affidato ad Ivan Palermo e Stefano Roncoroni, con la collaborazione di Franca Jovine e la consulenza di Renzo De Felice. La trasmissione si basa quasi esclusivamente su testimonianze di persone che hanno vissuto quei 45 giorni, a vari livelli ed in disparate situazioni. Dalle loro parole scaturisce un panorama altamente drammatico: dalla dura repressione affidata alle autorità militari, delegate ad assicurare l'ordine pubblico, ai primi tentativi per il ripristino della democrazia. Le testimonianze sono state raccolte in particolare in tre città più delle altre rappresentative per esprimere i sentimenti e le passioni di quel momento: Roma, quale sede delle decisioni politiche e delle iniziative dei partiti antifascisti; Milano, grande metropoli industriale dove si espressero i primi impulsi di ribellione della classe operaia (preceduti dagli scioperi del marzo di Torino); Bari, infine, per il prezzo durissimo pagato dalla città ai bombardamenti terroristici, con la strage del 28 luglio.

★ ★

Sul Secondo, alle 21.15, quarta e ultima puntata di SIM SALABIM il varietà estivo di Paolini e Silvestri condotto dall'illusionista Silvan (assistito dalla bionda Evelyn Henak) che s'è alternato finora con gli incontri di «Giochi senza frontiere».

★ ★

Poche parole sulla trasmissione di FRANK SINATRA: « LA VOCE », che completa, alle 22, i programmi del Nazionale. E' la replica della prima parte dello spettacolo registrato due mesi fa al Royal Festival Hall Concert di Londra in un'eccezionale serata del cantante americano, che ebbe presentatrice d'eccezione Grace Kelly. Nell'edizione Italiana del « recital », seguita da Adriano Mazzoletti e Carlo Mazzarella, presenta Teddy Reno.

★ ★

Sempre raccomandabile, invece, la quarta puntata dell'antologia di documentari britannici AUTORITRATTO DELL'INGHILTERRA (ore 22,15) curata da Ghigo De Chiara e Anna Cristina Giustiniani. I film di questa istruttiva testimonianza degli anni di guerra e dei bombardamenti di Londra: sono « Western Approaches » di Pat Jackson, « The Eighty Days » e « The true story of Lily Marlene » entrambi di Humphrey Jennings, tutti girati nel 1944.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 La Tv dei ragazzi (Club del teatro - Gabi e Dorka Mare alcuro)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tragico e glorioso '43 (« I 45 giorni di Badoglio »)
22 — Frank Sinatra (« La voce »)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Sim Salabim (quarta puntata)
22,15 Autoritratto dell'Inghilterra (« Sotto le bombe »)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Servizi speciali del TG (Gli specialisti degli altri); 22: Adesso musica (Napoli oggi); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Il sorriso della Gioconda (di Aldous Huxley).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 12; 14; 15; 17; 20; 21; 23
14,05 Carnia preferenziale
16 — Per voi giovani
17,05 Il Girasole
18,55 Per sola orchestra
19,25 Duetti d'amore
20,10 Ascolta, si fa sera
20,20 La fabbrica dei suoni
21 — Allegramente in musica
21,30 Antologia di interpreti
22,20 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — La Certosa di Parma
15,40 Media delle valute
15,45 Canzoni
17,35 Offerta speciale
19,20 Radiosera
19,55 Superestate
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
23 — Bollettino del mare
23,05 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Listino Borsa di Milano
14,40 Concerto sinfonico
16 — Liederistica
16,30 Tastiere
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 L'angolo del jazz
18 — Musiche di Hummel
18,35 Musica leggera
18,45 I duetti di G. B. Cirri
19,15 Concerto della sera
20,15 Società e costume
20,45 Simposium pro musica antiqua
21,30 « Il mondo senza gamberi », commedia di Gino Rocca

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: La ragola del gatto (telefilm); 20,50: Situazioni e testimonianze; 21,20: Telegiornale; 21,40: Good morning Europa; 22,30: Mendars; 24: Telegiornale.

al MASSIMO
I COLPI SEGRETI più spettacolari della violenza "gialla"

Oggi al cinema ARLECCHINO
TUTTA LA VIOLENZA DEL SELVAGGIO WEST IN UN NUOVO IMPREVEDIBILE ED ENTUSIASMANTE FILM

JOSEPH E. LEVINE PRESENTA UN FILM AVCO EMBASSY "JORY" con JOHN MARLEY nella parte di ROY e B.J. THOMAS nella parte di JOCKO E PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO ROBBY BENSON nella parte di JORY
TRATTO DAL ROMANZO DI MILTON H. GASS | SCENEGGIATURA DI GERALD HERMAN & ROBERT IRVING | REGIA DI JORGE FONS
UNA PRODUZIONE NEL CORSO DELL'ANNO 1973 IN ASSOCIAZIONE CON LA CINE

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Cielo in prevalenza sereno con foschie, anche dense, durante le ore notturne. Mare poco mosso; temperatura in aumento.

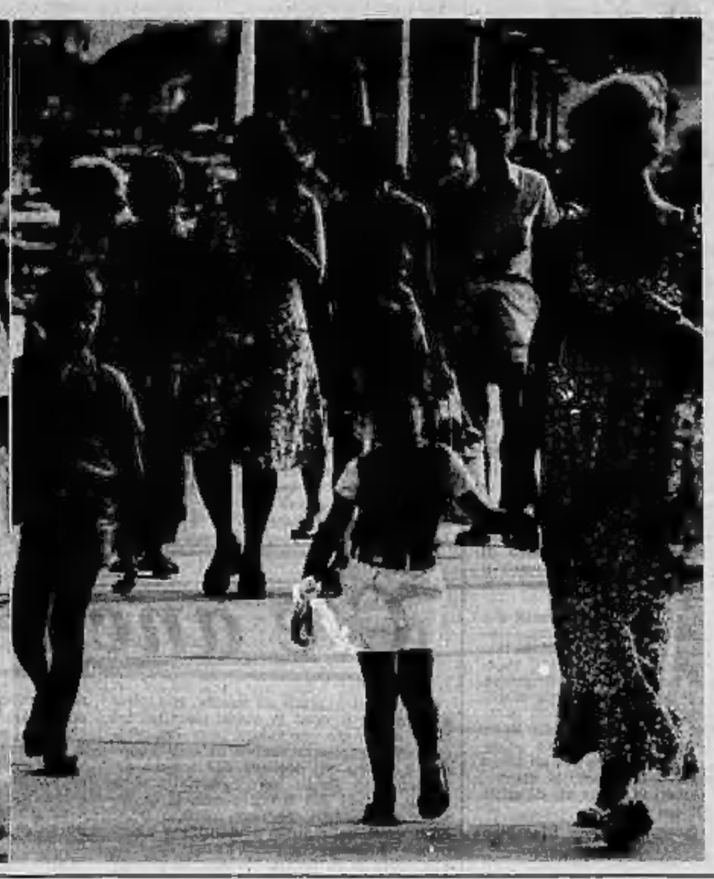
ai monti

Tempo sereno con foschie durante la notte; temperature stazionarie; venti moderati.

Agostini si riposa

50 mila lire al primo che si riconosce in vacanza

Concorso sorpresa per voi al mare



Questa è la "foto misteriosa" del concorso estivo di "Stampa Sera". E' stata scattata a sorpresa nei giorni scorsi in una località della Riviera di Ponente.

La prima persona che si riconosce e si presenta alla sede del giornale (via Marenco 32 a Torino) oppure in una delle redazioni liguri di "Stampa Sera" (Genova, via Vernazza 23; Savona, via Astengo 1/1; Imperia, via Matteotti 16; Sanremo, via Roma 14) vincerà 50 mila lire. Per farsi riconoscere, presentarsi fino alle 19 di oggi, oppure dalle 9 alle 10 domattina.

GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

Ogni giorno, da martedì a sabato, i messaggi di « Chiamate Torino 6568 » saranno trasmessi da Radio Montecarlo. Non tutti naturalmente: li sceglieremo tra i più interessanti, spiritosi e urgenti. Ascoltateli da Radio Montecarlo (sulle onde medie) tutte le sere alle 18 in punto, ora italiana.

DA GAETANI (Lima) agli amici alpinisti: « Abbiamo scalato il Huascaran, metri 6767 ».

ALLA MICIONA Silvana e alla micina Lucrezia, in vacanza ad Andora: « Causa vostra assenza casa invasa da topi. Cosa devo fare? Baci, Antonio ».

A ZIA RINA, in vacanza ad Andora: « Complimenti per le tue straordinarie nuotate. Non allontanarti troppo. E' pericoloso. Baci. Antonio ».

AD ANNAMARIA, Diano Marina: « I vari mercoledì sono un'altra cosa. Comunque, abbiamo cercato di consolarci. W.B. P.M. ».

PAPA', MAMMA e due bimbi cercano al mare camera pensioncina modesta dal 10 al 18 agosto. Urge, vi prego. Il nostro telefono è: 73.88.81, Torino.

CASTELMAGNO chiama Porto Garibaldi: « Rimandateci Berto Feletti per Ferragosto, perbacco ».

Oggi festeggiamo

Ss. Fermo e Rustico martiri in Verona. S. Romana martire. S. Ormisda (martire persiano, patrono degli stallieri).

OGGI giovedì 9 agosto: il Sole è sorto alle 5.33 e tramonta alle 20.44. Quarto giorno dopo il Primo quarto.

Un'inchiesta tra i bagnanti sulla Riviera di Ponente

Chi avete lasciato a Torino?

Le vacanze uniscono e separano, ripropongono amicizie e sciolgono amori, creano insperate alleanze e talvolta improvvise fratture. Tra quelli che partono si intesse un sotterraneo sodalizio di intenti e di speranze, e gli altri restano al di là di un'immaginaria barricata: in mezzo, a dividere, c'è il sole, il mare, ora pigro trascorso sulla spiaggia, una serata persa, un turno di ping pong, una passeggiata romantica.

Andando in vacanza, tutti abbiamo lasciato qualcuno o qualcosa « al di là della barricata »: la mamma, il fidanzato, i fratelli, gli amici. O forse un cane, un gatto. O magari sottratto i vasi di fiori sul terrazzo, con la preghiera per la portinaia compiacente di seguirli con la nostra stessa dedizione. *Stampa Sera* apre una sorridente inchiesta intitolata proprio così: « Chi o che cosa avete lasciato in città? ». Abbiamo percorso la Riviera di Ponente e abbiamo intervistato la schiera più consistente di turisti, i piemontesi. Pubblichiamo le loro risposte così come ce le hanno date.

Un'inchiesta sorridente, già detto. Nel clima festaiolo dell'estate, non poteva essere che così. Ma se ci soffermiamo un istante a pensare, comprendiamo quanti motivi di meditazione si nascondano dietro il sorriso. La solitudine amara dei vecchi, i quali ad esempio assai spesso non seguono i più giovani in vacanza. Qualche giorno fa, a Torino, sul sagrato d'una chiesa, si aggirava piangendo un'anziana donna sola. A chi le ha offerto conforto, ha raccontato una brutta storia, di essere stata abbandonata dal figlio e dai suoi familiari, partiti senza dirle nulla per una lunga vacanza. A sera la risposta è stata chiarita: la lunga vacanza era solo la breve gita d'un giorno. Ma qualcosa di peggio nel fondo è rimasto.

Anche se non si lascia filtrare il dramma, il distacco tra chi resta e chi parte ripropone sempre, comunque, il mito psicologico delle vacanze. Chi resta immagina chissà quali follie ordinano e si compiano nella spensierata avventura di brevi giorni al mare o ai monti. Dal mare e dai monti si lavano pensieri di compatimento e di generosa comprensione verso « quei poveretti che lavorano al caldo afoso ». Spesso, si sa, complice la noia transistorizzata delle nostre località turistiche, succede proprio il contrario. Ma nessuno, ovviamente, lo ammetterebbe mai.

★ ★

Sdraiate sulla spiaggia ad abbronzarsi al sollione di agosto, le donne torinesi, alla domanda: « Chi avete lasciato a casa?», rispondono quasi sempre con la battuta « il marito » o « il fidanzato » e non sembrano neppure dispiacute della situazione. I loro uomini le raggiungono per il week-end o per trascorrere ai mare gli ultimi giorni di Ferragosto.

Maria Clotilde de Lauger

Chi, invece, è in vacanza con il compagno, pensa agli animali lasciati a casa, al canarino o al cagnolino affidato in custodia a qualche vicino o amico. Dice Maria Scaioni, che passa le ferie a Finale ormai da sette anni: « *A Torino è rimasto mio marito e io penso ai miei vasi di garani che curo con zelo durante l'anno. Di lui, per bagnarli, non mi posso fidare perché se ne dimenticherebbe e ho dovuto lasciare l'incarico a una mia conoscente. Spero proprio di non trovarli inariditi al mio rientro dalle vacanze balneari* ».

E' un piccolo dramma, il suo, vissuto con maggiore intensità anche da Mario Grasso, di Asti, che ormai da 23 anni viene a Finale. « *Nel bagno — racconta — ho dovuto abbandonare incustoditi i miei 36 criceti. Ho lasciato loro provviste in abbondanza, comunque: carote, insalata e pane secco. Al mio ritorno, fra una ventina di giorni, è probabile che il numero si sia moltiplicato: sono animali che prolificano con facilità e frequentemente. Mia moglie condivide la mia passione per le bestie e mi ha aiutato ad allevare la folta nidiata* ».

« *A Torino* — dice Raffaele Ciavarella, 24 anni, decoratore, residente in via Mercanti 9, in vacanza a Sanremo — *ho lasciato i debiti, un monte di cambiali, e sono corso in Riviera, al mare, a divertirmi. Di sera qualche volta mi viene la nostalgia degli amici, ma i più cari sono in carcere e anche su quelli rimasti nella mia città non avrei potuto vedere* ».

Cristina Massocco, 13 anni, studentessa, residente a San Lorenzo di Fossano, ha lasciato a casa un cucciolone San Bernardo di 4 mesi. Si chiama Seneca. Per lui domani partirà da Sanremo con la sorella e rientrerà in tutta fretta a San Lorenzo: « *Mi ha telefonato mio padre* — dice Cristina — *perché Seneca, inspiegabilmente da una decina di giorni rifiuta il cibo. E' dimagrito e vista d'occhio e il veterinario dice che ha un disturbo nervoso. Se non si decide a mangiare morirà. Forse è una specie di malinconia perché gli sono lontana. Quand'ero a casa giocavamo sempre insieme. Sono sicura che con me si riprenderà subito. Anch'io quando sono giunta a Sanremo i primi giorni sentivo la sua mancanza e telefonavo sempre a mia madre per sapere come stava, cosa faceva e se era triste oppure no. Domani io e Seneca saremo di nuovo uniti* ».

In una casa di via Leonardo Fea n. 30 c'è solo una grossa gabbia con dentro dieci tortore e alcuni canarini. « E' il mio piccolo zoo — ha dichiarato Maria Sacco, sedici anni, studentessa — ed è la cosa che mi manca di più qui al mare. Non potendola portare dietro, abbiamo riempito la gabbia di mangime e acqua per un mese. Manchiamo, con i miei genitori, da Torino solo da pochi giorni, ma ho come un presentimento per i miei poveri uccellini. Di notte ho degli incubi e mi sveglio di colpo terrorizzata dall'idea che le mie tortore possano morire di fame e di sete. Ho convinto i miei familiari a fare una scappata a Torino per vedere come stanno. Se non ci saranno contrattempi partiremo domenica ».

Il suo amore degli ultimi mesi si chiama Mario. Lei, Tiziana Busso, « Titti » per gli amici, ventiduenne studentessa di Rivoli in vacanza a Varazze, non sprona per Mario più di poche parole, e per giunta neppure troppo gentili: « *Dividersi così tanto fa bene ad entrambi* ». Invece non riesce a sopportare con facilità la lontananza da « Chicca », una cagnetta cocker. « *Colpa dei genitori* — sostiene accalorata —, che *non hanno voluto saperne di portarla con noi. "Chicca" è abituata a giocare con me ed i miei amici, avrebbe diritto come i comuni mortali alla sua dose di vacanze* ».

Chi non ha rimpianti è invece una studentessa ligure, Ilenia Sanna, 20 anni, di Torino. « *Chi ho lasciato a Torino? Qualche decina di suore del collegio. Direi proprio che sto meglio ora, mi sembra quasi di essermi liberata di un peso* ».

Maria Grazia Alessio

Torniamo fra le universitarie. Mercedes Torielli, 21 anni, anche lei torinese. E' in vacanza a Spotorno, ma ha fatto un salto a trovare gli amici a Varazze: la sosta è buona anche per fare un giretto sulla moto di grossa cilindrata. Anche Mercedes ha lasciato qualcuno a casa, ma si fa premure per rivelarne il nome. A differenza di Tiziana, avere « lui » a fianco le farebbe piacere. « *Mi sono lasciata tentare dal mare; ma sono già pentita. Scrivi sul giornale* — prosegue con il tono di chi implora — *che tornerò presto* ».

Anna Garrone, 13 anni, abitante a Torino, via Vibarbo 13, studentessa di terza media, figlia di un operaio della Fiat, ha tre fratelli. « A Torino ho lasciato soltanto mio padre che inizia le ferie il 20 agosto: la mia assenza mi dispiace ma mi lascia anche maggior libertà sulla spiaggia. Anche i libri sono rimasti a Torino, ma non importa perché sono stata promossa ». Anna ha un cognome molto desmicisiano. Garrone. Dice: « ... No, non sapevo che Edmondo De Amicis fosse nato qui e non ho neppure letto il suo "Cuore": soltanto qualche puntata su "Stampa Sera..." ».

★ ★

Spiaggia di Alassio, è l'ora del pranzo. In un momento l'arenile affollato si svuota. Sdraiata su un pattino, una giovane donna si abbronza al sole di mezzogiorno. Signora, chi ha lasciato in città? « *Un marito e un amante. Lui sa dell'altro. Ho proposto che si incontrassero durante la mia assenza, ma hanno preferito di no. Mi vogliono molto entrambi* ». Si chiama Marisa, ha 31 anni, abita a Torino alla Crocetta. Di più, ovviamente, è impossibile sapere.

Questo è l'inizio della nostra inchiesta. Il seguito sarà molto meno clamoroso. I piemontesi, desiderosi di sonni tranquilli in vacanza, non lasciano quasi mai nessuno in città: quando si spostano, lo fanno tutti assieme, tutt'al più si fanno abbandonare una tartaruga. E' il caso di Armando Biasiato, 50 anni, collaudatore, abitante in via San Francesco d'Assisi 3, ad Alassio con la moglie Gina, pettinatrice e la figlia ventunenne Erica, insegnante. « *La tartaruga sta però al sicuro sul terrazzo* — tengono a precisare — *e dal piano di sopra il nostro vicino più butta giù ogni giorno dell'insalata* ».

Le premure per gli animali lasciati a casa vanno ancora più in là: « *Tutte le sere* — dice Gigliola Demichelis, 26 anni, abitante ad Asti — *faccio squillare il telefono di casa: la mia gattina che dorme lì accanto fa un sobbalzo e capisce che io mi ricordo di lei* ». Maria Clotilde de Lauger, studentessa ventenne di biologia, corso Lanza 94, a Torino, i suoi canarini li ha invece mandati in montagna con la mamma, il papà e due fratelli. Qui è con un altro fratello, un cuginetto, la zia e la nonna. A Torino non è rimasto proprio nessuno: « *Soltanto i fiori del terrazzo, ma si innaffiano da soli, con un sistema particolare* ».

« *Io ho lasciato a casa un fidanzato, Paolo, e un cane bellissimo, Ringo, il mio pastore tedesco: credo che il secondo soffra più del primo* ». Chi parla, ovviamente scherzando, è Giovanna Ottobelli, 23 anni, abitante a Torino nella villa Cimbri: « *Ah, dimenticavo, ci sono anche papà e mamma in città; papà lavora, mamma fa finta* ».

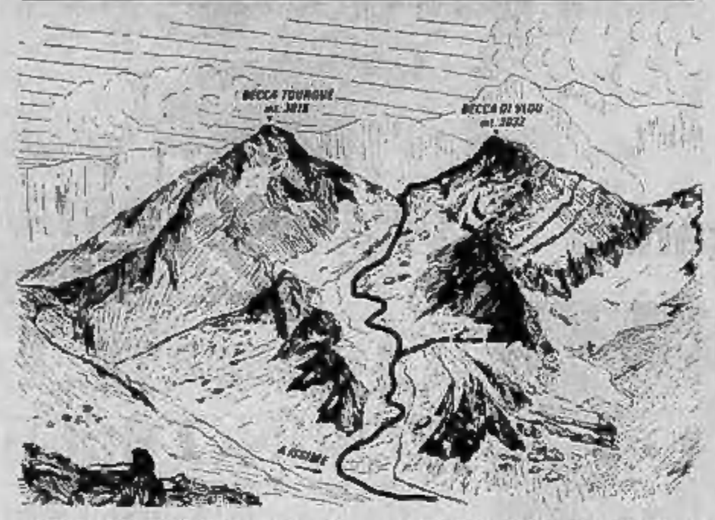
Varazze. Tiziana Busso e Ilenia Sanna

Le mamme, certo, sono un po' le vittime designate dell'estate; sono loro che assai spesso restano in città mentre i figli vanno al mare. Ma quasi sempre lo fanno volentieri. « *Mia madre è su in collina e sta benissimo* », dice Maria Grazia Alessio, 30 anni, corso Quintino Sella 20, in vacanza con il figlio dodicenne Roberto. Anche la mamma di Sergio Pasquale, 43 anni, (che incontriamo al ristorante) è rimasta a casa ad Aosta, in via Porte Pretoriane 54, per mandare avanti il negozio di ferramenta: « *Ma le ferie, le ha già fatte prima* », precisa sorridendo la nuora Adriana.

Servizi a cura di:
Carlo Sartori
Roberto Basso
Sandro Chiaramonti
Stefano Delfino
e **Bruno Viano**

Giovanna Ottobelli, torinese, in vacanza ad Alassio

Una gita storica in Valle d'Aosta



Sullo spartiacque che separa le valli di Ayas e Gressoney, il innalzano, nel settore inferiore, tre inconfondibili vette rocciose che i valligiani chiamano «le Dame di Challant»: la Becca Tourché, la Becca di Viou e il monte Voghel. Costituiscono per la loro favorevole posizione geografica isolata dalle altre vette delle due valli parallele, ottimi punti panoramici e mete alpinistiche di rilievo, grazie alla loro struttura rocciosa ardita e articolata si da presentare varie possibilità di arrampicata.

La Becca di Viou dalle regolari linee a piramide quadrangolare, offre una via di salita alla vetta non molto impegnativa e percorribile senza eccessivo impegno anche da semplici escursionisti. L'avvicinamento più rapido si compie salendo dalla valle del Lys, ma, volendo, è anche possibile raggiungere la base della montagna passando per la valle di Ayas (Challant) traversando il colle Dondeuil (o passo di Munes, secondo quelli di Issime), valico antichissimo gik percorso dai salassi e teatro di aspre battaglie che ebbero per protagonisti gli abitanti degli opposti versanti; più tardi il valico vide il passaggio delle armate di Napoleone ed i violenti scontri che queste ebbero a sostenere contro i soldati austro-russi che tennero validamente testa ai francesi. Poco sotto il colle, sul versante di Issime si vedono ancora i resti di trinceramenti e difese militari.

Il percorso che sale alla Becca inizia da Issime, km 13,7 da Pont St-Martin, dove, alla sommità del paese in frazione Cugna, si stacca dalla Statale di fondovalle la piccola carrozzabile che porta al villaggio di Rollié. Poco oltre questo villaggio, nei pressi di una piccola cappella votiva, si lascia l'auto e prendendo a sinistra, dopo aver attraversato un ponticello, si incontra la vecchia mulattiera che sale nella valle di Valbona che porta al colle Dondeuil.

Dopo un pittoresco percorso nel folto del bosco, si giunge sul ciglio dell'alto gradone sul quale, già visibile dal basso, si trova la cappella di S. Grato. Proseguiamo nel vasto vallone ricco di pascoli e punteggiato di baite avendo come riferimento in alto sulla destra le tre cime gemelle. Oltrepassata l'alpe Munes, si segue ancora per un tratto la mulattiera che porta al colle sicché sulla destra si stacca il sentiero che porta alle baite dell'alpe Rotti. Giunti a queste baite, si continua su terreno che diviene via via ingombro di massi sino a trasformarsi, poco sotto il colletto aperto tra la Becca Tourché e la Becca di Viou, in pietraia.

Raggiunto il colletto, non ci resta che seguire la cresta che presenta una successione di salti e gradoni che offrono una piacevole arrampicata priva di tratti impegnativi anche se non del tutto elementare.

Dalla vetta, il panorama si apre vastissimo su tutta la valle d'Aosta e in particolare sul 4000 metri del Monte Rosa.

Tempo occorrente da Rollié (tra volendo la strada prosegue ancora per un lungo tratto) alla vetta: 3 ore e 30'; la discesa, che si compie lungo la stessa via di salita richiede circa 2 ore e 30'.

Andrea Meliano

I DUE CONCORSI ESTIVI DI "STAMPA SERA,,

Barman che fa scuola

Celle Ligure, 9 agosto.

(s.ch.) *It Number One di Celle Ligure è uno dei locali più alla moda del Levante savonese. Merito degli animatori delle sue serate, Gianfranco e Bruno, dello chef Sergio, che ad ogni ora sa preparare squisite specialità culinarie, della meravigliosa ed abile disk jockey Gigi. E' merito anche del barman Gaetano, detto il «gentleman» per l'accuratezza con cui prepara e serve le sue preziose miscele.*

L'abilità di Gaetano si esprime in tutta la sua compiutezza quando la notte lascia il posto alle prime luci dell'alba. Cessato il fracasso inevitabile delle ore del «pienone», quando la corsa al whisky non lascia tempo per la preparazione delle bevande più raffinate, si possono chiedere a Gaetano le sue specialità. Nella maggior parte dei casi, chi si affida a lui senza specificargli il drink che desidera, si vede servire una «papaia».

Gaetano è disposto a svelarne il segreto: «La papaia — spiega — è composta da un terzo di gin, un terzo di vodka ed un terzo tra limone e succo di angostura, oltre ad un cucchiaio di zucchero e ad una tranche di limone o di arancia». Ma anche i cocktails a base di champagne rientrano nelle sue miscele preferite.

Gaetano, che ha appena 24 anni, fa già scuola. Il suo allievo prediletto è Gigi, che «secondo» al Number One. I maligni sussurrano che l'allievo ha già superato il maestro, ma Gaetano, sicuro di sé, continua ad impartire lezioni. Anche Gigi, per non essere da meno del suo maestro, tiene a far conoscere il suo cocktail preferito, «Lady Anna»: un quarto di Cointreau, un quarto di Bacardi, un quarto di gin e un quarto di Bitter Campari.

LE CLASSIFICHE

Il barman preferito

1) **Piero Ferni (Gulliver Club 3000 di Noli) voti 7104;**
2) **Giorgio Galli (Bar Vittoria di Finale) 5418;**
3) **Paolo Romeo (Puerta del Sol di Alassio) 4894;**
4) **Maria Gustini (Bar Torino di Noli) 4338;**
5) **Gino (Bar Sirito di Noli) 4251;**
6) **Albino Daccò (Foresta di Cervo) 3873;** 7) **Enzo (Lord Nelson Bar di Spotorno) 3531;** 8) **Emilio (Carillon di Albenga) 2727;** 9) **Cristian (Byblos di Ospedaletti) 1664;** 10) **Walter (Bar Roma di Diano) 1589;** 11) **Ernesto Bella (Scandinavia di Spotorno) 1503;** 12) **Felice De Cunsolo (Bar Nazionale di Sanremo) 1434;** 13) **Baffo di Ceriale (Napoleon Bar di Ceriale) 1179;** 14) **Sacha (La Camargue di Finale) 1095;** 15) **Paolo Muratori (Vittoria Beach di Arma di Taggia) 1002;** 16) **Donato (Bar Sayonara di Finale Ligure) 1000;** 17) **Silvano Zunino (Gelmo Gelateria di Loano) 915;** 18) **Giorgio Manara (Clipper di Arma di Taggia) 882;** 19) **Tony (Discoteca Boschetto di Varazze) 696;** 20) **Mauro (Number One di Sanremo) 594;** 21) **Gianni Natta (White Lady di Sanremo) 510;** 22) **Sicignano (Bar En Plein di Sanremo) 495;** 23) **Gaetano (Number One di Celle Ligure) 450;** 24) **Carla (Bar Napoleone di Sanremo) 456;** 25) **Franco (Santafè di Diano) 372;** 26) **Aldo (Al Fozzi di Loano) 348;** 27) **Antonio (Portichetto di Arenzano) 147;** 28) **Rossana (Cavalluccio Marino di Pietra Ligure) 108.** Seguono altri.

La spiaggia più bella

1) **Bagni Vittoria di Noli, voti 5303;**
2) **Bagni Boncardo di Finale 4138;**
3) **Bagni Nirvana di Noli 3876;**
4) **Bagni Spotorno di Spotorno 3513;**
5) **Vittoria Beach di Arma di Taggia 3165;**
6) **Bagni Nettuno di Diano Marina 2124;** 7) **Bagni Nereo di Noli 1713;** 8) **Byblos di Ospedaletti 1611;** 9) **Bagni Miramare di Spotorno 1503;** 10) **Bagni Ondina di Noli 1500;** 11) **Bagni Nettuno di Loano 1407;** 12) **Bagni Milano di Varazze 1000;** 13) **Bagni Luciani di Celle Ligure 1000;** 14) **Bagni Gabriella di Sanremo 900;** 15) **Bagni Ondina di Laigueglia 789;** 16) **Bagni Pinuccia di Varazze 741;** 17) **Bagni Anita di Noli 684;** 18) **La Scogliera di Alassio 462;** 19) **Bagni Perù di Varazze 450;** 20) **Bagni Restano di Cervo Ligure 318;** 21) **Bagni Nettuno di Sanremo 303;** 22) **Da Vittorio di Sanremo 306;** 23) **Bagni Magma di Borghetto 144;** 24) **Eden Rock di Sanremo 132;** 25) **Parèquca di Arenzano 117;** 26) **Bagni Lido di Sanremo 90;** 27) **Bagni Toscana di Alassio 87;** 28) **Bagni Lido di Finale 81;** 29) **Kastiki di Sanremo 81;** 30) **Bagni Lino di Diano 33;** 31) **Bagni Eucrea di Alassio 27;** 32) **Bagni Doria di Loano 27;** 33) **Bagni Lido di Arenzano 24;** 34) **Bagni Flora di Pietra Ligure 24;** 35) **Le Palme di Laigueglia 24;** 36) **Bagni Nettuno di Albisola 21;** 37) **Piccolo Lido di Arma di Taggia 18;** 38) **Tre Alberi di Arma di Taggia 18;** 39) **Palm Beach di Finale 18;** 40) **Bagni Astoria di Spotorno 15.** Seguono altri con punteggi minori.

Donna ideale cercasi

MONTECATINI T., 9 agosto.

(l. m.) **Sono una ventina, giunte qui a Montecatini Terme da ogni parte d'Italia. Sono le candidate al titolo di «Donna ideale 1973».**

A difendere i colori del Piemonte è una ventiduenne che abita a Torino in via Brusa 47: la signorina Claudia Zampollo, ragioniera, bionda al secondo anno di Archeologia. Studia ma nello stesso tempo lavora come segretaria in un'industria che produce microchips per la lavorazione delle materie plastiche e delle resine. Non è sposata e neppure fidanzata: «Sono libera — afferma — in attesa del mio uomo ideale». E' alla sua prima esperienza in fatto di concorsi. La ritiene una cosa interessante, che «può anche riservare qualche simpatico exploit».

In gara era anche un'altra torinese residente a Roma, Nilla Margaritora: si è ritirata; sembra si ritenesse troppo vecchia: ha 27 anni.

C'è anche il "codice del mare,,

Decine di migliaia di barche, gommoni e motoscafi solcano in questi giorni di ferie le acque che circondano la nostra penisola. Non si tratta ancora di quel *boom* che i costruttori italiani del settore attendono da alcuni anni (siamo ancora molto lontani dai livelli raggiunti in altri Paesi europei, per non parlare degli Stati Uniti, dal diporto nautico), ma è certo che ogni anno che passa i «marinai estivi» sono in aumento. Ma quanti di essi sanno che anche in mare esiste un «codice» che bisogna rispettare, pena salatissime multe? Non molti, certamente.

Cosa prescrive la legge, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza in mare? La vecchia normativa, che risaliva ormai al lontano 1932, è stata sostituita da un nuovo codice sulla «Sicurezza della navigazione e della vita umana in mare» entrato in vigore ieri, che tiene conto non solo dell'evoluzione tecnica del settore avvenuta in quarant'anni, ma anche della crescente diffusione della nautica da diporto.

In fondo non sono poi molti i doveri legislativi di un buon «marinaio estivo». Se lo scafo è inferiore ai cinque metri e il motore non supera i 20 HP effettivi per condurlo non sono necessari né la patente, né altro documento, né si esclude la documentazione relativa al motore (il libretto e il bollo di circolazione, che devono essere esibiti agli organi di controllo). E' necessaria però l'assicurazione; da questa sono escluse soltanto le imbarcazioni che hanno un motore fuoribordo amovibile di potenza inferiore a 3 HP fiscali. In ogni caso, comunque, è consigliabile assicurarsi anche se la potenza del motore è minima.

All'apparenza forse un po' più complesso appare quanto il legislatore ha disposto per la sicurezza attiva delle imbarcazioni da diporto. A questo scopo il mare è stato diviso in tre strisce: 1) navigazione entro un miglio dalla spiaggia (1852 metri); 2) navigazione tra un miglio e tre miglia (5556 metri dalla costa); 3) navigazione oltre le tre miglia (sono all'incirca 37 chilometri). (Esiste anche una quarta striscia, oltre le venti miglia, che comunque crediamo interessi poco la maggior parte dei «marinai estivi»). Per ognuna di queste strisce il legislatore ha previsto una dotazione obbligatoria, che possa contribuire alla sicurezza delle persone a bordo in caso di un eventuale pericolo.

Vediamo qual è questa dotazione che la legge impone e che è indispensabile portare in barca.

Prima striscia (fino a un miglio) — un'ancora e una cima non inferiore ai 25 metri; un fischietto per segnalazioni; una sassola o una pompa per svuotare l'acqua; una gaffa o mezzo-marinaio; una coppia di remi o una pagaia; un salvagente anulare per ogni due persone a bordo, un estintore a schiuma.

Seconda striscia (fino a tre miglia) — Oltre alla dotazione prevista per la navigazione entro un miglio, è obbligatorio avere a bordo: tre segnali a mano a stelle rosse e tre fuochi a mano a luce rossa, e, in alternativa al fischietto, una tromba acustica. Per le barche che non superano i dieci metri un salvagente anulare con boetta luminosa, una cintura di salvataggio per ogni persona a bordo, un mezzo ausiliario per poter governare la barca nell'eventualità di una rottura del timone.

Terza striscia (fino a 20 miglia) — Oltre le precedenti dotazioni, sono necessari: elementi galleggianti in numero sufficiente per poter portare a bordo, entro 10 minuti, tre razzi a paracadute a luce rossa, fanali regolamentari, quattro salvagente anulari di cui due con boetta luminosa se lo scafo supera i dieci metri, bussola, carte nautiche della zona, pompa di sentina.

f. d. s.

CUCINA D'ESTATE

MANGIARE IN VIAGGIO — Il guidatore deve avere molta prudenza nel vitto. Chi sta molte ore al volante ha bisogno di prontezza di riflessi e di concentrazione: non si può far affluire troppo sangue allo stomaco, come accade durante una laboriosa digestione, sottraendolo inevitabilmente al cervello. In primo luogo quindi mangiate poco e scegliete cibi facilmente digeribili e leggeri. Evitate la pastasciutta, il pane, il riso, i dolci, i grassi, tanto più quelli animali, le carni insaccate.

Mangiate invece alimenti con molte proteine e cioè carni, uova, formaggi. Ma che le carni siano cotte ai ferri, i formaggi scelti tra quelli meno grassi, come la mozzarella o lo stracchino. Le uova è bene prepararle nel modo più semplice: alla coque o in padella con poco burro oppure strapazzate. Un buon minestrone di verdura sarà sempre più facilmente digeribile di una pastasciutta. Anche il riso lessato e freddato, con frutti di mare o gamberetti, è ottimo e completo alimento.

Consumate pane tostato, meglio se integrale, oppure fette biscottate. La frutta è sana e di solito facilmente digeribile, ma fate attenzione alle albicocche, ai fichi ed anche alla acquosa anguria che con la sua freschezza invita talvolta a consumi eccessivi. Inoltre ricordate una cosa: non bevete mai del vino dolce, come per esempio il tanto gradevole aleatico dell'Elba, dopo aver mangiato dei fichi o anche dell'uva. Nella digestione si possono formare dei concentrati di acidità.

Adele

LA VIGNETTA

Per il Ferragosto

Musica e folk nel Vercellese

dal corrispondente

Vercelli, 9 agosto.

(w.n.) **Con l'approssimarsi del Ferragosto si moltiplicano nel Vercellese le manifestazioni folcloristiche e mondane. Ad Andorno Micca sono in corso importanti manifestazioni che caratterizzano ormai da molti anni il «Ferragosto andornese»; in Valsesia, Rimella non verrà meno alla tradizione di festeggiare, con i turisti ed i villeggianti, i rimellesi lontani che per l'occasione tornano al paese natale.**

A fianco di queste manifestazioni ferragostane «adulte» e ormai affermate, ve ne sono altre che hanno per teatro due paesi dell'hinterland vercellese e che segnano lo scontro, seppur a distanza, dei «big» della musica e del varietà.

Quest'anno Rive «brucia» in quattro giorni due complessi e due famosi cantanti: sono nell'ordine il «Banco del Mutuo soccorso» (12 agosto), Mia Martini (13), Johnny Dorelli (14) ed il complesso la «Vera Romagna» (15), un'orchestra collaudata per il «liscio». Nella stessa serata si esibisce inoltre Beppe 'd Muncalè. Tutte le sere, poi, suoneranno anche «I musici di Franco Ragona».

Borgo Vercelli contrappone, dal canto suo, il 10 agosto, Sylvie Vartan con lo show «Estate 1973» (i fans sperano che arrivi con il marito); il 14 la immancabile serata del ballo liscio con l'orchestra «Dalla Romagna con passione» e Vanni Catellani con la sua tromba; il 15 agosto Patty Pravo nello show «La passione» ed infine il 16 una «ribalta» del «Profeta». Domenica la «sei giorni musicale» si esibiranno anche «I Denise» con Daniela.

Patty Pravo sarà una protagonista delle manifestazioni del Ferragosto vercellese

Cinema in Liguria

GENOVA

AMBASCIATORI: La stella lo chiama.
ARISTON: Donne sopra, fuoriuscite sotto.
ASTOR: Le favolose storie di Pete d'animo.
AUGUSTUS: Una Rolls-Royce gialla.
GIOIELLO: Così... meravigliosa creatura.
GRATTACIELO: Diario segreto di un carcere femminile.
LUX: La tarantola dal ventre nero.
MARGHERITA: Il maschio supporta.
OLIMPIA: Gli amici degli amici hanno un sogno.
RIVOLI: Assumendo uno parla spara.
SMERALDO: Violenza sadica per lo sterminio.
UNIVERSAL: Quella sporca dozzina.
AURORA: Così bello, così corrotto, così sporco.
DIANA: Sono belve nate dalla Cina.
DIONISO: Psyco.
IDEAL: Texas addio.
LIDO: Scacchiera di spie.
MANIN: Fuga dal pianeta delle scimmie.
ALCIONE: I vizi di una vergine.
ALFA: Extraconiugale.
SUPERBA: I due della Legione.

SAMPIERDARENA

MODENA: Quei gran pezzi di Ubaldo...

SESTRI PONENTE

ROMA: Wu Kong mano della vendetta.

PEGLI

A. DORIA: Gli arrisponderi.
ASTRA: Agente 007 Operazione Tuono.

PRA'

LIOLA: Perestroika. Rocco Papaleo.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Realtà romanzesca.

QUINTO

FLORA: Professione assassino.

NERVI

AMBRA: Ogni spasi, sempre confortevole.
VERDI: La prima notte di quiete.

RAPALLO

GRIFONE: Assassinio sul palcoscenico.
ITALIA: Cosa è successo tra mio padre e sua madre?
AUGUSTUS: L'isola sommersa e il cadavere nero.
SAN FRANCESCO: Sentieri selvaggi.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: La spia che visse il suo salvatore.
MIGNON: L'uomo di Hongkong.

CAMOGLI

ODEON: Un tranello d'oro dopo la strage.

LA SPEZIA

ASTRA: Signore e signori.
CIVICO: Questo impossibile oggetto.
COZZANI: Rose rosse per il direttore.
SMERALDO: Violenza davanti al quartiere.
DIANA: Fiorina la vaca.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Detective privato anche stasera.
AMBRA: La Calandria.
CORSO: L'arciallo blu.
MODERNO: L'amante giovane.

ACQUI

GARIBALDI: I diavoli del Grand Prix.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Senza pudore.
NUOVO: Le dee infami.
POLITEAMA: Il mostro del cancro.
VITTORIA: Ringo e Gringo contro tutti.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sipolla e Olio creditori.
IRIS: E sposa in bigiotteri di piccolo taglio.
MODERNO: La mano sinistra della vendetta.

OVADA

TORRIELLI: Corpo alla rovescia.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAGA: Bernardo, capo bidro e bugiardo.

AOSTA

CORSO: Apocalisse 70.
GIACOSA: Lune arrabbiate.
ITALIA: Guardami anche.
SPLENDOR: Gli amici degli amici hanno sempre ragione.

COURMAYEUR

EDELWEISS: Che cos'è il terzo mondo.
MONTE BIANCO: Agente 007 si vive solo due volte.

VERRES

IDEAL: Le avventure di Pinocchio.

ASTI

LUX: Il ladro che venne a pranzo.
SALONE ALFIERI: Il ladro ciudicatore.
SPLENDOR: Decameron proibitissimo.
VITTORIA: La monaca di Monza.

CANELLI

BALBO: Un falso veramo.

CUNEO

CORSO: Rivelazioni di un maniaco sessuale.

NONTEVERDI: Il castello delle porte di bronzo. Codice XXX controspionaggio.

S. TERENZO

GIARDINO: Ma papà il mondo sotto?

LERICI

GOLDONI: Biancaneve e i sette nani.

SAVONA

ASTOR: Un amore così fragile così violento.
OLIMPIA: Bon.
DIANA: Serafino.
MODERNO: Kiss Kiss.
SALESIANI ESTIVO: Per amore ho peccato una sola volta.
LUX: West and Soda.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Furia gialla.
DELLA ROSA: Per grazia ricevuta.
SOCIALE: Ho fatto il mio padre.

CERIALE

ODEON: Freiri contadino.

MILLESIMO

ITALIA: L'altra faccia dell'amore.

VARAZZE

VERDI: Sette scioli di seta gialla.
LE PALME ESTIVO: Ma papà il numero sette?
TEIRO ESTIVO: Il generale dorme in piedi.
TEIRO CHIUSO: Camerunia.
EDEN: L'orientale.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Cause di divorzio.
DORIA ESTIVO: Colpevi.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI ESTIVO: Lo scoppone scientifico.
MARCONI: I tre moschettieri.

VADO LIGURE

SAVAZZA: Un computer dalle scarpe di fiamle.

SPOTORNO

ARISTON: Il cacciatore solitario.
ASTRO ESTIVO: La calandria.

FINALE LIGURE

IDEAL: Cinque dita di violenza.
LUX: Il clan dei marsigliesi.
ONDINA: Ko chiamarmi Andrea.
ARENA: Nuda sulla sbia.
VITTORIA: Cari genitori.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Prossci sposta Sam.

LOANO

PERLA: A viso aperto.
STELLA: La più bella serata della mia vita.
GIARDINO ESTIVO: Che?

BORGIO VEREZZI

ASTRO ESTIVO: La fuga di Tarzan.

ALBENGA

AMBRA: Ion Valachi.
CRISTALLO: Il padrino.
ASTOR: Funerale a Los Angeles.
GIARDINO: Storia di Ita e di coniello.

ALASSIO

COLOMBO: Mica scema la ragazza.
CAPITOL: Più forte ragazzi.
RITZ: La febbre dell'oro.
MOULIN ROUGE: Sono stato io.

LAIGUEGLIA

CORALLO: E poi lo chiamarono il mandriano.

S. BARTOLOMEO MARE

SMERALDO ESTIVO: La Toeca.

IMPERIA

CENTRALE: La sposa e i fuorilegge.
DANTE: Un dollaro d'amore.
AMBRA: L'eroico uno all comperes il nemo.
ROSSINI: Carl perduti.
GOLDONI: Grande stallone per una regina.

DIANO MARINA

PERGOLA: La più bella serata della mia vita.
DIANESE: Le chiamavano Andrea.

BORDIGHERA

ZENIT: Un papero da un milione di dollari.
OLIMPIA: Tarzan e il safari perduto.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Il fascino segreto della borghesia.
IMPERO: La chiamavano Silverado.

Radio Montecarlo

16 — **Hit Parade Internazionale**
17 — **Fumorama,** con Herbert Pagani
18,30 **Viva le vacanze,** con Ettore
19 — **Messaggi** (I microfoni di R.M.C. al servizio degli ascoltatori in vacanza)
19,40 **Super nuvia**
20,06 **Special 33 giri**
20,12 **Dove andiamo?**
20,22 **La discoteca di Tullio Grazzini,** con Caterina Caselli
20,40 **Rally canoro di Corrado,** con Sandra Mondaini
21,20 **Amici in vacanza**

salone LA STAMPA
Libreria concess. dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958
accettazione di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062 / 535.991
lenti a contatto
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER ROTTURE O SMARRIMENTI
applicazioni controllate massimo assistenza

Sostituite da "comprensori di zona,,

Aziende di soggiorno verso la liquidazione

Genova, 9 agosto.

I quattro enti provinciali del Turismo e le trentotto aziende autonome di soggiorno della Liguria stanno per morire. Li sostituiranno comprensori autonomi di zona — una decina al massimo in tutta la regione — ognuno dei quali offrirà un prodotto turistico omogeneo e nettamente caratterizzato.

Alcune aziende hanno già sferrato la controffensiva e accusano la Regione di centralismo amministrativo. Ma ben pochi operatori pubblici e privati del settore ritengono fondati i loro gridi d'allarme: *« Così come sono — dicono — aziende autonome ed enti provinciali servono a poco o a nulla, di massimo sono capaci di organizzare la sagra del salamino » e costano un mucchio di soldi ».*

Resta poco

Una condanna così drastica può, in alcuni casi, essere ingenerosa. Ma è difficile negare che l'organizzazione delle « Aast » sia una delle tante elefantiache strutture burocratiche create dal fascismo e prosperate nel dopoguerra per nutrire se stesse. I quattro Ept liguri hanno un bilancio complessivo di 871 milioni e mezzo; 447 milioni e 656 mila lire saranno spesi quest'anno per pagare il personale. Detratte le spese di gestione non resta molto da destinare ai fini istituzionali di promozione del turismo.

Le aziende autonome, sommando i loro bilanci, sfiorano i tre miliardi: Alassio, con 233 milioni, ha il maggior giro d'affari, seguita da Sanremo, con 223 milioni e mezzo. L'azienda più povera è Torriglia, il cui bilancio non raggiunge gli otto milioni.

Il rapporto tra entrate e uscite è analogo a quello degli Ept: vi sono però aziende che, con le « attività », non riescono neppure a pagare le spese generali. Eppure incassano centinaia di milioni all'anno con l'imposta di soggiorno, che colpisce tutti i villeggianti, alloggino in albergo, in camping od in case private; 449 milioni e mezzo di contributi regionali; 324 milioni di sussidi vengono inoltre assegnati, ogni anno, ad Ept e « Aast » per favorire l'organizzazione di manifestazioni, per incoraggiare il turismo sociale e giovanile, per attività promozionali.

Enti ed aziende non riescono a funzionare per tre ragioni:

1) costituiscono organizzazioni ipertrofiche, a « piramide capovolta »: aziende con pochi milioni di bilancio hanno undici consiglieri di amministrazione, enti provinciali con bilancio inferiore a duecento milioni, ne contano addirittura quaranta. Presidente e consiglieri di amministrazione (578) sono oltre il doppio dei dipendenti (248);

2) dimenticati gli scopi istituzionali, sono stati trasformati in piattaforme di lancio per gli astri sorgenti della politica locale, o, ancor più frequentemente, in orbite di parcheggio per i notabili giubilati;

3) il personale è spesso mediocre. Le modeste retribuzioni corrisposte fino a poco tempo fa spiegano in parte le insufficienze, che non dovrebbero essere in via di eliminazione, dopo l'adeguamento salariale ai dipendenti del parastato. Si aggiungano le gelosie ed i campanilismi di cui si nutrono i centri rivieraschi, per molti dei quali la costituzione di una azienda locale non ha rappresentato la conquista di uno strumento economico, ma di uno « status symbol », segno di raggiunto prestigio cittadino.

Molta incertezza

Si pensi che è stata costituita in azienda autonoma Zoagli, che dispone di due alberghi, una pensione ed una locanda (probabilmente in odio a Chiavari e Rapallo). Torriglia ed Uscio, paesini dell'entroterra, hanno ottenuto, a loro volta, di fregiarsi di aziende autonome. San Bartolomeo, Cervo e Diano, incollate l'una all'altra senza soluzione di continuità, hanno avuto le « loro » aziende. Sanremo, Ospedaletti e Bordighera, fino ad una quindicina di anni fa, erano riunite in un'unica azienda: cominciò Bordighera a dire che, con gli altri due centri, era impossibile coesistere e, qualche anno dopo, anche Ospedaletti inalzò una propria bandiera « aziendale ».

Questi precedenti spiegano il pessimismo che accompagna ogni proposta di riforma: nessuno si nasconde la difficoltà di realizzare progetti che urtano contro interessi consolidati. Ciononostante, alla Regione si è convinti della necessità di una ristrutturazione radicale. *« Pensiamo a comprensori autonomi per zone omogenee* — dice l'assessore al turismo, Luigi Cassana (psdi) — *che abbiano le stesse caratteristiche per l'offerta turistica che fanno ».* Si potrà avere, per esempio, un comprensorio del Tigullio, uno delle Cinque Terre, uno della Baia del Sole (che già ora ha segni di vita), etc. Nelle località in cui oggi è presente un'azienda, rimarrà quasi certamente un ufficio informazioni; così, senza venir meno all'esigenza del decentramento, si otterrà una sicura riduzione dei consigli di amministrazione e delle spese di gestione.

Qualcuno teme il potere che organismi del genere (o i consorzi di aziende suggeriti da altri come alternativa) verrebbero ad acquistare. *« Gli enti provinciali del turismo* — dice il segretario dell'Unione regionale ligure degli albergatori, Trucsi — *non sono mai riusciti a coordinare le "Aast", che pure erano e sono organismi deboli. Potrà la Regione controllare otto o dieci grandi enti autonomi, con bilanci vicini al miliardo? ».* Dubitandone, molti propongono di sostituire le aziende con uffici che siano emanazione diretta del potere regionale, previo inquadramento del personale tra i dipendenti dell'Ente Regione. Questi uffici opererebbero come strumenti di un unico centro decisionale, capace di programmare una politica turistica armonica.

Come si vede, anche tra i riformatori c'è molta confusione. L'unica cosa sicura è che ogni innovazione richiederà molto tempo: *« Ormai lo Stato non può far niente* — spiega Cassana — *perché ha demandato la materia alle Regioni. Noi non possiamo intervenire, perché manca ancora la legge cornice nel cui quadro dobbiamo muoverci. Siamo, insomma, in un periodo di interregno ».*

Giulio Anselmi

E' DI MODA IL GELATONE

Rapallo. Una turista alle prese con il maxigelato, novità gastronomica della stagione. E' composto da una enorme ghirlanda riempita di gelato e decorata con una pesca intera

In cinque ore si va da Rimini in Jugoslavia

La crociera di un giorno

Pittrice per hobby

Francesca Romana Coluzzi sta girando un film dal titolo sorprendente « Pere che il pompelmo faccia mele » (Team)

Rimini, 9 agosto.

Sulla Riviera Adriatica si vive nel clima fervente del Ferragosto, quando la Riviera dei 120 mila abitanti invernali diventa la metropoli dei 750 mila villeggianti estivi. Scovare adesso un letto nei 4500 alberghi e pensioni della Riviera romagnola è arduo come trovare pepite d'oro nel letto di qualche fiume piemontese. Si cerca un tetto anche nei più sperduti casolari di campagna, e una ventina di chilometri della spiaggia, si dorme sotto gli alberi o dentro le auto. In tali condizioni, i turisti di queste spiagge vedono con particolare favore la possibilità di diventare navigatori, di buttarsi in mare (a bordo di qualche bella nave di medio o piccolo tonnellaggio, appositamente attrezzata per riceverli e ospitarli) e salpare per... l'estero. La cosa non è poi molto difficile, se si pensa che da Rimini si attraversa il Mare Adriatico in pochissimo tempo e dopo qualche ora si sbarca in Jugoslavia, a Rovigno e a Pola, nella penisola istriana, nell'isola di Lussino, oppure a Zara, a Spalato, a Sebenico, a Cattaro.

Rimini è diventata in questi ultimi anni un centro vivacissimo di crociere piccole e medie, per non parlare delle innumerevoli «pesche in mare», a sbottiorni sul mare», che decine d'imbarcazioni appositamente attrezzate compiono ogni giorno per migliaia di turisti.

Limitiamoci ad accennare, fra le piccole crociere, a quelle d'un giorno. Si parte il lunedì alle 7 con la « Patrizia », una delle motonavi a classe unica, create appositamente per le crociere brevi e quasi completamente rinnovate l'anno scorso. Dopo cinque ore si è a Rovigno, sulla costa occidentale dell'Istria, una magnifica cittadina di pescatori che conserva la tradizione di secoli nell'incanto d'un affascinante contrasto fra l'azzurro intenso del mare e il verde smeraldo delle isolette dalla lussureggiante vegetazione. Si può pranzare a bordo (lire 1000) o nelle taverne di Rovigno e si riparte alle 15.45. Lo sbarco sul molo riminese è previsto per le ore 21: la spesa è di lire settemila.

Settemila lire costa pure la crociera per Pola. La « Patrizia » la compie ogni martedì, venerdì e domenica con partenza alle 7, arrivo nella ex città italiana dalla famosa arena romana ancora tanto ben conservata alle 12, sosta di quattro ore circa e ritorno a Rimini per le 21.

Un'altra crociera di un giorno, sempre a bordo della « Patrizia », porta a Lussino. Ci vogliono sei ore di viaggio, per cui la partenza è anticipata di mezz'ora, alle 6,30 di ogni giovedì; qui il ritorno è sempre fisso alle ore 21. Anche questo orario fisso ha un motivo. La « Patrizia », ogni sera, alle 21.45, riprende il largo per il suo « dancing sul mare », un motonave danzante con orchestra che porta romanticamente la nave e i suoi ospiti sulle vellutate onde dell'Adriatico, sotto un mantello di stelle che brillano lucentissime.

Sono gite d'un sol giorno, frequentatissime. Come può frequentatissima è la crociera di quattro giorni che si può compiere partendo da Rimini a bordo della « Andrea Mantegna », una scafo modernissimo con aria condizionata in tutti i locali e piscina. Il prezzo è limitato: si va dalle 49.700 lire alle 69.400 lire a seconda della sistemazione, con sconti per i bambini.

Edda Montemaggi

Dal 23 in un albergo di Alassio

"Tre giorni,, della bellezza

Alassio, 9 agosto.

(*g. m.*) Quindici bellezze italiane, venticinque europee e dieci extra-europee. Tra queste ragazze verranno scelte Lady Italia, Lady Europa e Lady Universo nello scenario della Piazza del Sol, sulle alture che dominano Alassio. La sera del 23 agosto sarà eletta Lady Italia; la sfilata delle candidate si completa domenica prossima con la scelta di Lady Liguria; alla Capannina. Sempre il 23 agosto, nel pomeriggio tutte le concorrenti italiane e straniere, sfileranno davanti al « Muretto » a bordo di auto, presentate da Ettore Andenna, di radio Montecarlo. Il 24 agosto sarà proclamata Lady Europa; la sera seguente Lady Universo.

Questo, in sintesi, il programma della « tre giorni » dedicata alla beltà e alla grazia muliebre, programma presentato in una conferenza stampa di Elio Pedretti, « eminenza grigia » dell'organizzazione, dall'assessore al turismo Vincenzo Zarrillo, dal rag. Riccardo Salvi della Puerta del Sol, e dal prof. Giovanni Garassino, dell'Azienda di soggiorno di Alassio, che in collaborazione con l'Amministrazione comunale patrocina la manifestazione con un finanziamento di dieci milioni.

« Abbiamo voluto riportare l'avvenimento ad Alassio — ha detto l'assessore Zarrillo — *perché avrà risonanza mondiale e la nostra città ne potrà trarre ulteriore rinomanza ».*

Ma, tolto lo sguardo della passerella riservata alle cinquanta bellezze cosmopolite, quali saranno la scenografia e i coprotagonisti di questo avvenimento, che chiama a raccolta il bel mondo della riviera e della Costa Azzurra?

Elio Pedretti afferma che Alain Delon, in vacanza a Cap-Martin ha promesso di essere presente; se verrà, presiederà la giuria. L'elenco degli altri ospiti è nutrito: Tony Renis, Little Tony, Claudio Villa, Gaby Verucsky, Mal, Nilla Pizzi, Tony Santagata, che si alterneranno al microfono nelle tre serate. Poi Raf Vallone, Arnoldo Foà, Renato Rascel, Simonetta Stefanelli, Barbara Bouchet, Mariagrazia Spina, Elka Blanc, Marisa Bertoli, Marilena Buttafarro, e i registi Sergio Leone e Pasquale Festa Campanile.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* una sola configurazione avversa è in forza sul far della sera. Si tratta della quadratura Marte-Mercurio che crea difficoltà commerciali. *Sentimenti:* frenando l'impulsività, soprattutto verbale, potete salvare una relazione. *Salute:* incidenti probabili per un'azione precipitata. Non viaggiare.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la Luna in Segno di Terra armonizza con la vostra costellazione sostenendo le iniziative che riguardano gl'interessi ed i beni patrimoniali. *Sentimenti:* il contatto Venere-Urano annuncia sorprese nel settore affettivo e novità. *Salute:* eccellente quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* anche per voi la malefica quadratura Marte-Mercurio crea una situazione assai tesa che certo non favorisce le trattative con il prossimo. *Sentimenti:* controllatevi nelle parole e negli scritti che rischiano di provocare guai. *Salute:* pericolo di malesseri agli arti superiori. Precauzioni in tutto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* Luna e Nettuno favoriscono le attività attinenti al ramo pubblicitario, al turismo, il traffico marittimo e all'industria alberghiera. Dinamismo. *Sentimenti:* superate dalle ombre di Saturno che turba le ali ai sogni del cuore. *Salute:* serata debilitante e depressiva nel corpo

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la semiquadratura dei Luminari è di cattivo auspicio, in particolare nelle prime ore perché trasmette un influsso sensitivo e irritante. *Sentimenti:* mancanza di armonia nelle relazioni domestiche. Contrasti con i vicini, noie. *Salute:* irregolare il ritmo cardiocircolatorio. Non affaticatevi; niente sole.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* situazione quasi analoga ai Gemelli per la quadratura Marte-Mercurio che incide negativamente sui mezzi di comunicazione. Prudenza. *Sentimenti:* Venere ospite del Segno e in aspetto positivo con la Luna, diffonde gioia. *Salute:* consigliabile rimandare gli spostamenti.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* escludete la speculazioni finanziarie che oggi avrebbero un esito catastrofico. Puntate invece sulla vostra genialità per nuovi progetti. *Sentimenti:* Venere sorride alle aspirazioni dei giovani innamorati. Scambio di tenerezze. *Salute:* buona una i dovuti riguardi specie in serata. Non esporvi a rischi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* Luna favorevole fino al 20 quando compare la quadratura Marte-Mercurio a sconvolgere i programmi, attizzando parecchie divergenze. *Sentimenti:* allo stesso modo le vibrazioni planetarie colpiscono le relazioni private. *Salute:* fine di giornata assai balorda. Minaccia d'incidenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la fantasia stimolata reca il suo beneficio in quelle imprese nelle quali l'elemento dell'invenzione assume molta importanza. *Sentimenti:* previsioni felici per una vacanza al mare trascorsa con la persona amata. *Salute:* nulla le manca per essere in perfetto equilibrio (fisico e psichico).

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* la Luna, ospite del Segno, è di fausto presagio. Dedicatevi ai lavori che richiedono concentrazione e perseveranza. Sorte negativa. *Sentimenti:* preoccupazioni di natura familiare addolorano: contrarietà economiche, disagio. *Salute:* debilitazione con la conseguenza di una forte prostrazione

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* il pomeriggio è favorevole da Venere che fornisce idee originali, favorendo pure la possibilità d'incontri destinati a dare vantaggi. *Sentimenti:* nelle relazioni della vita privata s'inseriscono piacevoli novità d'umore. *Salute:* le ottime condizioni di spirito sollevano anche il fisico.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* soddisfacenti, specie nel campo dell'arte. Soluzione di problemi che si presentavano irti di difficoltà. Qualche fastidio anche materiale. *Sentimenti:* il cielo dell'amore è di una serenità sorprendente. Non turbatelo senza motivo. *Salute:* ottima, se osservate la prescritta dieta nell'alimentazione.

Marina di Massa

In pretura un night troppo rumoroso

Marina di Massa, 9 agosto.

Il pretore di Massa ascolterà domani le parti in causa per una vertenza sul ritrovo notturno « Oliviero » al Ronchi di Marina di Massa per il quale alcuni abitanti della zona, hanno chiesto la chiusura in quanto eccessivamente rumoroso. Un decreto, emesso dal pretore il 30 luglio scorso, imponeva al proprietario del locale di chiudere dalle 2 di sera alle 7 del mattino, ma il provvedimento è stato poi sospeso dopo che lo stesso pretore, dott. Sforza, ha esaminato il contrariscorso presentato dal proprietario dell'«Oliviero».

Almeno per quest'anno, quindi, il locale non sarà chiuso. Nell'udienza di domani si parlerà soprattutto dell'intensità di rumori provocati da cantanti ed orchestre. Un'indagine compiuta alcuni anni fa aveva accertato che il ritrovo, per la sua ambientazione, non era eccessivamente rumoroso.

(Anas)

Il Gran Secco dell'estate.

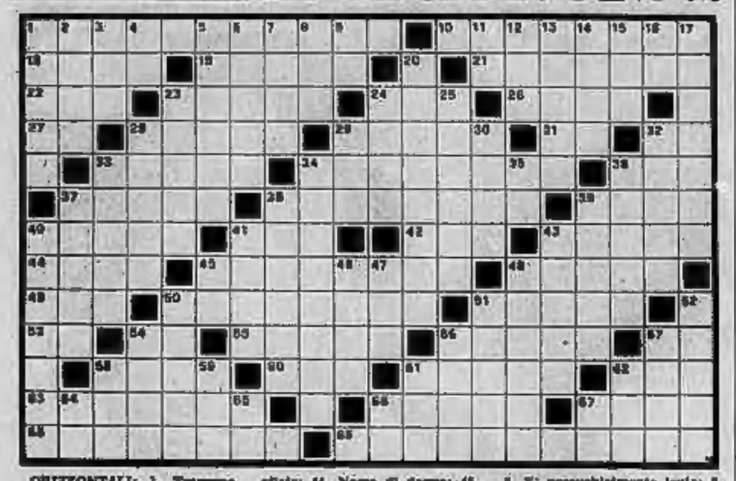
L'estate invita a bere di più. E di tutto.
Ma è proprio allora che bisogna essere più sicuri di quello che si beve.
Lo Spumante Riserva Principe di Piemonte
è prodotto solo con genuine uve Pinot, accuratamente selezionate.
E viene preparato meticolosamente nelle cantine
di Santa Vittoria, per assicurargli il suo gusto
gradevolmente secco che lo differenzia da tutti gli altri.
Una differenza che è qualcosa di Reale.

Spumante Riserva Principe di Piemonte
il Principe degli Spumanti.

CPV Italiana

SOTTO L'OMBRELLONE

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Traguardo proibito da azioni illecite; 10. Le presenta il commesso viaggiatore; 18. Predoito del poliziotto; 19. Se lo dividono i soci a fine esercizio; 21. Tolstoi russo; 22. Gigliola per gli intimi; 23. Quel dolce non so che!; 24. Preposizione latina; 26. Insenature marine; 27. Lettera dell'alfabeto greco; 28. La più grossa fra le grandinate; 29. Sfaccettata americana; 32. Cagliari in auto; 33. Due lettere di Kellogg; 34. Fanciotto di magia d'acciaio; 36. Uccello di bosco dal dolce canto; 38. E'... Grande quello della Scala; 37. La satirica la racconta al piccolo; 38. L'arte di Lando Buzzanca; 39. Cognome di due insigni statisti inglesi; 40. Fiume asiatico; 41. Insieme al; 42. Ghiaccio per gli inglesi; 43. Severe, accigliate; 44. Nome di donna; 45. Piccola mobile, a fianco del letto; 46. L'insetto più noioso; 48. Genero di Maometto; 50. Premuroso, diligente; 51. Lo batte chi fugge; 53. A te; 54. Inizioli di Rauhe; 55. Consiglio 56. I cuniugi acquistori del radio; 57. Una Susanna, attrice (inis.); 58. La centesima della nave che scende in mare; 60. Lettera dell'alfabeto greco; 61. Il gatto in famiglia; 62. L'inglese dea; 63. Succhia il biberon; 65. Un enigma illustrato; 67. Il nome dell'attore Sbarri; 68. E' entrato in territorio nemico; 69. La condanna che venne inflitta al Fratelli Bandiera.

VERTICALI: 1. La corolla... che fa servizio negli ospedali; 2. Un gioco di yalta; 3. La prima donna; 4. Come in auto; 5. E' proverbialmente lenta; 6. Lo è ogni monosillabo; 7. Quello birbone... si può giocare; 8. Duma spagnola; 9. Monarca; 11. L'aramico; 12. L'eco di tier; 13. Un inizio spaventoso; 14. La Fabiana che dorme; 15. Avverbio di luogo; 16. Iniziali dell'attore Albertazzi; 17. Punto di levante; 20. Piccola baia lontana che splende nel buio; 23. I numeri più usati; 24. Girano sui colli; 25. Accertativo di nome d'uomo; 28. Grandi vasi per acqua; 29. Il figlio maledetto; 30. Fiume infernale; 32. Il nome della soprano Ricciarelli; 33. Fiori che simboleggiano l'innocenza; 34. Quello rosso è delle persone sane; 35. Ravenna in auto; 36. Vi si esibiscono i trapezisti; 37. La prole; 38. L'amministrazione della città nel periodo medioevale; 39. Abbocca all'amo; 45. Gli abitanti di Chieti; 47. Pianta del Perù da cui si ricava una bibita eccitante; 49. Camparticipa ai rischi ed agli utili dell'azienda; 45. Conto corrente; 46. Una signora... che ricorda un gioco; 47. Andato in pensione; 48. Il nome della Del Frate; 50. Città della Francia; 51. Campana ellisse; 52. Inuticano l'ora esatta; 54. Un prodotto ovino; 56. Alimenti di ogni genere; 57. Il nome di Laurel; 58. Un liquore a base di nova; 59. L'orecchio nelle parole composte; 61. La sigla del Mercato Comune Europeo; 62. Le ossute il pesce furbo; 64. Sullo scio di Enna; 65. Monogramma di Mnghigli; 66. Il « rateale » in pimbolo; 67. Principio e fine della... operazioni.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

G	I	U	S	E	P	P	I	N	A	■	A	S	E	A	S	S	I	N	O
A	R	N	O	■	L	O	C	A	L	E	■	P	A	G	A	I	A	■	R
F	I	O	■	C	O	L	O	R	I	■	P	E	C	O	R	A	■	M	C
F	S	■	P	O	T	E	R	I	■	C	U	C	I	N	A	■	C	A	I
E	■	S	O	L	O	N	E	■	T	E	G	O	L	E	■	M	I	T	O
■	S	A	P	O	N	E	■	F	U	C	I	L	E	■	C	E	C	I	L
T	I	F	O	N	E	■	T	O	T	I	L	A	■	P	A	L	A	T	O
I	M	A	N	O	■	F	A	C	E	T	I	■	B	A	B	I	L	A	■
T	O	R	I	■	C	A	B	A	L	A	■	D	E	R	O	G	A	■	C
A	N	I	■	R	I	S	A	I	A	■	S	E	R	A	T	A	■	I	R
N	E	■	M	A	N	A	R	A	■	T	A	C	I	T	O	■	P	R	O
I	■	R	U	M	E	N	I	■	T	R	A	I	N	I	■	C	I	A	C
C	O	R	T	I	S	O	N	E	■	E	R	O	G	A	Z	I	O	N	E

il rebus (4, 9, 2, 6)

SOLUZIONE:
= DONA ASSEGNATI IN PREMIO
Don Ij esse G; ssij IN; P; esse O

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 539: 1. Cf4

540 (14+7)

F. W. Nanning
(«Italia scacchistica», 1956)
Il Bianco matta in 2 mosse

Le aperture

Partita Antoshin-Damjanovic (L'Avana 1968): Il Nero può giocare 8. ...,Ce4 10. A x e7,D x e7 11. Te1,Cd7 12. 0-0,c5 13. Te1,c5 14. Ab5,Cd6 15. d x c5,b x c5.

Partita Ivkov-Gligoritsh (Vrnacka Banja 1967): Oppure il Bianco può giocare 9. De2,Cb6? 10. Td1,a6 11. De3,h6 12. Ab4,Ce4 13. A x e7,D x e7 14. C x e4,C x e5 ma il Nero resta con una posizione più vantaggiosa.

Ritorniamo ora al seguito principale: 7. a3 [7. De3,C x c3 8. b x c3,Cd7 9. e4,c5! 10. Ad3,De7 11. Ab2,Ae7. partita Szabo-Pelugaersky, Budapest 1957].

Considerismo solamente i seguiti 7. ...,Ae7 e 7. ...,Cd7.

A) 7. ...,Ae7 8. Ab5+,a6 9. Ad3:

Partita Petrosian-Smislow (Mosca 1961): 9. ...,c5 10. C x d5,D x d5 11. d x c5,D x c5 12. Ad2,Cc6 13. Tc1,Dd6 14. De2,Tc8 15. 0-0,h6 16. Tfd1,0-0 17. Ac3,Dd5 18. Dd1 Se 19. ...,e x d5 11. b3,Cc6 12. Ab2,c x d4 12. C a d4,C x d4 14. A x d4 con vantaggio al Bianco (partita Uhlmann-Pachman. L'Avana 1964).

Vorotnov consiglia al Nero 12. ...,Ae6 13. 0-0,0-0 14. Ce5.

Partita Franzwalchter-Sinzera (Austria 1957): 9. ...,Cd7 10. 0-0,0-0 11. e4,C x c3 12. b x c3,e5 13. De2 (13. Ac3,c x d4 14. c x d5, Tc8 15. De4,Cf8 16. D x a7,A x e4 17. A x e4,C x e4 posizione difficilmente valutabile, partita Petrosian-Geller, Curaçao 1962), Tc8 14. Ad2,Ch6 15. Tfe1,Cc5 16. d5! Il Nero doveva giocare 14. ...,De7.

Partita Mallo-Haag (1958): 9. ...,h-9 10. 0-0,c3 11. C x d5,D x d5 12. e4,De5 13. d x c5,A x c5 14. De3,Cd7 15. Af4 partita. Ma c'è di meglio. Nella partita Petrosian-Reshevsky (Santa Monica 1966) il Bianco giocò: 10. Ad2,Cd7 11. C x d5,c x d4 12. 0-0,Ad6 13. De3, ed 14. Ab4!,De7 15. A x d5,D x d5 16. Tac1 e si trovò in vantaggio.

Si vede ancora la seguente partita: Anoschin-Schmid (1969) 10. Cd2,h6 11. Ad2,C x c3 12. A x c3,Cd7 13. 0-0,De7 14. Tac1,Tac8 15. Tfd1,Tfd8 16. De2, 16. ...,Cb6?

Partita Matic-Matanovic (L'Avana 1968): 8. C x d5,e x d5 9. Ad3, Ad6 10. 0-0,0-0 11. b4,De7 12. Dc2,g6 13. Ab5,a6! 14. Ad2,e x b4 15. a x b4,Ch2 16. Ab6,A x c5 17. D x c5,De8!

Partita Antoschin-Lengyel (Soci 1967): 8. Ad2,Ae7 9. Ab3,0-0 10. Dc2,h6 11. Td1,d5 12. C x d5,A x d5 13. Ac7,c x d4 14. C x d4, Cc5 15. Ah7+,Rh8 16. b4 (Continua)

Ferruccio Perzuto

la dama

Problema

Il Bianco muove e vince in 6 mosse (Gentil).

SOLUZIONE: 33-28 (X) 28-14 (X) 25-15 (X) 14-5 (X) 29-20 (X) 20-29 e vince.

Notiziario

Trieste — Si è svolto recentemente un torneo a squadre (dama internazionale). Classifica ufficiale: 1) coppia: Otello Affatati e Aldo Radichi; 2) Armando Prodan e Virgilio Zafred; 3) Elio Bruch e Luciano Gellalla; 4) Francesco La Porta e Mario Gallinolti; 5) Alfredo Vidmar e Carlo Fabri; 6) Antonino Marino e Marino Sibelja; 7) Bruno De Val e Marcello Cavalli. Classifica individuale: 1) Otello Affatati; 2) Francesco La Porta; 3) Elio Bruck; 4) Bruno De Val; 5) Alfredo Vidmar; 6) Antonino Marino; 7) Armando Prodan.

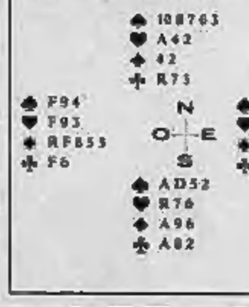
Riga — Il campionato delle forze armate sovietiche è stato vinto dal maestro Manchine, per quozienle su Wigman; 2) Banili; 4) Merine; 5) Tchelkov.

Leningrado — Numerosi partecipanti, (ra i quali alcuni maestri internazionali, hanno disputato il campionato leningradese, che è stato vinto da W. Weitzman; 2) S. Manchine; 3) Golosselv; 4) M. Korlenirski ecc.

Carlo Barbero

bridge

DICHIARAZIONE (Nord-Sud in seconda) — Sud: 1 S.A.; Ovest: passo; Nord: 2 picche; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.



Sulla dichiarazione di 2 picche del compagno (debole « passarci, Sud propone la partita con 2 S.A., avendo il massimo dell'apertura di 1 S.A. e un buon appoggio a picche e quindi la possibilità di giocare 3 picche. Nord, avendo il massimo della precedente dichiarazione accoglie l'invito, e Sud non corregge a 4 picche non possedendo alcun valore di taglio.

Ovest attacca di 3 di quadri ed Est mette la Dama. Il giocante sta basso, e lascia anche il successivo ritorno di 10 di quadri ed infine fa la presa al terzo giro col sette con l'Asso. Quindi muove cuori per l'Asso del morto e piccola picche dal morto, e sul Re di Est sta basso! La giocata di Sud (onde a liberare il seme di picche, ammesso che i resti siano 3 e 1 cedendo la presa a Est e non a Ovest, che potrebbe avere — come in effetti ha — il Fante terzo di picche. L'attacco di 3 di quadri, infatti, e il ritorno di 10 di Est dovrebbero indicare una divisione delle quadri 5 e 3 con la quinta in Ovest. Se poi il seme risultasse diviso 4 e 4 la difesa incassercbbe solamente 4 prese: 3 a quadri e il Re di picche. Cedendo il Re di picche a Est, Sud mantiene il contratto che avrebbe perduto se avesse superato il Re coll'Asso. Il Fante terzo di picche di Ovest avrebbe infatti permesso all'avversario di incassare le 2 quadri franche.

Si noti come il contratto di 3 S.A. sia l'unico contratto di partita realizzabile: 4 picche infatti sono battute poiché la difesa realizza 4 prese, una per seme.

(a cura di Piero CASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Snythe (Copyright I.F.E.)

MAMMA'

«Strip» di Mell (Copyright - Marka ®)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright « News Blitz »)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill (Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves (Copyright « News Blitz »)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(107 — Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autoportanti, imputsa log. Bestatap. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.339 - 340.063.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore (fino a 25 milioni) a breve e medio termine per ogni scopo di persone (private alla accettazione o d'acquistare (mutuare compravendo) anche in seconda ipoteca. Prestiti su automobili anche (mutuare sopravvalutando (inviare il libretto di circolazione e (pelli complementare). Prestiti personali sulla fiducia (portare foglio stipendio, opporre documenti attività, opporre documenti reddito). Rimborso da 4 a 120 rate mensili) concede a ottime condizioni la:

FINCOTEX

corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaia), telefoni 760.303 - 774.825, oppure via Bonzi 5 (di fronte Cinema Teatro), telefoni 349.021 - 349.015.

A. VALFINA s.p.a. offresce direttamente ai mutui (possono anche 100 milioni), anche tappe (senza busta), risolvono eventuali difficoltà nessuna mediazione, spettativa. Valfina s.p.a., via Doria 15, Torino, telefono 317.256.

PRESTITI a minor costo existenti-mente gli impiegati ed operai. Senza cambiali. Piazza Adriano 15, telefono 442.333.

PRESTITI su auto e immobili (anche mutui), celerità. Fasi, via San Francesco d'Assisi 24 - Torino, telefoni 510.130 - 530.297.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A Vostra disposizione per cedere o ritirare Vostra azienda. Interpellateci con fiducia. Ezar, via Mentzi 88, telefono 773.309.

CEDO avviato negozio alimentari frutta verdura colli contatti settimanale draguleria 4 settimane. Telefonare 385.417..

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI subito saldatori e aiutanti (ottimi). Telefonare ore ufficio. 832.237.

impiegati

ATTENZIONE

un cercasi inviterà a un nuovo impiego nel dell'Eurocheck, cella massima serietà e pertizia, si possiede rendere presenti nel futuro. Scriveteci una stagione, dati all'ultimo posti sarete disponibili, ai nostri corsi di programmazione e perfezionamento. Dopo soli 6 o 3 mesi, al perfezionamento di far conoscere il vostro nominativo e le vostre capacità ad oltre 10.000 aziende operanti nel settore. Euroschool Torino, c. Mazzoni 12, telefono 513.243 - Cuneo, via Mentzi 17, Cuneo, telefono 0171 63.062.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

BABY volontaire lissa continui cercano, istantanea ulteriore. Telefonare 739.915 Torino.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. GATE la precedenza a Linea, grazie qualificati vendita Voi siete cercando la troverete nella più grande e importante esposizione. Attendiamo con serietà e cordialità Vostre visite. Vi invitiamo a provare la nuova Gate 1973 e la nuova Gate 1600 GT Junior (750 pezzi in GTV, 2000 berlina e GTV, Audi, Mercedes 6,3 AGC ed altre occasioni.

PORSCHE 911, rammarichi, Ford Granada nuova, pulmino 850, 128 ultimo tipo, vasto assortimento altre vetture. Telefonare 655.120.

PORSCHE 912 T coupé bianco, dicembre 1972, 400 km, vera occasione, vende Posturino, corso Sebastopoli 227.

PRONTA consegna vetture usate Simca 1000 tre 694 mila, Simca 1000 tre 1 milione 339 mila, Simca 1301 Special tre 1 milione 599 mila superveltazione la Vostra vettura in permuta, granulissima esposizione, della Concessionaria Simca Lincarnato in corso Orbassano 22 (anche martedì festivi).

RENAULT Concessionaria gruppo Marcello, corso Dante 44, telefono 694.714. Occasioni tutte marche, garanzia 6 mesi, rate 40 mesi senza anticipo.

RENAULT punto revisionato con garanzia vende Renault, corso Siracusa 75 - corso Turati 74.

SACAUTO Concessionaria Fiat Servizi, via Cigna 74, telefono 693.033 - 693.939.

MOTOCARRI Piaggio (9 modelli) assortimento unico. Gilera, Vespa Primavera Rotax Bravo Cino, Tesa, corso Regina Margherita 82.

LANCIA Concessionaria Lancia vendita assistenza ricambi servizio veloce Ayc, specialissima stazza corso Regina Margherita 272, telefoni 738.890 - 745.455.

MINI Innocenti 1000, 1001 e 1300 Coupe, ricambi originali presso Concessionaria Koelliker, piazza Gaetano Madama 4 (Santi), telefoni 890.336 - 897.344.

MINI Innocenti 1000, 1001 e 1300 Coupe, ricambi originali presso: Concessionaria Koelliker, via Talucchi angolo corso Tassoni, telefoni 775.628 - 748.041.

MONDELLO Concessionaria Alfa Romeo, via Cabolo 35 - corso De Gasperi 38, telefono 599.899: Citalia 1600 TI, 1600 Super, 1300 GT Junior (750 pezzi in GTV, 2000 berlina e GTV, Audi, Mercedes 6,3 AGC ed altre occasioni.

PORSCHE 911 T coupé bianco, dicembre 1972, 400 km, vera occasione, vende Posturino, corso Sebastopoli 227.

PRONTA consegna vetture usate Simca 1000 tre 694 mila, Simca 1000 tre 1 milione 339 mila, Simca 1301 Special tre 1 milione 599 mila superveltazione la Vostra vettura in permuta, granulissima esposizione, della Concessionaria Simca Lincarnato in corso Orbassano 22 (anche martedì festivi).

RENAULT Concessionaria gruppo Marcello, corso Dante 44, telefono 694.714. Occasioni tutte marche, garanzia 6 mesi, rate 40 mesi senza anticipo.

RENAULT punto revisionato con garanzia vende Renault, corso Siracusa 75 - corso Turati 74.

SACAUTO Concessionaria Fiat Servizi, via Cigna 74, telefono 693.033 - 693.939.

semestrali

negozi/ufficio, corso Siracusa 37, telefono 692.126, 127, 128, 124, 132. Polvere, Occasioni garanzia permuta rateazioni. Scalfi nuova Sede, corso Turati 13.

VENERDÌ Fiat 90 NC/B cerrata 55 (primati) nuovo di fabbrica, OM 120 ribaltabile nuovissimo, Tigre 3 anni rimaniamo, Diano e Luciani rimaniamo, Jumbo Fiat 625, Tigrotti, cerrato. Corso Francia 21, telefono 793.080.

16 Motocicli

BMW privata conscgna: 500, 750. Bertoni, corso Turati 65, telefono 360.935 - 690.839.

MOTOCARRI Piaggio (9 modelli) assortimento unico. Gilera, Vespa Primavera Rotax Bravo Cino, Tesa, corso Regina Margherita 82.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTA privato alloggio pagamento contanti immediato. Telefonare 807.278.

ACQUISTO da privato alloggetto uno servizi in Torino o Nichelino massimo cortanti. Telefonare 618.170.

CASA in Torino acquistasi direttamente da privato, 50-150 mini. Scrivere: Pubblicompass 840 — 10100 Torino.

URGENTEMENTE

acquistiamo pagamento contanti alloggi liberi offrasi vasta vetrina esercizi cedesi locali uso negozio

CASALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7, 882.092 - 512.901.

19 Case e alloggi, vendita

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227, 130-200 mq palazzina 3 piani tutti comfort terrazze panoramiche pergolo condominiale vendesi. Residenza Sipiteria, telefono 547.108.

ALLOGGI signorili e negozi via Cernaia 30 zona centrale vendesi. Telefonare 547.108.

BROZOLO stazione 138 km Torino) privato vende alloggio vecchio, 4 camere, servizi, 2 garage, giardino, 11 milioni 600 mila, telefono 0124 - 31.186.

CORSO Sebastopoli quartissimo 1 camere ampissimo ingresso servizi, libero subito, 7 milioni più dilazioni. Uslp, 590.588.

CROCETTA in corso ristrutturato 3 camere salone cucina cucinetta riservisi libero 38 milioni 400 mila mutuo assicurato. Utile. 547.828.

INIZIO (realizzamenti corso Correnti 65 (corso Siracusa) appartamenti 3-5-4 camere, ascensori doppi servizi, pozzi accorinati, mutuo dilazioni. Visite sul posto numerosi. Edilcasa, telefono 548.134.

VILLETTA dintorni Giaveno 3 locali soggiorno cucina doppi servizi giardino garage vendo miglior offerente. Telefono 543.945.

20 Alloggi domanda affitto

FAMIGLIA referenziata 10 persone in Torino cerca in affitto, casetta-villetta. Telefonare 483.453 ore pasti.

21 Alloggi offerta affitto

AFFITTASI signore solo mini alloggio signorile moderno. Telefonare pomeriggio 885.233.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

TRASLOCHI Mastrovito, piazza Nizza 91, telefono 658.780 (garantito permanenti servizi rapidi per Sardegna, Sicilia, in tutta Italia. Risparmio e sicurezza, ritiri alloggi accompagnamenti prezzi modici. Autorizzazione.

24 Mobili arredamento

ARREDAMENTI a valanga veneziani a pochi e 2 porte 30 mila. A richiesta a più porte su misura con letti incorporati. Composizione camere letto armadione laccato, letto origine, trumò antico e cristalli in nuovo prezzo eccezionale. Cucine e salotti componibili angolari. Rateizzo fino a 5. Giovanni, corso Francia 390 tel. 720.048. V. v. Ingallo 74.

FABBRICA mobili Franco, prezzi favolosi, pensile cm 90 15 mila, scaffali cm 90 20 mila, base cm 80 24 mila, tavolo allungabile 20 mila, mobile letto 25 mila. Via Saluzzo 59, Cittadella, str. Alessandria 140, telefono 295.911.

GRANDI magazzini mobili. Mobili classici, moderni, cucine, salotti, camere, produzione qualificata. Prezzi fissi. Per vendita contanti realizzerete il risparmio desiderato. Telefonare 280.845.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente grande organizzazione anche dilazionando. 40 rate. Telefonare 498.574.

SALOTTO vera pelle vasta gamma stoffe poltrone lire 490 mila. Camere per ragazzi, mobili per sale. Mobili Savoia, corso Savona 4, Moncalieri, ricevuto Ast.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A. ABILE nuovo personale, cure ai magrezzi, massaggi manipolare, pedicure, ricamiche funzionali. Telefonare 541.230.

A. SALOTTO estetica riceve ambienti riservatezza. Telefono 590.311.

ESPERTA massaggio abbronzatura massaggi (soli) i giorni ore 14-20 Loris Lingotto Ancona 61.

RISERVATISSIMO ambiente signorile massaggi estetica ore 9-21. Telefonare 361.179 cyclisti feriti.

STUDIO moderno specializzato massaggi relax corso F. Turati 12/10 secondo piano, ascensore, orario 11-23, t. 597.391.

30 Scuole e istituti

ACCONCIATORI ex istituto Orsoi Professionali presso istituto permanenti decolorazioni diploma commerciale, piazza Statuto 24. Telefono 488.505.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

RAFFALLO pensione Pensavia telefono 0185 - 51.717 consentissima ottima cucina terrazzino-inverno prezzi speciali.

S. MARGHERITA Ligure pensione Delfin, telefono 0185 - 68.198 assumere stagione ragazze, camerino-lavoro prezzi speciali.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni dovunque. Controlli infedeltà, indagini patrimoniali (ricatti. Esito e riservatezza. Corso Re Umberto 94, telefoni 589.510 - 599.014.

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni informazioni. Accertamenti preliminari documentari. Dal 1870 Consulini dell'Ordine. A. Doria 9, telefono 556.482 (ore ufficio) 541.100. Consultazioni e passeggio gratuito.

INFORMITALIA informazioni commerciali privato indagini controlli investigativi. Corso Vittorio Emanuele 102, telefoni 511.024 - 534.883.

52 Varie

A. AUTOBOX e cassettoni installati automobili (60 misura Trasca San Bernardino. Telefono 933.230.

Giagnoni, Sala e Bui anticipano il movimento della squadra granata in campo. Conferma della formazione tipo dello scorso anno ed evoluzione di uno schema collaudato. Gli ottimi acquisti sono la copia di uomini-base

IL TORINO GIOCHERA' COME DUE ANNI FA

Il movimento offensivo del Torino sarà imperniato su Pulici, uomo-gol (Foto Moisio)

Quando si affacciò alla soglia dello scudetto

Pochi giorni di ritiro e di preparazione atletica per ridare ad ogni calciatore il giusto tono muscolare dopo la parentesi di luglio, e già tutte le squadre sono con il pallone ai piede. Preoccupante obiettivo degli allenatori è di comporre una formazione-tipo, innestandovi gli acquisti, e dare ad essa un preciso schema di gioco. Il Torino ha ripreso gli allenamenti per primo, con qualche giorno di anticipo sulle altre squadre, i suoi giocatori sono già quasi in condizione di affrontare novanta minuti di gioco.

I quadri della squadra granata rispetto allo scorso anno sono essenzialmente cambiati per ciò che riguarda i rincalzi. Il Torino ha comprato molto e bene, si è rafforzato soprattutto con il preciso scopo di avere in ogni momento un ideale ricambio per gli uomini-base. Cosicché ad ognuno di questi, Sala, Bui, Rampanti, Ferrini, Agroppi, corrisponde l'esatta copia: Vernacchia, Graziani, Salvadori, Mascetti. Con un materiale atletico così ricco, quale sarà il gioco del Torino nella prossima stagione? Questa è la domanda che abbiamo posto ieri ad Aosta, nel corso di una lunga conversazione, all'allenatore Gustavo Giagnoni e a due fra i giocatori più rappresentativi dell'attacco granata: Claudio Sala e Gianni Bui.

Ieri ad Aosta, Franco Costa, Gianni Bui, Claudio Sala, Fulvio Cinti e Gustavo Giagnoni mentre discutono di calcio

CINTI — Signor Giagnoni, non le chiedo di anticipare la squadra-tipo che lei schiererà in campionato. Forse è prematuro, forse la metterei nell'imbarazzo. E' generale impressione che, nonostante una azzeccata campagna acquisti, lei intenda confermare il Torino dell'ultima stagione. Può invece anticipare se il Torino cambierà gioco oppure proporrà un'evoluzione di quello che due anni fa lo aveva portato a un passo dallo scudetto.

GIAGNONI — Premetto che il nostro gioco tiene soprattutto conto delle caratteristiche dei nostri giocatori. Quindi ripeteremo i soliti schemi perché uomini come Sala, Bui, Rampanti e Pulici, almeno per quanto concerne il gioco offensivo, s'troveranno in un determinato movimento, quello che conoscete. Anche in difesa la base è la solita, e non vi saranno cambiamenti. Debbo aggiungere che senza aver allargato la rosa, siamo in diciannove come lo scorso anno, abbiamo svolto una campagna acquisti tenendo conto del presente e del futuro, ma anche degli elementi le cui caratteristiche possono adattarsi ai nostri uomini e di conseguenza ai nostri schemi. Adesso eventuali assenze, ma spero che non ve ne siano, possono essere compensate da giocatori pressapoco simili. Ma abbiamo già accennato ai problemi che ci si presentano.

CINTI — Signor Giagnoni, è chiaro che lei quest'anno parte con il fermo proposito di vincere il campionato. Ambizione giustificata, se si considera il valore dei titolari e le grandi possibilità che le offrono i rincalzi. Ma le sue ambizioni si fermano al campionato oppure lei conta di andare più in là, magari in Coppa Uefa. Il nostro impegno è di non trascurare nulla.

GIAGNONI — Il campionato rimane l'obiettivo più importante. Noi tuttavia ci teniamo a fare bene in tutti i campi, anche all'estero. Due anni fa, in Coppa delle Coppe, potevamo arrivare alla finale, e vi ricordo la partita non proprio fortunata contro i Rangers. Poi, c'è stato Las Palmas undici mesi fa. Partita che fa storia triste. Forse non eravamo preparati bene, chissà che cosa è successo! Ci fu anche un giallo. Ora rinforzati come siamo speriamo di fare meglio in Coppa Uefa.

CINTI — In fondo alla classifica c'è una bandierina tricolore?

GIAGNONI — Esatto. Comunque noi non godiamo di molti favori. Tutti dicono la solita tre: Juventus, Milan e Inter. Poi vengono Torino, Fiorentina e Cagliari, sbaglio almeno ci pronostici. Bene allora ripeto, come ho già detto domenica, che questi grandi lasciati noi vogliamo provare a sfidarli. Sarebbe una nostra soddisfazione. Siamo qui per questo, non per abbassare la testa.

COSTA — Rispetto ad altre squadre che corrono per il primo posto in che cosa voi vi sentite inferiori?

BUI — Non ci sentiamo inferiori a nessuno. Soltanto che all'inizio di ogni stagione ci chiediamo: chissà come andrà. Perché non siamo abituati ad essere baciati dalla fortuna e allora non ci sentiamo ancora in grado di fare gli sfacciati.

SALA — Non è questione di inferiorità, perché per me non esiste. Però il fatto di non essere sempre nel giro scudetto ci dà ancora un po' di insicurezza.

CINTI — Signor Giagnoni, è chiaro che lei quest'anno parte con il fermo proposito di vincere il campionato. Ambizione giustificata, se si considera il valore dei titolari e le grandi possibilità che le offrono i rincalzi. Ma le sue ambizioni si fermano al campionato oppure lei conta di andare più in là, magari in Coppa Uefa. Il nostro impegno è di non trascurare nulla.

GIAGNONI — Il campionato rimane l'obiettivo più importante. Noi tuttavia ci teniamo a fare bene in tutti i campi, anche all'estero. Due anni fa, in Coppa delle Coppe, potevamo arrivare alla finale, e vi ricordo la partita non proprio fortunata contro i Rangers. Poi, c'è stato Las Palmas undici mesi fa. Partita che fa storia triste. Forse non eravamo preparati bene, chissà che cosa è successo! Ci fu anche un giallo. Ora rinforzati come siamo speriamo di fare meglio in Coppa Uefa.

CINTI — In fondo alla classifica c'è una bandierina tricolore?

GIAGNONI — Esatto. Comunque noi non godiamo di molti favori. Tutti dicono la solita tre: Juventus, Milan e Inter. Poi vengono Torino, Fiorentina e Cagliari, sbaglio almeno ci pronostici. Bene allora ripeto, come ho già detto domenica, che questi grandi lasciati noi vogliamo provare a sfidarli. Sarebbe una nostra soddisfazione. Siamo qui per questo, non per abbassare la testa.

COSTA — Signor Giagnoni, in questi due anni di lavoro c'è stata una partita del Torino che lei ha perso a modello di gioco ideale o che in ogni caso vorrebbe sempre ripetere, non tanto come risultato bensì per sincronismo di schemi?

GIAGNONI — Due anni fa, e anche lo scorso anno, abbiamo disputato alcune partite in casa che sono state il frutto di un gioco bellissimo, senza con questo peccare di presunzione. Posso ricordare la gara con l'Inter, quella con i Rangers in Coppa delle Coppe, quella di Cagliari e di Catanzaro due anni fa. Non sono casi isolati e mi confortano perché a quel livello io credo che la mia squadra possa esprimersi con maggiore continuità.

CINTI — Signor Sala, si è parlato del Torino che in trasferta non realizza molti gol, direi proprio pochi. Questo almeno nell'ultimo campionato. Due anni fa era diverso. Avete pensato come risolvere la questione?

SALA — Due anni fa ottenevamo risultati buoni, con la vittoria a Mantova. Lo scorso anno siamo caduti nella prima trasferta, quella di Palermo, quattro giorni dopo Las Palmas. Il contraccolpo psicologico è diverso. Esistono tuttavia dei problemi appena lasciamo Torino. Intanto, dobbiamo metterci in testa di rischiare quando giochiamo in trasferta e lo scorso anno, questo, l'abbiamo fatto poco.

GIAGNONI — E' un luogo comune il fatto che il Torino fuori casa lo scorso anno abbia reso molto meno. Non dimentichiamo che i nostri risultati sono stati condizionati da molti fattori. Intanto, due anni fa nel girone di andata il Torino ha vinto una sola partita fuori casa. Le cose non vanno meglio nel girone di ritorno quando si è creato uno stimolo di classifica. Nell'ultima stagione proprio i qui presenti Sala e Bui sono stati assenti per molto tempo e senza di loro il nostro attacco ha perso peso. Quando sono tornati, in trasferta non abbiamo giocato male, ma ormai era sfumato lo stimolo perché troppo staccati dalle prime in classifica. E se non abbiamo vinto fuori mi chiedo quante squadre, lo avversario, sono venute a vincere a Torino. Quindi, se mai, il problema non è soltanto nostro e il fatto di non aver raccolto successi fuori non va inteso come un complesso bensì come conseguenza di tanti fattori negativi.

COSTA — Giagnoni domenica scorsa mi diceva che nella squadra avverte una maggiore convinzione e serenità, quella convinzione e serenità che aveva riscontrato nell'estate del '71 prima del secondo posto in campionato. Chiedo a Sala e Bui: è una sensazione reale quella del vostro allenatore?

SALA — Lo scorso anno avevamo sbagliato perché ci sentivamo tranquilli dopo essere giunti secondi in campionato. Pensavamo di ripeterci. Siamo rimasti scottati, invece, e adesso siamo ritornati quelli di due anni fa. Non più illusi, non più presuntuosi, ma decisi a raggiungere risultati diversi da quelli dello scorso anno.

BUI — Sala dice cose giuste. Se vogliamo però portare il discorso su quella cosa che si chiama scudetto io dico che rispetto a due anni fa noi siamo addirittura in vantaggio. Nell'estate del '71 proprio io non pensavo che di lì a pochi mesi avremmo sfiorato addirittura il primo posto finale in campionato. Oggi siamo gli stessi, ma in più abbiamo validissimi rincalzi, in grado di sostituire benissimo eventuali infortunati. Ecco perché possiamo sentirci più convinti nel pensare ad un determinato traguardo. Siamo più forti di due anni fa, quando abbiamo perso lo scudetto per un punto.

COSTA — Rispetto ad altre squadre che corrono per il primo posto in che cosa voi vi sentite inferiori?

BUI — Non ci sentiamo inferiori a nessuno. Soltanto che all'inizio di ogni stagione ci chiediamo: chissà come andrà. Perché non siamo abituati ad essere baciati dalla fortuna e allora non ci sentiamo ancora in grado di fare gli sfacciati.

SALA — Non è questione di inferiorità, perché per me non esiste. Però il fatto di non essere sempre nel giro scudetto ci dà ancora un po' di insicurezza.

CINTI — Signor Giagnoni, è chiaro che lei quest'anno parte con il fermo proposito di vincere il campionato. Ambizione giustificata, se si considera il valore dei titolari e le grandi possibilità che le offrono i rincalzi. Ma le sue ambizioni si fermano al campionato oppure lei conta di andare più in là, magari in Coppa Uefa. Il nostro impegno è di non trascurare nulla.

GIAGNONI — Il campionato rimane l'obiettivo più importante. Noi tuttavia ci teniamo a fare bene in tutti i campi, anche all'estero. Due anni fa, in Coppa delle Coppe, potevamo arrivare alla finale, e vi ricordo la partita non proprio fortunata contro i Rangers. Poi, c'è stato Las Palmas undici mesi fa. Partita che fa storia triste. Forse non eravamo preparati bene, chissà che cosa è successo! Ci fu anche un giallo. Ora rinforzati come siamo speriamo di fare meglio in Coppa Uefa.

CINTI — In fondo alla classifica c'è una bandierina tricolore?

GIAGNONI — Esatto. Comunque noi non godiamo di molti favori. Tutti dicono la solita tre: Juventus, Milan e Inter. Poi vengono Torino, Fiorentina e Cagliari, sbaglio almeno ci pronostici. Bene allora ripeto, come ho già detto domenica, che questi grandi lasciati noi vogliamo provare a sfidarli. Sarebbe una nostra soddisfazione. Siamo qui per questo, non per abbassare la testa.

CINTI — Signor Giagnoni, non le chiedo di anticipare la squadra-tipo che lei schiererà in campionato. Forse è prematuro, forse la metterei nell'imbarazzo. E' generale impressione che, nonostante una azzeccata campagna acquisti, lei intenda confermare il Torino dell'ultima stagione. Può invece anticipare se il Torino cambierà gioco oppure proporrà un'evoluzione di quello che due anni fa lo aveva portato a un passo dallo scudetto.

GIAGNONI — Premetto che il nostro gioco tiene soprattutto conto delle caratteristiche dei nostri giocatori. Quindi ripeteremo i soliti schemi perché uomini come Sala, Bui, Rampanti e Pulici, almeno per quanto concerne il gioco offensivo, s'troveranno in un determinato movimento, quello che conoscete. Anche in difesa la base è la solita, e non vi saranno cambiamenti. Debbo aggiungere che senza aver allargato la rosa, siamo in diciannove come lo scorso anno, abbiamo svolto una campagna acquisti tenendo conto del presente e del futuro, ma anche degli elementi le cui caratteristiche possono adattarsi ai nostri uomini e di conseguenza ai nostri schemi. Adesso eventuali assenze, ma spero che non ve ne siano, possono essere compensate da giocatori pressapoco simili. Ma abbiamo già accennato ai problemi che ci si presentano.

CINTI — Signor Giagnoni, è chiaro che lei quest'anno parte con il fermo proposito di vincere il campionato. Ambizione giustificata, se si considera il valore dei titolari e le grandi possibilità che le offrono i rincalzi. Ma le sue ambizioni si fermano al campionato oppure lei conta di andare più in là, magari in Coppa Uefa. Il nostro impegno è di non trascurare nulla.

GIAGNONI — Il campionato rimane l'obiettivo più importante. Noi tuttavia ci teniamo a fare bene in tutti i campi, anche all'estero. Due anni fa, in Coppa delle Coppe, potevamo arrivare alla finale, e vi ricordo la partita non proprio fortunata contro i Rangers. Poi, c'è stato Las Palmas undici mesi fa. Partita che fa storia triste. Forse non eravamo preparati bene, chissà che cosa è successo! Ci fu anche un giallo. Ora rinforzati come siamo speriamo di fare meglio in Coppa Uefa.

CINTI — In fondo alla classifica c'è una bandierina tricolore?

GIAGNONI — Esatto. Comunque noi non godiamo di molti favori. Tutti dicono la solita tre: Juventus, Milan e Inter. Poi vengono Torino, Fiorentina e Cagliari, sbaglio almeno ci pronostici. Bene allora ripeto, come ho già detto domenica, che questi grandi lasciati noi vogliamo provare a sfidarli. Sarebbe una nostra soddisfazione. Siamo qui per questo, non per abbassare la testa.

COSTA — Signor Giagnoni, in questi due anni di lavoro c'è stata una partita del Torino che lei ha perso a modello di gioco ideale o che in ogni caso vorrebbe sempre ripetere, non tanto come risultato bensì per sincronismo di schemi?

GIAGNONI — Due anni fa, e anche lo scorso anno, abbiamo disputato alcune partite in casa che sono state il frutto di un gioco bellissimo, senza con questo peccare di presunzione. Posso ricordare la gara con l'Inter, quella con i Rangers in Coppa delle Coppe, quella di Cagliari e di Catanzaro due anni fa. Non sono casi isolati e mi confortano perché a quel livello io credo che la mia squadra possa esprimersi con maggiore continuità.

CINTI — Signor Sala, si è parlato del Torino che in trasferta non realizza molti gol, direi proprio pochi. Questo almeno nell'ultimo campionato. Due anni fa era diverso. Avete pensato come risolvere la questione?

SALA — Due anni fa ottenevamo risultati buoni, con la vittoria a Mantova. Lo scorso anno siamo caduti nella prima trasferta, quella di Palermo, quattro giorni dopo Las Palmas. Il contraccolpo psicologico è diverso. Esistono tuttavia dei problemi appena lasciamo Torino. Intanto, dobbiamo metterci in testa di rischiare quando giochiamo in trasferta e lo scorso anno, questo, l'abbiamo fatto poco.

GIAGNONI — E' un luogo comune il fatto che il Torino fuori casa lo scorso anno abbia reso molto meno. Non dimentichiamo che i nostri risultati sono stati condizionati da molti fattori. Intanto, due anni fa nel girone di andata il Torino ha vinto una sola partita fuori casa. Le cose non vanno meglio nel girone di ritorno quando si è creato uno stimolo di classifica. Nell'ultima stagione proprio i qui presenti Sala e Bui sono stati assenti per molto tempo e senza di loro il nostro attacco ha perso peso. Quando sono tornati, in trasferta non abbiamo giocato male, ma ormai era sfumato lo stimolo perché troppo staccati dalle prime in classifica. E se non abbiamo vinto fuori mi chiedo quante squadre, lo avversario, sono venute a vincere a Torino. Quindi, se mai, il problema non è soltanto nostro e il fatto di non aver raccolto successi fuori non va inteso come un complesso bensì come conseguenza di tanti fattori negativi.

COSTA — Giagnoni domenica scorsa mi diceva che nella squadra avverte una maggiore convinzione e serenità, quella convinzione e serenità che aveva riscontrato nell'estate del '71 prima del secondo posto in campionato. Chiedo a Sala e Bui: è una sensazione reale quella del vostro allenatore?

SALA — Lo scorso anno avevamo sbagliato perché ci sentivamo tranquilli dopo essere giunti secondi in campionato. Pensavamo di ripeterci. Siamo rimasti scottati, invece, e adesso siamo ritornati quelli di due anni fa. Non più illusi, non più presuntuosi, ma decisi a raggiungere risultati diversi da quelli dello scorso anno.

BUI — Sala dice cose giuste. Se vogliamo però portare il discorso su quella cosa che si chiama scudetto io dico che rispetto a due anni fa noi siamo addirittura in vantaggio. Nell'estate del '71 proprio io non pensavo che di lì a pochi mesi avremmo sfiorato addirittura il primo posto finale in campionato. Oggi siamo gli stessi, ma in più abbiamo validissimi rincalzi, in grado di sostituire benissimo eventuali infortunati. Ecco perché possiamo sentirci più convinti nel pensare ad un determinato traguardo. Siamo più forti di due anni fa, quando abbiamo perso lo scudetto per un punto.

COSTA — Rispetto ad altre squadre che corrono per il primo posto in che cosa voi vi sentite inferiori?

BUI — Non ci sentiamo inferiori a nessuno. Soltanto che all'inizio di ogni stagione ci chiediamo: chissà come andrà. Perché non siamo abituati ad essere baciati dalla fortuna e allora non ci sentiamo ancora in grado di fare gli sfacciati.

SALA — Non è questione di inferiorità, perché per me non esiste. Però il fatto di non essere sempre nel giro scudetto ci dà ancora un po' di insicurezza.

CINTI — Signor Giagnoni, è chiaro che lei quest'anno parte con il fermo proposito di vincere il campionato. Ambizione giustificata, se si considera il valore dei titolari e le grandi possibilità che le offrono i rincalzi. Ma le sue ambizioni si fermano al campionato oppure lei conta di andare più in là, magari in Coppa Uefa. Il nostro impegno è di non trascurare nulla.

GIAGNONI — Il campionato rimane l'obiettivo più importante. Noi tuttavia ci teniamo a fare bene in tutti i campi, anche all'estero. Due anni fa, in Coppa delle Coppe, potevamo arrivare alla finale, e vi ricordo la partita non proprio fortunata contro i Rangers. Poi, c'è stato Las Palmas undici mesi fa. Partita che fa storia triste. Forse non eravamo preparati bene, chissà che cosa è successo! Ci fu anche un giallo. Ora rinforzati come siamo speriamo di fare meglio in Coppa Uefa.

CINTI — In fondo alla classifica c'è una bandierina tricolore?

GIAGNONI — Esatto. Comunque noi non godiamo di molti favori. Tutti dicono la solita tre: Juventus, Milan e Inter. Poi vengono Torino, Fiorentina e Cagliari, sbaglio almeno ci pronostici. Bene allora ripeto, come ho già detto domenica, che questi grandi lasciati noi vogliamo provare a sfidarli. Sarebbe una nostra soddisfazione. Siamo qui per questo, non per abbassare la testa.

JUVENTUS, BONIPERTI OFFRE

Capello ci pensa poi firma Musiello no

Bianconeri in partita: 1 a 1

Villar Perosa, 8 agosto.

Il « rendez-vous » tra Boniperti e Musiello, in un salotto dell'albergo Villar Perosa, è durato una ventina di minuti e si è concluso con un nulla di fatto. L'ex atalantino — unico dissidente tra i diciannove bianconeri — ha chiesto tempo per riflettere: per ora non intende accettare le offerte della Juventus. E' abituato ai « bracci di ferro » con i dirigenti. Due anni fa, quando giocava in serie C, era rimasto una ventina di giorni sull'Aventino: a vedere era stata la società. L'estate scorsa anche l'Atalanta aveva dovuto soddisfare le sue richieste.

Il « caso » ci prova anche con la Juventus. Ha solo diciannove anni, ma in fatto di argomenti economici dimostra la maturità di un veterano. Boniperti è convinto che finirà per capitolare. Anche Musiello sembra ben disposto. Dice: « Entro la fine della settimana tutto si accomoderà. La differenza tra le parti è minima ».

La resistenza di Musiello non turba Boniperti che ieri ha liquidato la questione dei reingaggi in meno di sei ore. Orario continuato: per non perdere il ritmo delle discussioni il presidente ha saltato il pranzo. Tutti hanno accettato. Solo Capello ha voluto pensarci su, poi ha firmato il contratto. Boniperti, stanco ma soddisfatto, ne ha preso atto: « Sono ragazzi ragionevoli. E' stato facile trovare un punto d'intesa e sarà così anche con Musiello. C'è entusiasmo, c'è voglia di far bene ». Rifocillatosi con due sandwiches e una birra, il presidente è tornato al Sestriere.

I negoziati hanno impedito a Vycpalek di far disputare la prima partitella a tutto campo, com'era nei programmi. E' stata giocata stamane. L'interesse dei tifosi si è appuntato in particolare sui nuovi acquisti. Musiello e Gentile dimostrano di essere due giovani assai promettenti. Vycpalek ha annunciato che Gentile farà probabilmente il suo esordio in Coppa dei Campioni a Dresda, contro la Dinamo, al posto dello squalificato Furino. « Gentile — dice il tecnico — è il sostituto naturale di Furino ». Naturalmente Gentile verrà provato nel corso delle prossime amichevoli. C'è molta curiosità per vedere Spinosi nella funzione di libero. L'esperimento s'inizierà a Ferragosto e proseguirà a Bergamo contro l'Atalanta e probabilmente contro la Bulgaria. Per l'esibizione di Ferragosto (inizio ore 16,30) sono già stati fissati i prezzi: saranno da un massimo di 1500 lire, ad un minimo di 1000 lire. E' prevista una massiccia affluenza di pubblico. Sono stati ultimati i lavori della nuova gradinata capace di ospitare 1500 spettatori. In Val Chisone ne arriveranno almeno diecimila.

Stamane Vycpalek ha diviso i giocatori in due squadre di dieci componenti. Sono stati giocati due tempi ridotti. Cucchiaroni ha segnato per una formazione e Viola per l'altra.

Bruno Bernardi

La mamma volante ha bruciato il miglio

Un record a sorpresa: la più sorpresa è proprio Paola Pigni

dal nostro inviato

Viareggio, 9 agosto.

« Lo giuro, questa gara non volevo farla. Ero stanca dopo la finale di Coppa a Bucarest, non tanto per l'impegno agonistico ed il fatto di essere stata battuta dalla Offmeister quanto per il viaggio che è stato lungo e faticoso. Poi mi sono detta: "Organizzano una gara sul miglio in Italia e io non ci vado?". Così sono arrivata a Viareggio ed ho improvvisato. Certo se non fossi stata in buona forma e ben allenata non sarei riuscita a fare un record mondiale ma — lo assicuro — è stata una bella sorpresa anche per me ».

Paola Pigni in Cacchi sorride a tutta bocca e gli occhi le luccicano dalla gioia. Un primato assoluto è sempre una bella impresa, anche se ottenuto sul miglio (metri 1609), una distanza inconsueta dalle nostre parti. La corsa della « mammina volante » milanese, sempre molto lineare ed attenta, è stata esemplare. La Pigni non si è lasciata disturbare dall'« evasione » della lesbiana Chepchi, che si via ha tentato con una disperata, pazza corsa di sorprendere le tre rivali Pigni, Merten e Gargano. La gara è stata una presenza limitata ai 800 metri quando è scomparsa di scena dalla testa della gara per lasciare il posto all'avanzata dell'italiana. La nostra Paolietta ha così potuto marciare indisturbata verso la vittoria ed il record ad un ritmo regolarissimo, con una falcata potente e quasi rabbiosa. Ha stretto i denti la Pigni sul rettilineo di arrivo quando si è presentata tutta sola, con una Merten staccata ormai di quasi un centinaio di metri. Il nuovo primato è di 4'29"5, che abbassa di 5"4 il limite mondiale che la canadese Bondi Reisel aveva ottenuto soltanto un mese fa a Toronto, nel corso dei Giochi del Pacifico.

« Non è un gran record — ha detto modestamente ieri sera la Pigni — si può fare molto meglio. Se mi sono in una gara con avversarie più quotate, in grado di lottare fino alla fine, potrei abbassarlo in questi giorni. E' un primato che credo però quest'anno non sarà più toccato perché di gare importanti sul miglio non mi sembra che ce ne siano molte in programma.

Il mezzofondo ieri sera ha nobilitato il meeting di Viareggio. Se Paola Pigni ha dato il record, Francesco Arese sul 3000 ha dato spettacolo. Uno « show » di potenza, di freschezza, quasi d'invincibilità che il cuneese ha fornito agli spettatori dello Stadio dei Pini e al pubblico televisivo. Dopo essere rimasto in coda al plotone per quasi tutta la gara, Arese, ancora più magro ed allampanato del solito, ma con una ritrovata voglia di correre, ha vinto come ha voluto ingaggiando un emozionante duello finale con Dal Buono.

Cristiano Chiavegato

NOI TIFOSI - Le tasse dei divi della pedata

Manca poco all'apertura ufficiale della stagione calcistica e già si notano manifestazioni di entusiasmo, e di eccessive speranze, dei tifosi granata che sognano di giungere finalmente allo scudetto. Mi auguro di cuore una brillante stagione dopo i promettenti acquisti che sono stati compiuti, ma desidero ricordare qualcosa che ritengo utile a tutti. Non si può dimenticare che la nostra società è stata spesso colpita dai fulmini della Lega, forse più di altre e a volte ingiustamente, per la protesta su decisioni arbitrali, scorrettezze in campo, interviste esplosive rilasciate ai giornali, e infine a volte anche per il contegno deplorevole e antisportivo da parte di certi tifosi incoscienti. Se vogliamo davvero puntare in alto dobbiamo tutti darci da fare affinché tali azioni che ci screditano non avvengano più: solo con umiltà, serri calmi e lingua a posto potremo davvero puntare in alto, a lottare per lo scudetto.

Felice Scaglione - Torino

Vorrei sapere che cosa significa la parola reingaggio di cui son pieni tutti i giornali. Perché anche tutti noi, lavoratori comuni, non abbiamo il reingaggio dai nostri datori di lavoro? I signori divi milionari della palla rotonda percepiscono tra reingaggio, stipendio, premio partita, premio di piazzamento, premio-gol, alias da ingaggio, e se non le ottengono fanno i capricci, minacciano lo sciopero. Bisogna ridimensionarli, questi signori, specialmente in questi tempi difficili, devono essere tassati per quello che guadagnano come tutti noi.

Vezio Colli - Arma di Taggia

Nel momento in cui sta per ricominciare la nuova stagione calcistica, a nome degli sportivi juventini vogliamo inviare un caloroso saluto e ringraziamento a Helmut Haller che quest'anno non sarà più in maglia bianconera come in tante battaglie di questi ultimi anni. Grazie Helmut per quello che hai fatto per la Juve, noi tifosi bianconeri non ti dimenticheremo mai, e ti facciamo tanti auguri per la continuazione della tua attività sportiva in Germania.

Tifosi Barriera di Milano - Torino

Già alla prima occasione, il buon « Casato » non è riuscito a interpretare giustamente una orientazione di stima da parte di Giagnoni verso la squadra juventina, abituata a vincere e alle prime posizioni, sulle cui orme il Torino quest'anno cercherà di mettersi (tale era il senso della dichiarazione di Giagnoni). « Casato » ha travisato e del collega granata ha detto « lasciarsi sfuggire ». L'annata non comincia bene.

R. F. - Torino

Condivido pienamente quanto ha scritto « Stampa Sera » e poi Arpino sulla « Stampa » sulla scandalosa indegna degli atleti e dei dirigenti italiani a Oslo, davanti al pubblico norvegese e a milioni di telespettatori in tutta l'Europa. Fiasconaro aveva sbagliato, lo ha ammesso lui stesso alla radio, e si è comportato molto meglio di tanti suoi colleghi e di alcuni dirigenti che hanno invece dato prova di ben scarsa sportività. Ha poi avuta ragione, la protesta doveva essere espressa in modo molto più ferma e civile nelle sedi appropriate, senza isterismi. E' proprio solo colpa della scarsità di fiasconaro se l'Italia è stata eliminata dalla Coppa Europa? Ne dubito proprio, visto le delusioni offerte da altri azzurri.

Mario Innocenti - Moncalieri

Scrivere a: « Noi Tifosi »
Stampa Sera - Via Marenco 32 - Torino
Rubrica a cura di Paolo Patrono

Anno 105 - Numero 185
10

ECONOMIA INTERNO ESTERO

STAMPA SERA
Giovedì 9 Agosto 1973

ULSTER

La droga grave come le bombe

BELFAST, 9 agosto.
Un altro problema è venuto ad aggiungersi a quelli già esistenti nell'Ulster: il traffico della droga che va raggiungendo dei livelli preoccupanti.

« La lotta per sopprimere il contrabbando della droga è altrettanto vitale, a lunga scadenza, e forse anche di più, della battaglia contro i terroristi », ha dichiarato il capo della squadra anti-droga nordirlandese, Scully, al « Telegraph » di Belfast.

Il numero dei fumatori di canapa indiana noti alla polizia è aumentato da 430, quanti erano nel '69, agli 8 mila di quest'anno, e probabilmente il numero effettivo è quattro volte più alto. La maggioranza dei drogati, ha detto, è costituita da giovani.

I giovani si dedicano alla droga particolarmente per la normale situazione in atto nella provincia, provocata alla guerra civile, e in parte perché esistono scarse occasioni di distrazione. Molte sale da ballo e altri locali di divertimento pubblico sono stati costretti a chiudere dalla violenza che imperversa senza quartiere.

Scully ha dichiarato che la lotta ingaggiata dalla polizia per sopprimere il traffico di stupefacenti è resa ulteriormente difficile dalla situazione. Almeno otto spacciatori sono stati uccisi da cattolici e protestanti, costringendo i loro colleghi al coperto. Il centro delle operazioni da Belfast si è spostato nei paesi.

I guerriglieri hanno avvertito che « la lotta proseguirà più violenta e con diversi metodi sino a quando non sarà assicurata la libertà a questa generazione di irlandesi ». (Ass. Press)

Isabelita non rinuncerà

Buenos Aires, « Non ho motivi per rinunciare a nulla », ha dichiarato ieri la terza moglie di Perón, Isabel Martinez, quando è stata pregata dai giornalisti di voler chiarire le parole pronunciate sabato scorso, quando fu proclamata candidata per la vicepresidenza della Repubblica dal Congresso del partito giustizialista. « Credo — ha soggiunto la consorte del generale Perón — di essere stata molto esplicita il giorno che ringraziai per l'offerta, che è un onore per me, e credo che questo dica chiaramente quello che penso e che ho deciso ». Sin dallo stesso momento della proclamazione della formula presidenziale Perón-Perón, era circolata la voce secondo la quale Isabel Martinez Perón avrebbe rinunciato successivamente alla candidatura per permettere che la vicepresidenza della Repubblica venisse offerta all'Unione civica radicale, la seconda forza elettorale del Paese. (Ansa)

Il gabinetto si è dimesso

Nuovo governo in Cile con militari e apolitici

Allende spera di fronteggiare la grave crisi con questa soluzione - Quattro generali, quattro indipendenti e sette marxisti nella nuova compagine - L'esercito inizia massicce perquisizioni negli ambienti extraparlamentari, alla ricerca di armi nascoste

Santiago del Cile, 9 agosto.

L'intero governo cileno si è dimesso ieri sera (tempo locale) per consentire al presidente Allende la costituzione di un nuovo gabinetto con l'inclusione di elementi militari. Per la seconda volta in pochi mesi la coalizione di sinistra cilena ricorre a questa soluzione.

Dopo una riunione di emergenza al palazzo presidenziale della Moneda, svoltasi fra l'incrociarsi di voci sempre più insistenti che parlavano di un imminente rimpasto, le dimissioni sono state annunciate. Allende, nominerebbe stamane il nuovo gabinetto.

Il segretario generale del governo Anibal Palma ha preannunciato che a far parte di esso verranno chiamati i capi delle tre armi delle forze armate: il capo dell'esercito generale Carlos Prats, il capo della marina ammiraglio Raul Montero, ed il capo dell'aeronautica militare generale Cesar Ruiz. Il quarto elemento militare, che parteciperà anch'egli al nuovo gabinetto, non è stato precisato: si ritiene che sarà il generale José Sepulveda, capo dei *carabineros*.

A questi quattro esponenti militari verrebbero aggiunte quattro eminenti personalità al di sopra delle parti politiche. I membri del nuovo governo appartenenti alla coalizione di Unità popolare, costituita dai partiti di sinistra che appoggiano Allende, saranno solo sette, valorizzando ancora una volta i militari, e ricorrendo ad alcune personalità di prestigio estranee alla lotta politica, Allende spera di richiamare attorno di sé i consensi perduti in seguito a una politica economica disastrosa.

Ai militari verrebbero affidati anche incarichi di rango intermedio nei vari ministeri di questo nuovo governo, in modo da conferire alle Forze Armate una partecipazione notevole. La presenza dei militari fa prevedere una battuta di arresto sulla « via del socialismo ». D'altronde, essa non può essere proseguita oltre senza paralizzare totalmente il paese: il costo della vita è aumentato del 300 per cento, le agitazioni sindacali « selvagge » si moltiplicano ogni giorno, vi è penuria di generi alimentari.

Se il nuovo governo darà una base più ampia alla politica di Allende, esso gli creerà però difficoltà in seno alla coalizione di sinistra che presiede. Avversari della partecipazione dei militari sono soprattutto i compagni di partito di Allende, i socialisti, mentre i comunisti, più duttili, non la ostacolano. Secondo notizie non ufficiali nelle ultime ore la polizia e le forze armate hanno iniziato una serie massiccia di perquisizioni, alla ricerca di armi. Esse intendono colpire soprattutto le opposizioni extraparlamentari, di sinistra e di destra.

Queste, oltre ad avversare la coalizione di Allende, sobillano le forze armate contro i loro capi. L'obiettivo dei militari, come è ben chiaro ai comunisti, coincide con quello della coalizione frontista.

(Associated Press)

Sciagura sul lago di Garda

La barca si rovescia annega un bambino

Altre sei persone salvate da turisti italiani e stranieri

Brescia, 9 agosto.

(m. v.) *Una barca con sette persone a bordo s'è capovolta nel tardo pomeriggio di ieri al largo di Manerba, sul basso lago di Garda. Le operazioni di salvataggio si sono svolte in maniera drammatica, comunque sei dei sette naufraghi sono stati salvati: un bambino invece è stato per disperso.*

Verso le 18 un'imbarcazione sulla quale avevano preso posto sette persone lasciava il porto di Manerba diretta al largo. A bordo si trovavano Vladimiro Signori, 28 anni, del luogo, ed una comitiva di villeggianti composta da Giuseppe Romagnini, 33 anni, Annabella Galletti, 23 anni, Serenella Ricci, 15 anni, Sergio Ricci, 9 anni, Gianluca Ricci, 8 anni, e Serena Signori, 8 anni.

Ad un certo momento, a quanto pare per un brusco spostamento del carico, la imbarcazione si è capovolta. Delle persone che erano a bordo solo gli adulti sapevano nuotare, i bambini no. Nel panico che ne seguiva è stato fortunatamente l'immediato intervento di alcuni motoscafi italiani e stranieri, che incrociavano nelle acque di Manerba: sopraggiungevano anche i motoscafi della pubblica sicurezza di Salò.

Pareva che ormai tutti i naufraghi fossero stati salvati quando ci si accorgeva che mancava uno dei bambini. Non è stato accertato dalle autorità di pubblica sicurezza quale sia il bambino mancante. Sta di fatto che, dopo le ricerche effettuate nei vari canali e campino della zona, uno dei bambini Ricci è stato dato per disperso.

A tarda sera i vigili del fuoco di Salò hanno ispezionato e localizzato il punto in cui la barca era colata a picco, a 50 metri dalla costa e a circa cento metri di profondità. Questa mattina saranno nella zona i sommozzatori di Vicenza, che procederanno alle ricerche.

Nell'opera di salvataggio s'è particolarmente distinto l'equipaggio d'un motoscafo di turisti tedeschi.

URSS

A morte dirigente che ruba

MOSCA, 9 agosto.

Un amministratore di una azienda agricola di Stato della repubblica sovietica dell'Azerbaigian è stato condannato a morte per essersi appropriato di circa mezzo milione di rubli.

Lo riferisce oggi il quotidiano « Izvestija ». L'uomo, il cui nome sarebbe S. Babaev, si sarebbe avvalso della complicità di tre impiegati, che avrebbero rilasciato false ricevute di pagamento all'azienda.

La sentenza di morte, decretata, mediante alla confisca dei beni, dalla corte suprema della repubblica dell'Azerbaigian, sarà eseguita mediante fucilazione.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Michele Appendino

anni 63

Lo piangono la moglie Olimpia, nipoti, Angela e moglie Maria Rocca con le figlie Mariateresa e Marilena, Mariateresa Cosperi col marito Alessandro Tullo e piccoli Tullio e Antonio, cognate Giuseppina Chiossi ed Ernesta Mosca, parenti tutti. Funerali venerdì 10 ore 10,15 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1973.

Famiglia Rocca partecipa al dolore di Olimpia Appendino.

Le famiglie Catania e Miravalle partecipano al lutto della cara Olimpia.

Partecipano al dolore di Olimpia e di Angelo i cugini
Carla Dentis e famiglia
Lina Perazza ved. Dentis e famiglia
Luigi Dentis e famiglia
Piero Crespin e famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Virginio Lucherino

anni 69

Ne danno il triste annuncio i figli Anna col marito Franco; Renzo colla moglie Maria; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 16,30 ospedale Astanteria Nuova. Largo Gottardo) indi la cara Salma proseguirà per Castellata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 9 agosto 1973.

Maria e Domenico Bertei si uniscono al dolore dei Familiari.

Le famiglie Passeri si uniscono al lutto della famiglia Lucherino.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Paolo Bonetto

(Pinin)

Addolorati lo annunciano i figli Pietro con la moglie Rosanna, i nipoti Monica e Sergio e parenti tutti. Particolare ringraziamento al personale dell'ospedale di Ceva. La cara salma partirà dall'ospedale oggi ore 8,15; i funerali avranno a Carrosella ore 10.
— Torino, 8 agosto 1973.

Si uniscono al dolore le famiglie Pessio-Ogliengo e Lena.

A funerali avvenuti annunciano con tristezza la morte avvenuta in Alba il 6 agosto 1973 di

Aurelio Costa

la moglie Contessa Lena, la figlia Maddalena con il marito Giovanni Battista Franco e figli Mauro e Fabio, il fratello Guglielmo, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma lascia venerdì 10 alle ore 16,30, la casa mortuaria per Revigliasco ove nella chiesa parrocchiale, alle ore 16,30, avranno luogo i funerali.
— Torino, 8 agosto 1973.

La famiglia Tartaglia e Cibbano ringraziano vivamente per le prove di affetto dimostrate in occasione della perdita della loro cara

Alba, 9 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ruspino

anni 75

Capitano di Cavalleria
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la sua adorata moglie Margherita Ramagnoni, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali seguiti alle ore 16,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena 5), avranno luogo al cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1973.

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia e al lavoro, improvvisamente è mancata

Ernesta Nastrucci
nata Confeni

La piangono il marito Alberto, la figlia Luigina col marito Sergio Passalacqua ed il nipote Marco, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 alle ore 16,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Collegno.
— Collegno, 9 agosto 1973.

E' mancata

Elsa Majet in Ronchail

Lo annunciano il marito Serafino, i figli Giorgio, Lucia e Remo, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi ore 14 in largo Firenze 129, indi sarà inumata nel cimitero di Settimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1973.

Luisa e Armando sono affettuosamente vicini a Lucia e Remo e famiglia.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, i Dirigenti centrali e periferici, le Società, i Tesserati tutti della Federazione Italiana Tennis piangono la scomparsa dell'

ing. Luigi Orsini

indimenticabile presidente e per oltre cinquant'anni maestro di sport e di vita per la grande famiglia del tennis italiano.
— Roma, 8 agosto 1973.

Cristianamente è mancato

Cesare Ajassa

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, il figlio Gianni, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. inizio ore 17,30 in Borgo d'Ale.
— Borgo d'Ale, 8 agosto 1973.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti, le Ostetriche e il Personale tutto della Scuola Autonoma di Ostetricia, la Direzione Generale Ginecologica si uniscono al dolore del dottor Ernesto Ferrero per la scomparsa dell'indimenticabile suocero

cap. Giuseppe Relini

— Torino, 8 agosto 1973.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Siocardi

Lo piangono la moglie Nina, Luciano, Giancarlo e famiglie. Funerali venerdì 10 alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di via Lanzarotto.
— Torino, 8 agosto 1973.

Direzione e Personale della Vigilanza Mondialpol partecipa con dolore al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del proprio dipendente

Giancarlo Di Palma

— Torino, 8 agosto 1973.

A funerali avvenuti, i familiari annunciano il decesso di

Ettore Domenico Ponzo

anziano Gest

— Torino, 8 agosto 1973.

Il Gruppo Amici della Vespa Vespistagrama partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Giovanni Lisa

— Torino, 8 agosto 1973.

La Calegna s.r.l. profondamente addolorata, partecipa al dolore di Sergio Bozzone per la scomparsa del papà

Antonio Bozzone

— Torino, 8 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Efisio Manca

Giornalista

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Mauro, con la moglie Laura, il nipote Livio, il fratello Giovannino e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Judica Cordiglia, i suoi collaboratori e Madre Michelina che l'hanno assistito. Il rito funebre si svolgerà domani alle ore 10,30 presso la Casa di cura Bertalmone di S. Maurizio Canavese.
— Torino, 9 agosto 1973.

La Direzione e la Redazione de « La Stampa » e « Stampa Sera » prendono parte al dolore del collega Mauro per la morte del padre

Efisio Manca

— Torino, 9 agosto 1973.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al lutto del redattore Mauro Manca per la morte del padre.

Efisio Manca

— Torino, 9 agosto 1973.

Al dolore del collega Mauro Manca per la scomparsa del padre **EFISIO**, si associano i colleghi della redazione di « Stampa Sera »:
Domenico Allegranti
Paolo Amato
Mario Bariona
Massimo Bellato
Rinaldo Bertolotto
Nevio Boni
Giorgio Bracciale
Ezio Donaggio
Carla Toscana
Ernesto Cagliano
Alvaro Gili
Cosimo Manzini
Vittorio Monsol
Alessandro Rigaldo
Elvio Rossi
Piero Sarla
Giorgio Tazzarin

Cristianamente è mancato

Claudio Acquaviva

di anni 40

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie Attilia Bertoni, la figlia Lorena il papà Nicola la mamma Anna Zingarelli, il suocero Francesco Bottoni, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. In particolare ringraziamento ai dottori Bevilacqua, Grandi e Macciotta. Funerali oggi ore 16, parrocchia Santo Natale, via Lagnasco. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 9 agosto 1973.

Luigia e Sebastiano Rossi si associano al dolore.

Rosolo, Cervetto e mamma partecipano commossi.

Partecipano al dolore della famiglia:
Fernando e Roberto Rizi
Bruno e Vincenzo Ferro

Prendono viva parte al dolore della famiglia:
Guglielmino Annibale
Ghisolfo Andrino
Franco e Paola Seriasto
Vittoria Chiandrero
Giuseppina Turco
Anna Garbero
Franco Minardi
Maria Spandre.

I Tiziani e Dipendenti S.I.E.P.A. s.p.a. partecipano commossi al dolore per la perdita del loro amato ragioniere

Pasquale Acquaviva
(Claudio)

guida infaticabile e generosa dell'esistenza di altri vent'anni.
— Torino, 8 agosto 1973.

Elva Grisna e figli, piangono l'irreparabile perdita del valente collaboratore ed amico e si uniscono con profondo cordoglio, all'immenso dolore della famiglia Acquaviva.

Addolorati, partecipano al lutto della famiglia i titolari e dipendenti della Ragno s.a.s. e della Grisna s.p.a.

I colleghi ed amici Zanin, Biese, Bellangero partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Acquaviva.

Amministratore, Consiglieri ed Inquilini via Bacone Alcot 108, partecipano al dolore della famiglia Acquaviva per la immatura perdita del loro CLAUDIO.

Le famiglie Stevano Pompeo partecipano al dolore della famiglia Acquaviva.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ribegna

Con profondo dolore lo annunciano il marito Umberto, i figli Vittorio, Ida e Angiolino, madre e parenti, nipoti e parenti tutti. Partendo da domicilio Mondovì venerdì 10 alle ore 16,30, la cara salma proseguirà per Revigliasco ove nella chiesa parrocchiale, alle ore 16,30, avranno luogo i funerali.
— Torino, 8 agosto 1973.

La famiglia Tartaglia e Cibbano ringraziano vivamente per le prove di affetto dimostrate in occasione della perdita della famiglia Ribegna.
— Torino, 8 agosto 1973.

Partecipano al dolore di Angiolino e Nordro ali amici:
Ennio e Angela Bergesi
Ezio e Felicita Arreghini
Nuccio e Franca Marocco
Lorenzo e Rosa Ingilio
Famiglia Delapiane
Famiglia Fabri
Famiglia Fucenia
Famiglia Vera.

Valerio, Arnaldo e Aurelio Tarroni unitamente ai familiari partecipano profondamente addolorati e commossi al lutto per la tragica scomparsa del carissimo

Carlo Arzani

— Vic, 8 agosto 1973.

Livio Andreoli e famiglia sono vicini agli amici Arzani in questo doloroso momento.

Con profondo senso di cristianesimo gli ferr. C.F. Cossa e C. Giordano partecipano al lutto della fam. Arzani per l'immatura perdita del figlio CARLO.

Cristianamente è mancata

Chiara Vergari
ved. Bonzano

Ne danno il triste annuncio i figli Clelia e Renzo, la nuora Franca Cadel, il genero Gianni Clerle, i nipoti Franco, Dario e Claudia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, cappella Mortuaria via Ravina 5.
— Torino, 9 agosto 1973.

Si associano al dolore le famiglie Cadel, Ribetto e Savecco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Gibellino

macchinista

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, i figli Franco, Enzo e famiglie, la nuora Isabella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 agosto alle ore 17,30 partendo dall'abitazione, via Marchetti n. 7, Mompiano.
— Mompiano, 8 agosto 1973.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Scalenghe

meccanico FIAT

Ne danno il triste annuncio il figlio Camillo con la moglie Vera Ferro e il piccolo Paolo, Alda Massocco e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9,30 da ospedale Sereno. Benedizione al cimitero Sassi ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Valfredi

editore

Ne danno il triste annuncio la moglie Ernestina il figlio Mauro con la moglie Luciana Bisso gli adorati nipotini Silvio, Giancarlo e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 agosto alle ore 17 nella chiesa di S. Pietro in Vincoli.
— Castagnole Lanze, 8 agosto 1973.

Il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro partecipa al cordoglio di parenti e amici per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Enrico Bertello

illustre e caro collega.
— Torino, 8 agosto 1973.

E' mancato

Mario Rossi

ferroviere

Lo annunciano, moglie, figlio, nipote, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 10 corrente, ore 8, ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 8 agosto 1973.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Amelia Drago n. Zanuso

Addolorati l'annunciano: il marito Paolo, i figli, nuora, il nipotino Nicola e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 10 corrente partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 agosto 1973.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Ancora considerevoli recuperi

TORINO — Oggi la Borsa evidenzia i motivi fondamentali della ripresa in una riunione ricca di luci e ombre. Il denaro agisce selettivamente, con buon vigore negli assicurativi esclusa la Sai, sull'Immobiliare Roma e particolarmente su tutta la serie di titoli e titolini che hanno da qualche tempo accentrato l'interesse della speculazione.

Trascura invece gli altri, anche se di gran nome, come Fiat, Viscosa, Montedison, Olivetti.

I benefici maggiori vanno proprio a quei valori eminentemente speculativi per i quali il forte ribasso poteva incidere sul mantenimento delle posizioni in essere al momento ormai imminente di stipulare i riporti per fine settembre.

L'immediato dopo listino accentua ancora, con l'andamento a forbice rispetto ai vari comparti, questa impressione. Nel reddito fisso si hanno, come ormai è consuetudine, variazioni modeste.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 3624, 2570, 3591, 3611; priv. primo fixing non trattato, 1920, non trattato 1955.

LE AZIONI A TORINO

	8-8	9-8
ALIMENTARI		
Eridania	2300	2450
Florio	380	380
Motta	3030	3150
Romana Zuccheri	560	590
Venchi Unica	1340	1400
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14000	15000
» » priv.	5200	9000
Latina	1750	2000
Latina priv.	1500	1750
Generali	70600	71700
RAS	69000	71000
S.A.I.	21300	24400
Toro Ass.	13000	14000
Toro Ass. priv.	12900	13700
BANCARIE		
Banca Roma	—	21500
Comit	31600	32300
Credito It.	2300	2450
Imibanca priv.	22300	24500
Mediobanca	74200	75400
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	10500	10500
» priv.	5650	5650
Cartiera Italiana	830	830
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—*	—
» » pr.	—	—
Eternit	2300	2320
Ferrari Riunite	45800	45800
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1000	1020
Bolgizi	890	915
Liquigas	342	350
Mira Lanza	51700	54000
Montedison	—	—
Pirelli	3230	3080
Pirelli	6375	6440
Rumianca	1505	1509
SAFFA	8450	8400
Schiapparelli	16000	16000
COMMERCIALI		
Rinascente	292	294
» priv.	193	195
Silos Genova	2850	2850
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7600	7800
Autostrade To-Mi	31750	34400
Far. Co.	535	562
Italcable	4400	4030
N.A.I.	16000	16600
SIP	2360	2400
Torino-Nord	195	210
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1200	1210
Marelli & C.	975	980
Pan Elettric.	2590	2600
FINANZIARIE		
Bastogi	1825	1860
La Centrale	12300	13300
Finsider	375	370
GIM	4100	4100
IFI priv.	6100	5950
Ifil	15600	16000
Invest	5250	5200
Mittel	2760	2800
Piemonte Finanz.	4000	3600
Pirelli & C.	2400	2450
Pirelli S.p.A.	1400	1470
S.A.R.O.M. fin.	3010	2920
S.M.I.	2127	2193
STET	2750	—
IMMOBILIARE		
Beni Stabili	5250	5330
Acqua Roma	717	740
Edilcentro	1135	1310
Generale Imm.	498	525
Gilardini	5900	5000
Riunioni Adriat.	9400	9500
Beni Immob. It.	1125	1099
Beni Immob. It. priv.	850	850
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	3420	2611
» priv. *	1915	1955
Monzeniglio	1700	1700
Nebiolo	305	338
Olivetti	1925	1890
» priv.	1740	1750
Westinghouse	3600	3600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	380	389
Fornara & C.	1320	1320
Italsider	615	630
Metalli	3455	3455
Monte Amiata	1490	1630
Talco & Grafite	24000	24000
Tubi	200	235
TESSILI		
Montedison Fibre	—	238
Cot. Canonal	14400	15300
Linie	920	920
Lane Borgosesia	18950	18950
Vincosa	2180	2175
» priv.	1250	1250
DIVERSI		
Acque pot. TO	1450	1450
Cleu	7500	7800
CFR	8800	9020
Zucchetti	447	452
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im. Roma 6%	212	212
Pirelli 5%	112	115
Medlob. 6%	210	210
Med. Finanz. 7%	183	185
Liquigas 7½ '70	125	125
» » '71	133	135
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo letto.

A MILANO

Borsa in nuova ripresa. I timori che la fase di recupero, iniziatasi ieri in forma piuttosto marcata, si esaurisse in breve tempo, sono stati oggi fugati da un mercato ben disposto e attivo dove il denaro ha fatto leva ancora sugli assicurativi, finanziari, industriali e chimici in particolare, grazie a numerose e affrettate coperture.

Naturalmente le migliorie sono risultate più contenute dopo gli sbalzi sensibilissimi della vigilia segnati da alcuni titoli come Generali, Mira Lanza e Toro.

Nei chimici si sono avuti diffusi rafforzamenti, specialmente per la capogruppo, cosa per la Mira Lanza. Non è mancato qualche consolidamento ma nel complesso la quota, oltre a conservare i recuperi della vigilia, nella media ha segnato nuovi punti all'attivo: segno questo che le basi di fondo del mercato erano meno pericolanti di quanto sembrava nei giorni scorsi ed è bastata una maggiore tranquillità per le prossime scadenze per far riaffiorare il denaro e bloccare le affrettate vendite.

Da segnare infine la ripresa finale dei titoli bancari e il netto rialzo delle Lanerossi. Reddito fisso più attivo con buona tenuta di fondo e ristrette variazioni.

Principali oscillazioni: Generali 71.500-71.950; 72.000; Fiat 3590-3595-3605; Montedison 644-652; Viscosa 2074-2155-2145; Olivetti pr. 1722; Toro 34.400; Sai 24.850.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.300; Aedes 6090; Alitalia 7600; Alleanza 37 mila 990; Amiata 1600; Anic 1031; Assicuratr. 108.500; B.co Roma 21.500; Beni Stabili 5330; Breda 4320; Burgo 10.710; Caffaro 458; Cantoni 14.900; Carlo Erba pr. 13.400; Carlo Erba pr. 12 mila 300; Cascami 10.390; Cementir 1525.

Cir 7700; Coge 2089; Comit 31.800; Comp. Milano pr. 1505; Comp. Toro pr. 13.000; Cond. Acqua 735,50; Credit 1854; Cucirini 7640; Dalmine 378; De Ferrari 1689,50; E. Marelli 955; Eridania 2490; Eternit 3550; Falck ord. 7010; Falck pr. 4580.

Fiat ord. 3624, 2570, 3591, 3611; priv. primo fixing non trattato, 1920, non trattato 1955.

Finsider 300; Finsider 383; Fisac 401; Fond. Incendio 14.190; Fond. Vita or. 14.835; Comp. Milano pr. 1505; Comp. Toro or. 13.000; Cond. Acqua 735,50; Credit 1854; Cucirini 7640; Dalmine 378; De Ferrari 1689,50; E. Marelli 955; Eridania 2490; Eternit 3550; Falck ord. 7010; Falck pr. 4580.

Fiat ord. 3624, 2570, 3591, 3611; priv. primo fixing non trattato, 1920, non trattato 1955.

Finsider 300; Finsider 383; Fisac 401; Fond. Incendio 14.190; Fond. Vita 28.950; Gavardo 2870; Generalfin 2480; Generali 71.950; Gim 4110; Ginori 505; Ifi pr. 5985; Ifil 15.980; Imm. Roma 517; Iniziative 6888; Interbanca 25.400; Invest 5140; Italcable 4241; Italcementi 27.800.

Italgas 858; Italsider 532; La Centrale 13.100; Lanerossi 4060; Lepetit or. 17.805; Lepetit pr. 15.500; Linificio 600; Liquigas 342; Magneti M. 1200; Magona 3200; Marzotto 1421; Mediobanca 76.500; Metalli 3369; Mira Lanza 53.970; Mittel 2980; Mondadori pr. 9490; Montedison 652; Motta 3190.

Natolo 330; Nord Milano 5400; Olcese 250; Olivetti or. 1920; Olivetti pr. 1722; Pacchetti 430; Pertusola 4290; Pierrel 6400; Pirelli e C. 2455; Pirelli SpA 1399; Ras 69.990; Rinascente pr. 193; Risanamento 6812; Rumianca 1492.

Saffa 7300; Sai 24.850; Saffa 2850; Sasib 2050; Sicop 2035; Sip 2360; Sme 2151; Stampati 7650; Stet 1960; Tecnomasio 570; Terni 204; Tiliane 385; Trafilerie 1265; Un. Manifat. 20.995; Viscosa or. 2145; Viscosa pr. 1390; Westinghouse 3600.

A GENOVA

Ancora una seduta del mercato azionario in recupero con scambi abbastanza discreti. Reddito fisso trascurato con affari quasi nulli.

Alcuni prezzi: Centrale 13.298; Generali 71.400; Ras 69.400; Meridionali 1675; Nai 16.580; Viscosa ordinarie 2170; Viscosa privilegiate 1340; Finsider 360; Italsider 630; Fiat ord. 2600; Fiat priv. 1950; Sip 2395; Montedison 681.

REDDITO FISSO A TORINO

	8-8	9-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	105 —	105 —
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	91 —	89 50
» 5%	94 50	94 50
Fr. R. 5% Trieste	98 70	98 70
Ed. Fond. 5%	95 —	95 —
Fr. R. 5% Tr. '54	93 50	92 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	95 —	95 —
» » '68	93 70	93 70
» » '69	93 —	93 —
» 5% '70	94 35	94 35
» » '71	99 35	99 35
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	99 —	99 —
» » '75	97 30	97 70
» » II	96 80	96 80
» » '77	95 90	95 90
» » '78	96 —	98 —
» 5½% '79	100 60	100 80
» » '80	100 50	100 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	93 10	93 10
» » '65 II	93 —	92 —
» » '66 I	91 80	92 50
» » '66 II	91 80	92 70
» » '67	91 80	91 80
» » '68 I	91 50	92 —
» » '68 II	91 —	91 80
» » '69 I	91 20	92 50
» » '69 II	90 50	91 40
» 7½ '70	99 —	99 30
» » '71	99 50	99 60
» » '72 I	99 70	99 80
» » '72 II	99 40	99 50
» Europa 6%	93 85	98 —
IRI 6% '64	92 80	93 50
» » '65	92 50	92 80
» Alfa 7% '70	120 —	116 —
Saipo 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '64 I	91 50	91 50
» » '64 II	91 50	91 50
» » '66	91 30	92 30
» 7½ '71	99 30	99 10
» » '72	99 20	99 40
OO.PP. 5%	82 70	83 50
» 3½%	84 —	84 50
» 6%	88 80	89 70
» 7%	97 85	97 80
» 1.St. 7% 1°	98 50	98 20
» » » 2°	98 20	98 30
» » » 3°	98 05	98 05
» » » 4°	98 —	98 —
» » » 5°	96 10	96 10
» » » 6°	99 50	99 50
Ente Sud 6% '62 3°	92 25	92 35
» » » » 4°	91 —	91 —
» » » » 5°	93 —	94 50
» » » » 6°	95 —	95 —
» » » » 7°	96 10	96 10
» » » » '64 9°	—	—
Fiat 6% '49	100 30	100 30
» » '56	101 —	101 —
» 6% '57	102 —	99 50
Fiat 5½% '60	91 80	90 —
Olivetti 7% '53	—	—
» » '53-75	99 50	99 50
» » '58	99 10	99 10
» 5½% '59	97 —	97 —
» 5½% '62 1°	89 90	89 90
» » 2°	91 —	91 —
It. Gas 5½% '61	90 —	90 —
Rumianca 5½% '60	95 50	95 50
» » '62	98 —	98 —
Sip 6%	98 —	98 —
Vibrati 7% '59 I	97 50	97 50
» » » II	98 —	98 —
Farmaco 7% '56	102 —	103 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	94 40	94 —
» » '62	91 —	91 —
Pergat 8%	100 50	100 25
Torino-Savona 5½	89 50	89 50
Tr.G.S.Bern. 5½	89 90	89 90
Cant. It. 7% '69	101 80	101 70
» » 5½ '62	88 50	88 50
Invelox. 6% '64 9°	94 90	94 90
» » » 10°	94 —	94 —
» » '65 11°	93 50	93 50
» » '66 12°	93 10	93 15
» » '67 13°	92 25	92 25
» » » 14°	93 50	91 50
» » '68 15°	92 60	92 60
» » '65 16°	92 60	93 60
» 7% '